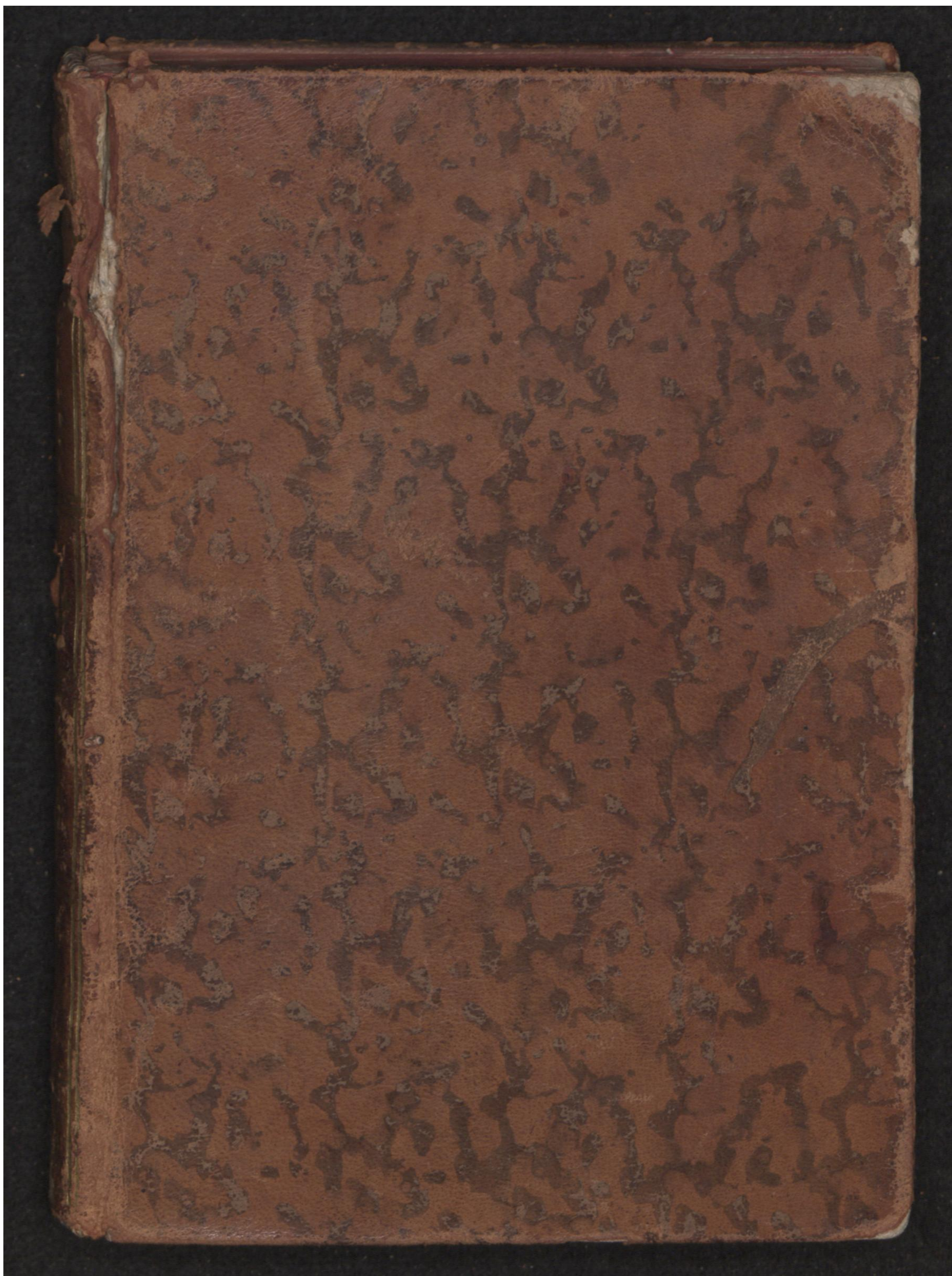
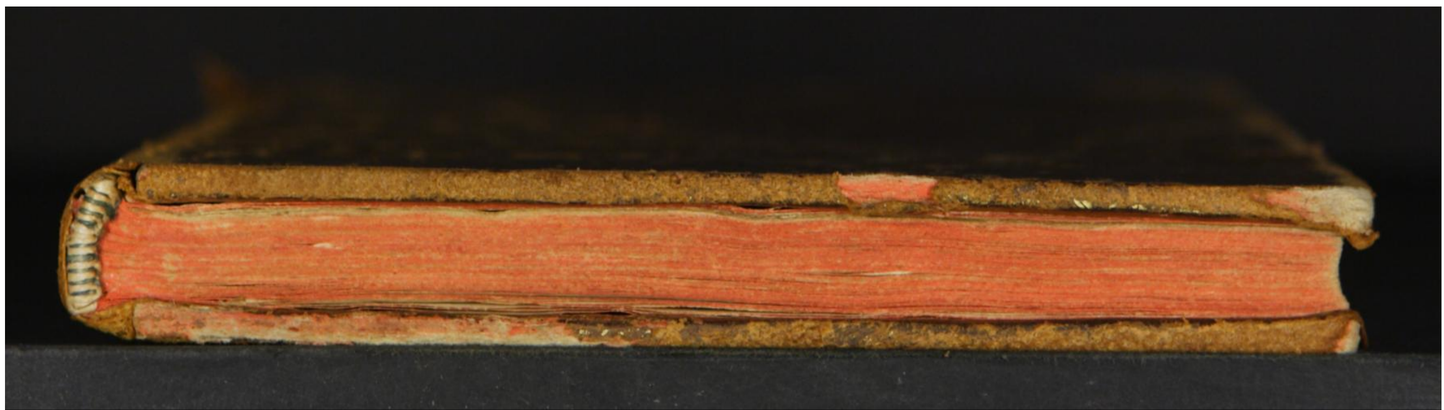



ARLOTTO
FACETIE





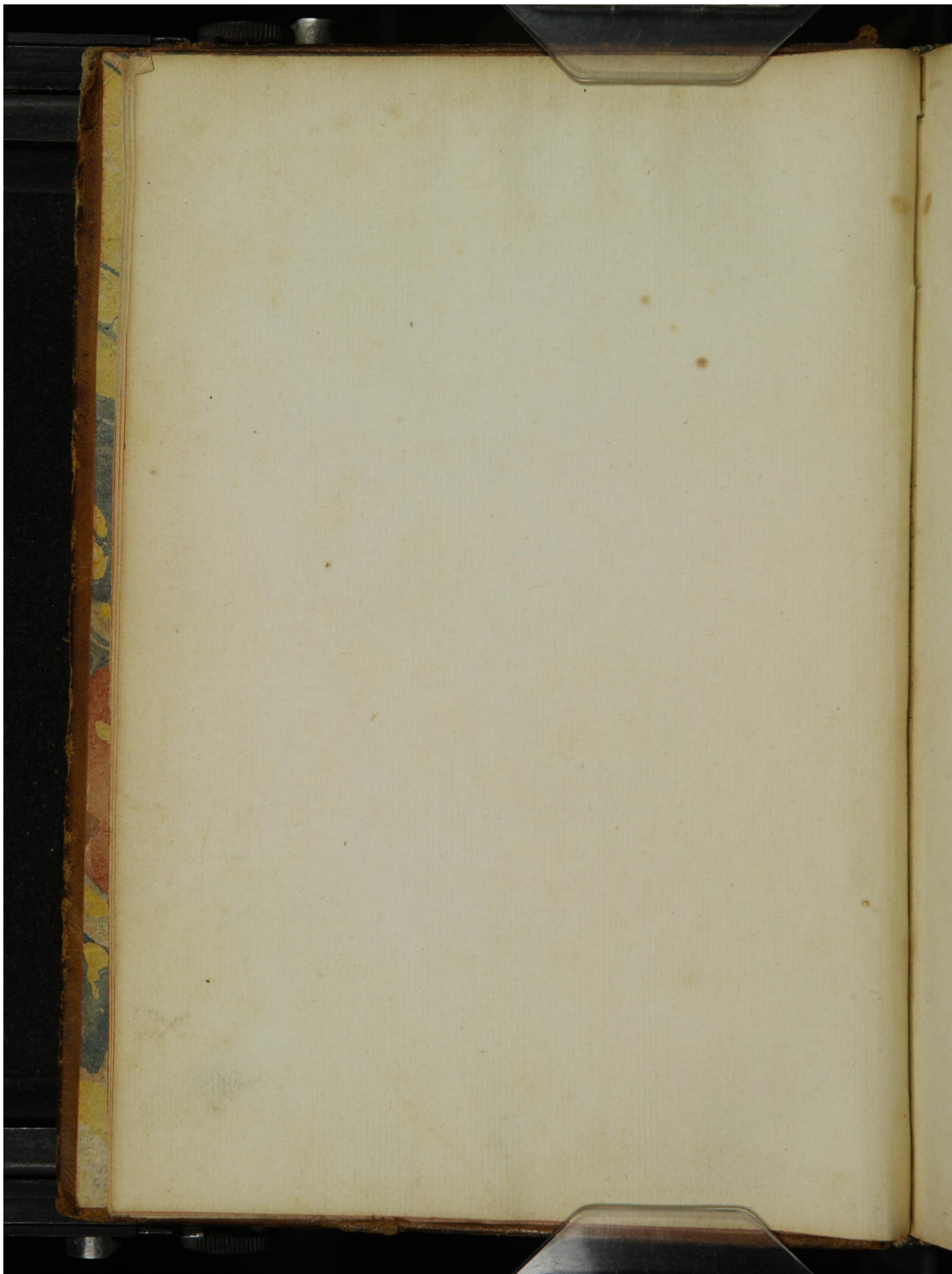








Libri [illegible] 3 7mi

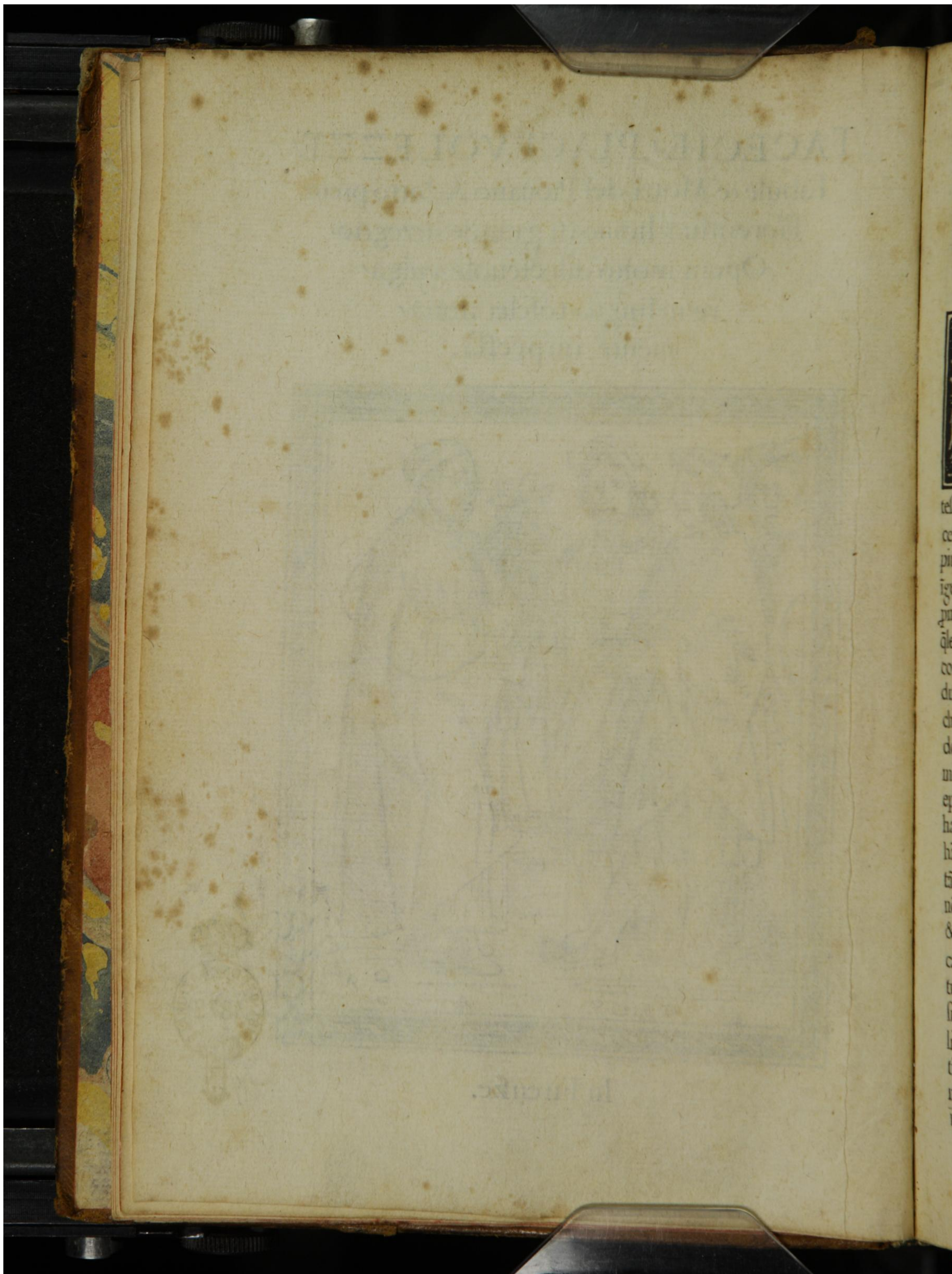


FACECIE, PIACEVOLEZZE, Fabule, e Motti del Piouano Arlotto prete Fiorentino, homo di grande inzegno, Opera molto dilecteuole vulgare in lingua toscha nouamente impressa.





In Firenze.



¶ AL MAGNIFICO GIOVANE PIETRO SAL- VIATI NOBILISSIMO CITTADINO FIORENTINO ET MAGGIORE HO NORANDISSIMO BERNARDO PACINI. SALVT.



RESTANTISSIMO GIOVANE ſẽdo io ſtato moſſo da inſtantiſſime prece di alcuno intrĩſeco amico a fare ĩprimere le facecie/ piaceuolezze/ fabule/ & motti del Piouano Arlotto/ dopo molte recuſationi/ ꝑ nõ eſſer ſtati raccolti in modo che cõ piacer leggerſi potesſino/ cõſiderata la fama dello auttore pure ſono cõdeſceſo alli prieghi loro/ & deſiderio/ perche hauẽdone piu volte cõferito cõ vno mio amico intimo litterato/ & ĩgenioſo/ mi ha etiã exhortato a q̃ſta medeſima opatiõe ꝑmettẽdomi lui diſcorrere q̃lle & porui la mano ad aliq̃le expolitione/ acioche porgeſſi alcuno diletto/ poche come dal prefato mio beniuolo gia ĩteſi/ che le hauea vedute era difficillimo a ridurle ad ĩtera elimatione/ perche dal piouano furõ riceptate a caſo in voce/ & non ridotte a ſcrittura laq̃le altro che lorecchio richiede aſſai minor arbitrio che locchio/ & piu ĩcerto/ pur hauendo epſe in ſe grauita naturale & q̃lche argucia/ & ſale/ le ha quel mio familiare accõmodate in modo che q̃llo che hãno di bono/ vi ſi truoua exquiſito & ĩtelligibile imitãdo epſo in q̃ſto lauoro/ che coſi ſi ſtudiaua di fare/ ꝑ nõ cauare la coſa di ſua natura/ & modo piu p̃ſto faceto & piaceuole ch' ſatyrico & dotto. Et volẽdo io dedicarle ad alcuno ĩgenuo/ & gẽtile ſpirito/ ho electa la tua preſtãtia fra li amici & maggiori miei che ſempre la ſublimita deli huomeni aggiũgie auttorita/ & audacia alli inuẽtore delle opere/ & io maſſime a tua giouẽtu le intitulo ꝑ loro moralita & diſciplina/ ꝑche q̃lla poſſono ornare di modeſti coſtumi/ cum ſit che li vetuſti huomini ne habbino alcuna parte ꝑ la lõga experiẽtia/ ne ſemp̄.

ſopraſtãno ad ĩſtruire li giouani / & q̃ſte potrãno hauer ſẽ
pre apreſſo ꝑ la cõmodita del cõpẽdiolo & pigliarne pia
cere & vtilita / & cõ amore inſtruirne la ſua poſterita. Vale.

¶ Vita del venerabile plebano Arloto de Maynadi / ple
bano della plebe di S. Creſcia maziuoli ꝙtado di Firẽſe.

NACQVE el piouano di giouani Maynardi gia du
no ſer mattheo notaio publico Fiorentino & cit-
tadino / fece il padro vn groſſo fundaco oltre al-
le altre mercãtie hebbe piu figlioli di vna ſua legittima
donna maſchi & femine / fra li q̃li hebbe lui / alq̃le poſe
nome arlotto / ꝑ q̃l cagione tale nome li poneſſe / parẽdo
ſecõdo lo idioma patrio turpe molto / no ſi ſa. Feceli im-
parare lo abbaco / poi lo poſe al meſtier de la lana / q̃le cõ
tinuo ĩfino ad anni 27. ma hauẽdo nobile ĩgegno / & ar
guto / ne pariẽte di q̃llo artificio hebbe deſiderio di al
tutto laſciarlo / & di eſſer p̃te / nõ diſpiacque al padre il
ſuo volere / & opero / ꝑche nõ haueſſi ad eſſer prete mer
cenario / che lui haueſſe la p̃detta piene di ſanto Creſci a
marziuoli ne la dioceſi Fieſolana / che quaſi era diſſatta
& dirẽdita di circa ducati 40. doro lo anno / & hauea di
gia hauti alcuni negligẽti retto / onde era ĩ ruina / & ſpo
gliata di ogni ſubſtãtia. Nõ imparo altre lettere ſendo
gia adulto / ſolo atteſe al ſuo officio cõ diligẽtia / et eſſẽdo
di bona conſcientia attẽdeua cõ tãta charita alla cura delle
anime / che tutti li populani aſſai lo laudauano. Inſtauro an
chora cõ molta diligẽtia le poſſeſſioni in farle cultiuare / ſe
minare / piãtare & tãto le accrebbe dintrata / che rẽdeuano
lãno piu di cẽto e cinquãto fiorini doro. Inſtaurato etiam
la chieſa / ma cõ laiuto di franceſco di Nerone nobiliſſimo
cittadino Fiorẽtino / ꝑche da ſe nõ era baſtãte a tale ſpeſa / di
ceuaſi / che ſe nõ veniua in mano dello arlotto / che p̃ſto nã
daua in ruina & p̃cipitio. Onde reſarcita la chieſa & meſſa
in tre naui in colõne raſſetate le poſſeſſioni ſi dette a le o
pere di pieta / & a diſtribuire la ĩtrata li auãzaua alli biſo-
gni delli poueri in maritare fanciulle / & in fare moltiſſi-
me ope pietoſe / & ogni ãno ſuſtẽtaua parecchie famiglie
pouere molto nel ſuo popolo. Dele ſue ſubſtãtie diſtribu

iua ogni ãno piu che duchati 130. che mai nõ mãcaua/di
qllo che manifestamẽte appariua in testimonio optimo
tutto el populo suo & grãde parte del fiorẽtino/era diop
tima natura/cõpassioneuole/ & pieno di charita/sẽpre lie-
to/piaceuole/affabile/giocõdo/humano/& benigno a cias
cheduna persona. Et era si fatto/che ciascuno di qualũche
cõditiõe/o stato si fussi bramaua la sua amicitia & couersati-
one/mai della sua pieue veniua alla citta de Firẽze/che da
molte ꝑsone bone & nobili cittadini nõ fussi cõuitato con
nõ piccolo desiderio di vdire le piaceuole cose sue / & di
poter vsare familiarmẽte la sua mãsuetudine/& nõ tãto li no
stri fiorẽtini qsto faceuano: ma tutti li forestieri & grã si/
gnori che a Firẽze arriuauano sẽtẽdo la sua fama erano stu
diosi di vederlo/cognoscerlo/& sentirlo/& farselo amico.
Rẽdene testimoniãza fra li altri el reuerẽdissimo mõsignor
messer Falcone delli Sinibaldi da Roma nobilissimo p̄lato
come pienamẽte si manifesta inãzi ne le sue facecie in mol
tissimi loghi. Fu cordialmẽte amato da duo pontifici/da
molti cardinali & piu nobilissimi homini/dal re Alfonso
sapiẽtissimo re di napoli/da Eduardo re dinghilterra che
ludirono & honestorono & di pecunia/& pãni da mãtel/
li/& veste/& dal ducha di Borgogna. Nõ era sitibõdo diro
ba ne aprezaua pecunia/o dignita/ tẽne circa dãni sessãta
la sua pieue ne mai si trouo che accumulassi tãti danari/che
ascẽdessino alla summa di dieci ducati/ne si trouo in tutto il
clero vn p̄te che tãto viuesse che nõ habbia hauto piu dun be
neficio & che nõ habbia fatto qlche ꝑmuta excepto che lui/
o di beneficio/o di dignita/ne mai cerco ne mai appeti altro
& rifiutone alcuni assai grãdi che dalli dua cardinali harebbe
potuto hauere/che molte volte spontaneamẽte glie le offer
seno. Nõ era litigatore/nõ cõtẽditore ne mai hebbe qstiõe
cõ alchuna ꝑsona/ne altri cõ lui/ma si adiraua fu notato che
qlche volta ãdaua a la tauerna/che bẽ che qlche volta vi an/
dassi/nõ era per gola ma piu presto per essere in cõpagnia
di amici/& le piu volte da qlli cõductoui. Et qsto iustifico
molte volte cõ piu ꝑsone & specialmẽte cõ la veneranda
memoria dello arciuescouo Antonio della citta di Firẽze
come piu oltre si scriue in alcune sue appologetice face
cie. Mai si lamentaua/mai si doleua/mai mormoraua/mai

biasimaua alchuna psona/ mai nõ voleua parlare se nõ cose piaceuole & grate alle gēti/ el piu delle volte nelli suoi ragionamēti diceua q̃lche motto o piaceuoleza si proptamēte che molti spesso giudicorno che ex tēpore le cōponessi: ne ĩ altro modo pēsatamēte sebene hauessi voluto nõ harebbe saputo dire motto/ facetia o piaceuoleza alchuna/ ma accadēdo a proposito in prouiso ne la mēte le fabricaua E certamēte e marauiglia che in ogni generationi di ragionamēti hauessi cosi prōpti exēpli/ fabule/ nouelle/ facecie & motti/ se lui recitaua di q̃lle hauesse vdite era stupore/ chi lui le hauessi a sua cōmodita si prōpte se di nuouo le fabricaua mētre parlaua/ era maggiore admiratione. Quādo era cō le religiosi ragionaua di cose spirituale/ q̃ndo cō soldati/ q̃ndo cō mercatāti/ q̃ndo cō donne virtuose/ q̃ndo cō lasciue. Parlaua & diceua facecie/ motti accōmodati a la materia era in capo/ & secōdo chel si cōueniua alla q̃lita di q̃luq̃ psona/ disse tāto infinito numero di piaceuoleze/ motti/ exēpli/ fabule facecie & bottoni/ che bisognarebbe grādissimo volume a caperle/ & tutto el di si ricorda & e ĩ bocca di ogni psona & maxime in Firēze/ ne vi si fa alcuno piaceuole ragionamēto chi nõ vi si allegli q̃ semp el piauono arlotto/ o suoi detti & motti. Fu molestato da alchuni potēti cittadini/ & pti assai di renūtiare la pieue sua/ & furōli fatte grāde offerte. Quādo si difēdeua ĩ vno modo/ q̃ndo ĩ vno altro. Ne mai volse cōsētire symonie alchune p prieggi ne p minacci mai ĩ alchuno modo fu piegato/ & p reuerētia & honore di dio si delibero nõ venissi alle mani di lupi cani o vccelli & alla fine conoscēdo la sua decrepita spōtanea la renūtio al capitolo di santo Laurētio di Firēze sanza alchuno pmio o pce/ & solum p amore di dio pochi āni inanzi a la sua morte/ che visse anni 77. Come in vita fu semp pieno di charita/ insino a morte la volse obseruare & volse essere sepulto in Firēze nello hospitale delli pti doue ināzi a la sua morte haueua fatto fare del mezo de chiesa vna sepultura cō el titolo & Epithaphio posto infine del presente volumetto delle sue facecie da lui medesimo ĩ sua vita composto.

¶ Nacque el piouano el di de pasqua di natale adi xxv. di decēbre in su la nona lāno 1396. morri di decēbre el di de S. Stephano adi 26. ad hore 14. lāno della salutifera ĩcarnatiōe 1483.

¶ MOTTI ET FACETIE DELLO ANTEDECTO PIOVANO ARLOTTO PRETE FIORENTINO PIACEVOLI MOLTO ET RISPOSTA SVA ALARCIVESCOVO FIORENTINO



RATE ANTONINO Arciueſcouo di Firenze dello ordine di. S. Domenico/huomo pieno di molta doctrina/& bonita mando per el Piouano Arlotto per hauer dalui certa informatiõe:& hauutolo ad ſe:& ragionato alquãto inſieme/domando lo Arciueſcouo el Piouano qual fuſſi ſtato el ſuo nome alle ſacre fonti/cħ li riſpoſe/Arlotto Marauiglioſſi aſſai lo Arciueſcouo di tal nome:& diſſe:ſe a Firenze ſi comperaſſino e nomi & tanto piu coſtaſſi quanto el nome fuſſi piu bello mi penſo:che ogni pouero huomo ĩpegnerebbe el mantello p comperarne ũo bello per el figlio lo. Et uoſtro padre che fu huomo da bene & dingegno & al quale nulla coſtaua:uedete cħ ſtrano ui poſe:certo lui cõmiſſe nõ piccolo errore. Riſpoſe el Piouano:Monſignore nõ uene fate marauiglia:perche mio padre ne cõmiſſe de maggiori aſſai. Diſſe lo Arciueſcouo/quali ſono/cħ li riſpoſe/eccone uno:che quando lui doueua preſtare ad uſura/egli accattaua. Diſſe lo Arciueſcouo/non ſapete uoi:che coteſto peccato lo harebbe mãdato allo inferno. Diſſe el Piouano & pero lo accattare mando mio padre pouero alle ſtinche: & moriuui drento.



¶ Riſpoſta del Piouano a Meſſere Alexandro da Furli Exactor della Decima in Firenze

POSE El ſommo Pontefice di conſenſo del popolo Fiorentino una decima a tutto el ſuo clero: & fu cõmeſſa la exactione ad uno meſſere Alexãdro Veſcouo di Furli:Inteſa da meſſere Falcone tale commiſſiõe ãdo

a uisitare messere Alexādro: & dopo la uisitatione disse mes sere Falcone la uostra. S. ua a Firenze a porre la decima. Io non ho in quella Citta se non una specialita di uno huomo da bene grande mio amico/ elquale ui prego ui sia racōmā/ dato per mio rispecto non altrimenti che lamia persona ꝓ/ pria: Laquale so che uostra. S. cordialmēte: & questo e elpio/ uano Arlotto: laqual cosa liberalmente li promisse: & uenu to el Vescouo a Firenze/ una mattina lo andorono a uisitar tre Canonici & altri quattro cittadini gētili huomini: liqua li lui inuito a desinare. Accadde che elpiouano uenne quel la mattina medesima anchora lui a uisitare el Vescouo: & parte per ricordare el facto suo: come faceuauano li altri ꝓ/ ti: non lo conoscendo el Vescouo: lo domando/ chi lui fussi Alquale humanamente rispose/ io sono chiamato Arlotto piouano di. S. Cresci a Maciuoli Inteso el Vescouo che gli era elpiouano Arlotto: che prima non lo conosceua dopo alcune chareze factoli gli disse: io uoglio/ cħ uoi restiate sta mani qui a desinare in compagnia di questi nobili huomini & mia. Accepto elpiouano cō lieto uiso: & parato uno splē/ dissimo conuito & di lautissime uiuāde pose a sedere elpio uano Arlotto nel piu degno luogo della mensa & inanzi a a se: quantunqꝫ fussi Vescouo & commissario apostolico: & fornito quasi el mangiare disse queste parole. Padri uenerā di: & spectabili & nobili Cittadini: So cħ questa mattina ha uete hauuta alcuna admiratione dello hauere io facto sede re el nostro Piouano nel primo luogo di questa mēsa. Quā/ dio mi parti da Roma per uenire ī questa Citta mi fu racō mādato el piouano da uno nobilissimo huomo: elquale mi poteua cōmandare/ Alquale detti la mia fede & promisseli nō tractare la persona del Piouano altrimenti che la sua ꝓ/ pria: & se quel tale fussi stato q adesinare non lo harei posto in altro luogo. Rispose el Piouāo/ Ringratio la uostra. S. di tutto quello mhauete facto fino alpresēte/ ma io ui priego adoperiate non aduenga a me come a Xpo/ la mattina del/ le Palme in hyerusalem.

¶ Predica del Piouano Arlotto al Capitano Delle Galeaze Vinitiane Facta in Fiandra Delle Tre Parte Non Intese.

HAVENdo facto scala le Galeaze Vinitiane alpõto delle Schius/ui sopragiūsono le Fiorẽtine: & tutti ãdati a Bruggia plo spaccio delle loro mercatãtie facẽdo li Vinitiani alcũa dimora ĩ quella Citta: & cosi li Fiorentini cõtrassono insieme grande familiarita: & ũo giorno cõfabulando ĩsieme li dui Capitani di uarie cose/ disse el capitano Vinitiano al Fiorẽtino. Io ho in teso che uoi hauere una usanza ĩ Firenze/che essendo uera: e cosa biasimeuole a pẽsare: cħ uoi menate per capellani insule ur̃e Galee quãdo nauigate tutti e p̃ti ignoranti/uitiosi: & infami: & piu cħ hauete in Firẽze ũo dectato/cħ q̃do uno uuole dire una grande uillania & ingiuria ad uno prete/nõli puo dire peggio cħ dirli prete da Galea: segli e uero/come sono stato accertato e/alla ur̃a Citta grande ĩfamia: & noi a Vinetia facciamato tutto el cõtrario/che nõ uogliamo ĩsule nr̃e Galee se non p̃ti di buona fama/& cõditiõe: & litterati: & bene addoctrinati nella sacra scriptura: & che sia uero. Io ho p prete della mia Galea capitana uno ualẽte huomo maestro ĩ sacra theologia: che ha p̃dicato in tutte le prĩcipale terre di Italia doue ha riceuuto honore assai. Rispose el Capitano Fiorẽtino Magnifico capitão: chi ua decto tal cosa ha errato/& dal uero sie partito: le nr̃e Galee sono cosi bene ornate di buõi costumati litterati: & uirtuosi p̃ti/come sião le ur̃e/o p auẽtura meglio. Io nõ ho ĩsula mia Galea capitana uno maestro ĩ theologia: ma uno da bene/& uirtuoso p̃te: & honorato piouano: ne forse meno ornato delle sacre lettere: cħl ur̃o maestro ĩ theologia: & q̃do ne uogliate ueder̃ lapruoua/sono ad ogni ur̃o bene placito. Rispose el capitano uinitião esserne cõtẽto/& a sua posta: & domattina disse al capitano fiorẽtino uidaro desinare: & menate la ur̃a cõpagnia: & faro p̃dicare elmio capellano: & laltra mattina uoi farete p̃dicare el uostro: & sel mio neriportera la uictoria pagherete q̃llo cħ giustamente io giudichero/& sel ur̃o obterra/paghero quãto lui & ur̃a Magnificẽtia giudichera: & laltra mattina apparechiato uno bellissimo desinar̃ doue uẽnono el capitão fiorẽtino: & lipadroni: & alcũi mercatãti: & officiali di bruggia: & elpiouano Arlotto/& postisi tutti a mẽsa/quasi almezo del desinare el maestro ĩ theologia comincio a p̃dicare & fece una predica molto ornata/& piena di assai auctoritade/&

molto satisfece a tutti q̃lli audiẽti/laltra mattina elcapitão Vinitiano conli padroni: & suoi officiali: & certi mercatãti andorono adesinare col Capitano Fiorentino: che haueua parato uno bellissimo conuito: & abondeuole di uarie mol to: & splendide uiuande: & quasi insu lhora del dare lacqua alle mane el Capitano Fiorẽtino disse al piouano Arlotto che liera di bisogno che lui p̃dicasse qnella mattina a tauo la: & narolli la cosa del pegno messo: & delli patti & conuẽ/ tioni tractati trali Capitani. Marauigliossi elpiouano pche mai non haueua inteso cosa alcuna: & rispose: come uolete uoi chio faccia: uedete in che modo io posso hauere honor al paragone di tãto ualente huomo: & maestro ĩ theologia ĩueterato nelli studii & nel predicare: & che ha seco quãtita di libri: & pensate che la predica che fece hiermattina/la stu dio piu di dua giorni: Sapete chio sono ignaro delle lr̃e: & mai nõ uidi libri: & a fatica so leggiere in sul mio messale: ne midate spatio dipẽsare ũa parola: & stette alquãto attonito Vedendo el Capitano come lui staua cogitabondo: Disse piouano uoi mi hauete ĩteso: se stamani uoi riceuete uergo gna: uoi pderete ĩ tutto la gratia mia: & le nostre galee ne ri ceuerrãno assai dishonore. In uno momẽto ritornato elpio/ uano ĩse Rispose Capitano mai mi missi coraza chĩ io nõ la adoperassi: & semp̃ cõ uictoria sono tornato acasa & cõ grã de honore: & postosi a mẽsa cõ franco animo/& pieno dile/ titia: & comĩciatosi a desinare: leuatosi in piede ĩcomincio a parlare: & dopo uno degno ĩtroito disse. Signori Capitani Magnifici padroni: & gẽtilhuomini: & mercatãti: & uoi altri honorãdi fratelli. Io indebitamẽte sono salito in q̃sto degno luogo: non p presumptione: ma solo p obediẽtia: doue alq̃/ to parlero alle ur̃e signorie: & nobilita: & questo mio dire/o sia p̃dicatione diuidero ĩ tre brieue parte p nõ ui tediare le q̃li saranno q̃ste La prima bench̃ sia assai chiara intẽdero io & non uoi/La seconda intenderete uoi: & non io / La terza & ultima non intẽderete ne uoi ne io: Della prima/laquale intendo io: & non uoi: so ui farete grã marauiglia: piu: & piu uolte io ho predicato a q̃sti miei delle galee: che cosa sia cha rita: & quanto sia accepta allo omnipotente & grãde Iddio la sancta elemosina: & quãto mena apresso di quello & pch̃ nõ siposssino excusare dicendo noi siamo qui: doue nõ sono

poueri ne habbiamo/doue far le elemosine/piu:& piu uolte ho mostrato loro la calamita/i ella quale mi ritrouo:& la necessita grande/che io ho duno mantello/hanomi molto bene udito:&p achora mai nonmi hanno uoluto intendere:p questa cagione questa mattina di nuouo ui conforto a qsta opera pia:considerate:& uedete quanto sia tristo:& cōsumate questo mio mantello solo:& unico:& come non potēdo piu mi uuole lasciare. Pero eleuate le ure menti iualto/dilectissimi miei & pēsate rectamente di quanta Magnifica gloria:& merito sia la sancta Elisimonia conlo exemplo del beato Martino/elquale per uno mezo mātello/che lui dette p lo amor di Dio guadagno elreame del cielo/lascio hora pēsare & considerare ad uoi/che guadagno fia el uostro dādo mene uno intero:& qto tale acto fia accepto al buono Iesu ognhora udite e predicatori quanti santi doctori alleghano che dicono che opera egregia sia questa charita:& qto epsa sia meritoria:& in fra glialtri dicono/che quello inferuorato dello spirito sancto trōba della chiesa di Dio doctore:& maestro delle gente sancto paulo apostolo non grida altro nelle sue epistole/se non charita & afferma:& dice/che se in uo regnasino tutte le bonita:& anchora che parlassi con lingua delli angeli:& in lui non fusse charita in uano saria ogni sua opera in pero amātissimi miei/Io ui ricordo:come uostro padre spirituale/che uogliate pensare alla passione del nostro Signore Iesu Xpo:elquale per charita di noi pose se medesimo alla morte. Sono certo che sio ui predicasse insino a domattina/che questa parte uoi non intenderesti/laquale solo io intendo/che ho bisogno del mantello/pero ci porro fine ne piu ne diro al presente. Nella secondo parte qualche uolta sono intrato:& presto mene sono uscito per cagione/che uoi lantendete:& io no:& qsto e di questi uri cambi che uoi fate per Roma:Napoli:Lione/Bruggia:& altri luoghi/fate marchi per tre/& quattro mesi/tāto che sia elritorno delle fiere a.xii.&.xiiii.per cento:& non dimeno eldanaio nō esce di uinegia/genoua/Roma/napoli/Firēze/o di quelli luoghi oue si fanno. Dico credo:& affermo:che in questo modo e/inganno usura:& expressa ruberia. Ma se io sono in Inghilterra/in Francia/o Inhispagna/o inqualunch altro lontano luogo:& uoglio uenire in Italia/o passare in altro paese & la

scio mille ducati/o sia qual uoglia quãtita di danari/che mi siano rimessi a Roma: & do di mia discretione q̃tro/o cinq̃ per cento secondo la distãtia del luogho: questo nõmi pare peccato ma licito guadagno p la cagione del pericolo porterei portãdoli adosso & della uita: & del danaio. Questa e q̃lla seconda parte laquale intẽdite uoi: & non io di questi uri marchi: & altri cãbi secchi & freschi: laquale lascero: & uego alla terza: & ultimama parte: laquale nõ intẽdete ne uoi/ne io. Cioe della sancta Trinita: la cui festiuita la sancta madre chiesa celebra in questo sancto giorno: & se nõ chi el xpiano hoggi ne fa festa solẽne nõ sarei intrato in questa ardua & p fonda materia: & dignissimo articolo: elquale come catholici: & fideli xpiani debbiamo sanza alcuno dubbio credere: & per certo tenere: & p ferma uerita: & chi fermamẽte: & con sincera fede nõ lo crederra sanza dubbio in eterno pira. Niẽte di meno per ragioni/che siano capaci: & ad uoi: & ad me non si puo prouare: ma bisogna per sincera fede credere/chi sia uero. Sono state tante & si grande: in centinaia di ãni le disputationi di tanti sancti doctori sopra di questo articolo niente di meno anchora non e deciso: ne chiarito in modo/che cõ ragioni sia capace ad uoi: & ad me: che siamo ignorãti: Ma perche ueggiamo infiniti miracoli ad ogni hora debbiamo credere p fede quello: laquale in brieue ne fare andare in uita eterna agodere/& fruire quel trino ĩmenso: & unico bene. Pax & benedictio &c̃ Amen. Finita che fu la predicatione el Capitano Vinitiano con tutti quelli altri nobili huomini giudicorono che il nr̃o Piouano arlotto haueua meglio predicato/che il loro maestro in theologia: elq̃le cõfesso lui medesimo essere stato superato dal piouano arlotto: & molto lo commẽdo: & quãdo intese/ chi elli erã: & come per instincto naturale & nõ per accidentale haueua parlato. Si marauiglio molto del suo pellegrino ĩgegno & cõdialmẽte lo raccomãdo al capitano uinitiano. Elq̃le dopo assai ringratiamenti facti: & laudi: & commendationi date al Piouano gli dono braccia. xxx. di panno di Mellina: & . xxx. scudi doro: & feceli grande offerte per se: & per suoi amici: & similmente ringratio el Capitano Fiorentino del Magnifico conuito: & del contento datoli del Piouano Arlotto.

¶ Motto Del Piouano Arlotto In Risposta Ad Vna Mondana.

NEL Tempo che el Piouano Arlotto era giouane & gagliardo: una sera tentato dala libidine ua alfondaco maggiore: & non uedendo allobscuro la mercantia/ētro in una camera: & truouaui una femina grassa: & grossa: & corpulente: & assai formosa di uiso: & di corpo: & dopo gliacti damore: & chareze insieme factesi dice la dōna al Piouano/fratello mio dolce tu uedi come io sono cōcia di carne: se io mi pongo a giacere insu questo lecto durero grande fatica dipoi a rizarmi su: eglie meglio chio michini: & appoggi el capo alla lectiera: & che per tua: & mia consolatione tu usi meco a modo di cerbio. Rispose el Piouano io sono per farti ogni piacere/ chinatasi la donna: & messasi la camica: & panni in capo/ Vedendo el Piouano si grande: & tāta amplitudine di natiche: cosce si smisurate: & natura nō cō muliebre: ma piu presto di una sconcia uacca: & laltro sexo tanto grande: & disforme da glialtri: gli parue uno spectacolo marauiglioso: & stauane tanto admiratiuo: & stupefacto/che non sapeua che farsi: & tanto gli uenne in fastidio che in tutto gli passo uia q̄llo stimolo Venereo: marauigliossi la donna parendoli giouane: & gagliardo della sua dimora: & uoltandoli el uiso lo confortaua allacto/dicendoli: che pensi? cō fai? perche non lauori elpodere: spacciati. Allaquale el Piouano rispose. Io non lo farei mai: la causa e/che questo e uno apparecchio da uno Cardinale: & non da uno pouero chericotto di contado: come sono io: siche sorella mia habbimi per excusato: chio non ardirei di toccarti: niente dimeno ti uoglio dare la tua mercede: accio non habbi perduto el tempo tuo: & datole uno bolognino si parti sanza quello peccato.

¶ Messa Decta Alondra Dal Piouano Arlotto Secondo La Vsanza Della Terra.

NELLO Antedecto uiaggio feceno le ātedecte Galeaze Fiorentine scala Alondra citta nobile & ricca della Isola di Inghilterra/doue dimororono alcuni

mesi plo spaccio delle Galee in cōperare lane. Era conosciu
to el piouano pla lunga dimora per tutta la terra non solo
dalli taliani/ma etiā da molti Inghilesi:& preti:in modo chl
piouāo imparo molti loro costumi:ma disformi molto dal
li taliani:& quali glipiaceuano quali non: molto gli dispiace
ua chelli stāno a tauola tre hore/o piu/elminore mangiato
re mangia per tre taliani:& sono per quello malsani: & mol/
ti uene sono:che quādo sapressano alli .xl.anni arrossiscono
& arrouesciauano gliocchi:& si persuadano cio aduenire lo
ro per laria sottile:& non per elsuperfluo bere:& māgiar:&
stimano/che una loro deuotione gioui molto a quel rossor
delli occhi:laquale e questa quando che elprete ha finita la
messa/uiene tutto elpopolo: & inginochiasi presso alaltare
a piedi del prete:& prima si parta/mette uno poco dacqua
nel calice:& cō alcuna oratione frega aciascuno liocchi con
quellaacqua:& credono ch tale acqua li libri da tale īfermi/
ta nō considerādo:che epsa pceda dallo inmoderato loro
bere & māgiare. Fu una mattina īuitato elpiouano adire m̄
ssa in una chiesa cathedrale/della q̄le uno huomo da bene e
ra archidiacono chiamato m̄sser Talboth dicui el Piouano
era singulare amico:accepto elpiouāo gratiosam̄te/& para
to & ito allo altare hebbe molta gēte alla sua messa. Fra liq
li fu uno messer Adouardo Ander caualiere aurato/& baro
ne del Re/& suo ātico cortigiano/poco tempo ināzi stato a
Roma per ilsuo Re a rendere la obedientia al Sommo Pō
tefice & intēdeua assai bene Taliano/diche el Piouano nul
la sapeua/& finita dal Piouano la messa fece lusanza Inghile
se dellacqua messe nel calice uennono tutti gli audienti/al
li quali con dua dita fregaua loro lacqua agliocchi/ & dice/
ua in scābio delle oratione in taliano/beete meno chel mal
pro uipossa fare/& cosi spesseggiando per auentura lo intese
eldecto m̄sser Adouardo/elq̄le ptal piaceuoleza nō poteua
cōtenersi dalle risa/& partito disubito nādo acorte/&narro
al Re q̄sta piaceuoleza/elq̄le mādo p el Piouano & uolle in
tēdere ad che fine lui hauesse decte q̄lle parole allo altare/&
ītesо che faccēdo luctione agliocchi le haueua dette in luo
go delle oratiōi/& dette a quello molte altre facetie gli do
no panno finiss mo perdua ueste/& nobili cinquāta doro &
feceli molte offerte/& molte chareze m̄tre stette. Allōdra

& per suo rispecto fece molti piaceri alli mercatanti Fiorentini che erano in quelli paesi.

Quando El piouano Arlotto pose Debitore el Re Alphonso Allibro delli Errori.

ANDANDO Le Galeaze Fiorẽtine alla uolta di Scicilia feciono scala di poi a Napoli: doue stettono alcuni giorni/era insu quelle el piouão Arlotto/era Re in quel tempo di Napoli lo inuictiss mo & liberalissimo Alphonso di Ragona: & intẽdẽdo sua Maiesta come el piouano era insule decte Galee: del quale haueua gia udito alcune piacceuolezze: & come lui haueua seco ũ libro insul quale poneua debitori tutti q̃lli/che cõmetteuano alcuno graue errore per hauer poco ceruello: & fussi chi uolcsse/nõ hauendo rispecto a degnita/o amicitia: di subito mãdo per lui & factoli buona accoglienza: & udita da lui alcuna facetia lo domando: se era uero che lui tenessi uno libro di Errori. Rispose el Piouano Sacra Maiesta si. Disse lo Re: in questi pochi giõni hauete uoi posto per debitore alcuno di q̃sti nostri Neapolitani: Rispose el piouano Signore: chi scriue nõ tiene a memoria. Et facto portar̃ el libro da Galea: & apertolo disse Signore io cene trouo su alcuni: tra liquali e la ur̃a Maiesta: & la sua partita dice inq̃sto modo. La Maiesta del Gloriosissimo Re Alphõso de dare per questo graue errore di hauere mandato acomperare caualli nella Magna: & fidato a Theodoro tedesco Alphonsini doro cinquemila cinq̃cẽto cinquãtacinq: Marauigliossi el Re: & disse piouano mio da bene parui questo si grande error̃? Io mi ho alleuato costui da piccolo ragazo: & e stato alli miei seruitii ĩ questa cõte circa anni xviii: & semp̃ e stato fedelissimo per certo emi pare in q̃sto caso habbiate hauuto poco iudicio: & hauetmi posto per uostro debitore iniustamente insu q̃sto libro. Rispose el piouano: Serenissimo Prĩcipe io ui ho facto el douere: & non credo che in questo libro sia il maggior errore: & maxime considerato/chi lha cõmesso: puo egli essere maggiore: & piu graue ad hauere fidata tãta pecunia ad uno barbero thedesco: elquale e poueromo: & qui/ne altroue/non ha ne mobile/ne immobile da perdere: & peggio: che la Vr̃a

Maiesta lo manda nella Magna a casa sua. Non ueggiamo noi ad ogni hora cħ per piccolissimo hauere el figliolo ingānare el padre/& il fratello el fratello. Nō si e egli ueduto:& ī teso uno heremita qualche uolta/essere stato ī uno heremo lunghissimo tempo in asperrima penitentia menare una sācta uita/& poi per diabolica in stigatione assasinare uno per auaritia/& peruersa malignita per aquistar thesoro:& danari/& per insino alla morte menare pexima uita/Lhuomo e/ il piu falso animale che sia/ne mai si puo conoscere/& hauendo el piouano giustificato la partita per tāte ragione. El Re rimase tacito & uincto:ma rihauutosi alquanto/disse al piouano. Se Theodorigo tōnasse cōli caualli/o con li dinari cħ diresti uoi? Rispose el piouano subito sanza pensare/& disse cancellero la uostra maesta/& porro per debitore lui di molto maggiore errore/& pazia. Parue al Re chel piouano fusse huomo di molto īgegno/& faceto:& che li facti correspōdessino alla fama/haueua di lui udita molto piu/che non ne istimaua. Et mentre stette a Napoli gli fece chareze assai/& offerseli/che uolendo rimanere a Napoli li farebbe hauere beneficii per la somma di. D. Fiorini/da uiuer da degno plato/& dopo molte prece uedendo che lui uoleua ritornare alla patria/hauēdo ringratiato el piouano sua Maesta/epsa gli dono. l. Alphōsini & una uesta di uno bellissimo pāno/& a qlli delle Galee p suo rispecto fece el Re molti piaceri.

¶ Fu el Piouano/Che uno Inghilese Satisfa uno Boto Con Parole alla Nuntiata Per la Importunita Di Vno Frate di Quello conuento.

VNO Inghilese gētilhuomo amacissimo al piouano Arlotto/uiene per uedere questa iclita Citta di Firenze:& troua el piouano/& li dice dopo le salute/& accogliēze/menatemi alla Nūtiata/& come furono ītrati ī chiesa ināzi/che potessino prēdere lacqua sancta/o īginochiarsi/si fa loro incōtro uno frate gaglioffo/ūcto/& imprōpto & dice messere uolete uoi compare cādele/torchi/o satisfar alcūo uoto. Rispose lo Inghilese messer lo frate lasciatemi prima salutare la madōna/& accesoui uno torchio disse sue deuotioni/& udita cħ hebbe la messa/& leuatosi su/el frate

uēne/& replico/uolete uoi satisfare el uro uoto. Rispose lo Inghilese dicui elpiouāo era interpte nō sapiēdo lui taliano lo ho in uoto di porre a questa Madōna una imagine di cera di ualore di quattro nobili de Inghilterra: rise al frate alq̄to locchio/& disse/comperatela qui da noi parendoli buona nuoua possendo tocchare quelli danari. Marauigliossi forte lo Inghilese cō elpiouāo: ch̄ questi frati facessino simile mercatātie/& barattare in uno luogo sancto/& di tāta deuotione come q̄llo/prese elfrate una lūga canna inmano: & porse la allo Inghilese/& disse guardate quale imagine uolete: & qual piu ui piace toccate cō questa canna: & basta come lhauete toccha/che il uoto e satisfacto/pch̄ habbiamo auctorita di cosi fare/& e ad uoi/come se di nuouo lhauessi facta fare. Guardato lo Inghilese le imagine/toccho ūa bellissima Imagine/& disse lo uoglio questa/che era a similitudine del Duca di Borgogna/che non si era facta con ducati. xl. doro Parue allo Inghilese q̄sta acto brutto/& biasimeuole: & parēdo al Piouano/che questo frate usasse cosa ignominiosa & assai indegnatone. Imagino di fare pagare el frate diquella moneta/che meritaua la mercantia data: & disse allo Inghilese quello che hauessi a fare: che trouata lascarsella disse al frate/qui dentro sono quattro nobili doro: toccatela: & toccatala alfrate disse lo Inghilese/cui basta questo pagamento/& partironsi/& per consiglio del Piouano lo Inghilese dette quelli quattro nobili ad uno pouero huomo: che haueua amaritare una sua figliola/fu assai piu meritoria opera/che darli alli frati.

¶El Piouano Arlotto Induce Ser Ventura a Zufulare Mentre Leuaua El sacramento nella Messa in Iscābio di Cāpana/che non si poteua Sonare.

SER Ventura inuita el Piouano Arlotto alla sua chiesa la mattina di Sancto Lorēzo/perche era rectore di ūa chiesa in titolato di q̄sto Sancto/era Ser Ventura huomo simplice: & buono/uenne el Piouano Arlotto a decta festa: & trouato Ser Ventura parato allo altare: & salutato luno laltro. Disse al piouāo/uoi siate giūto piu a tēpo ch̄ lar rosto/uedete/ch̄l cherico mi uoleua a pūto seruire la messa

sendoci uoi sia uostra opera: manderollo aprouedere alle co
se di casa: & maxime alla cucina/accioche le uiuande siano
stagionate; perche uoi: & glialtri p̃ti che ciuerranno stamat
tina possino godere; rispose elpiouano. Io digiunai hiersera
& chi ua allecto sanza cena tutta nocte si dimena. Disse s̃ uē
tura aduq̃; el uostro sia scotto da uecturale questa mattina
& cominciato la messa: & finita la gloria: ser Vētura chiamo
el Piouano: & domandolli. Perche non haueua sonato alla
Gloria secōdo lusanza/alquale rispose. egli e ropto elbatta/
glio: disse ser Vētura: come debbo fare: in seruigio appicca
teuene uno; respose elpiouano: io non ho se non quello: elq̃
le misece mia madre: ne uelo darei p tutta la uostra chiesa:
parēdo a s̃ Vētura di non potere dire la messa / Ne leuare
isacramenti senza suono di campane/forte con el Piouano
sene doleua: & diceua Piouano/io non finirei mai q̃sta mes
sa senza q̃lche suono: onde uolendo in tucto prouare el pio
uano la sua simplicita. Disse emiduole assai/che nonci sia da
sonare: & poi che non cie altro rimedio/zufolate con bocca
el meglio cħ uoi potete: & sapete: & seguitata la m̃ssa/ser uē
tura quando leuo in alto li sacramenti/in modo zufolo for/
te cōbocca: che una gran turma di bestie harebbe beuto ad
una acqua aquel zufulare: & fece ridere elpiouāo & tutti gli
audiēti in modo: cħ q̃do senericordano/āchora ne ridono.

¶ Predica el Piouano Arlotto questa medesima mattina
nella decta Chiesa di Sācto Lorēzo a tutto el popolo

LA Medesima mattina di. S. Lorēzo benedecto fu cō
missa la predica Alpiouano per dignita di Ser Vētu
ra: & dalli altri preti cħ erano uenuti a quella festa: &
da quelli medesimi preti: & dalcuni giouani Fiorentini ue/
nuti aquella festa/perche lhora era tarda/fu pregato el pio/
uano: che dicessi piu breue potessi/preparandosi gran caldo
& le loro habitationi: & poderi essendo molto lontane. Al/
liquali rispose humanamente di uolerli compiacere: & leua
to fu el Signore alla messa maggiore/sali in p̃gamo: & comī
cio la predica: & dopo elsuo usitato modo/da poi lo ītroito
con breuita disse queste parole. Magnifici: & egregii cittadi
ni: & uoi prudenti popolani/Ser uentura: & questi uenerādi

sacerdoti: & padri mi hanno commesso questa mattina la p̄dicatione & per obedientia benche indegno sono salito in su questo pergamo: doue io diro per charita alquante parole. Questo anno passato io predicai ĩ questo medesimo luogo: & narraui tutta la uita di questo glorioso martyre sãcto Lorẽzo: & tutta la sua passione/morte: & miracoli/liquali fece in uita & in morte: & dopo: & dal giorno chio predicai in questa chiesa che apuncto hoggi fa lanno insino alpresente giorno non ha facto altro chio sappi: & per cagione che lhora e tarda faro fine. So che non fa di bisogno di riplicare altrimenti questa historia a quelle persone/che cisuron lanno passato/perche penso che molto bene lhabbino a memoria & se alcuna persona ci fusse che non ci fusse stata lanno passato: & la uolessi sapere/sela faccia ridire da quelli che cisurono. Pax & Benedictio super uos &c̃.

¶ Dua Notai del Vescouado Caminano in Tutto Vno Giorno Ciuq Miglia Essendo Tutti adua a Cauallo.

VNA Sera giungono duo notai di Vescouado alla pieue di Sãcto Cresci a Macciuoli/& bussano la põta. Rispõde elpiouano Arlotto: & aperto loro: & salutatisi gli riceue molto gratiosamente & come era sua usãza con ciascuno/fece quella sera loro honore: & molte charreze: & dopo cena li domando quello andessero faccendo Risposono noi habbiamo ad andare presso a Fiorenzuola a pigliare una certa tenuta: & partimoci questa mattina di Firenze a terza stimando questa sera di essere la: & per cagiõ di una gran uirtu uno cauallo che ci presto el uostro Gherardo Casini a gran fatica in tutto di ci siano condocti insino qui: habbiamolo pagato per dua di: dissecí chel cauallo era uantaggiato: & che andaua come una naue. Disse el piouão Io mi marauiglio di questa cosa assai. Ghearardo casini suole tenere buoni caualli: & so che e buono huomo. Sono piu che anni. xl. lho conosciuto: & ho hauute faccende cõlui piu di. xxx. che ogni anno li ho uendute tutte le mia biade: & in ogni cosa lho trouato fidelissimo: & hammi sempre rẽduto buon conto: & tra lui & me non fu mai uno piccolo errore:

& alli tempi sempre ma facto eldouere. Andatisi a posare & leuatisi poi la mattina di buono hora: & montati a cauallo: & presa licentia dal piouano ꝑ Chiarissimo comincia abattere el cauallo conli sproni: & non uolēdosi quasi muouere & nongli curando/uoltossi al piouano/disse che uene pare del uostro Gherardo paruegli che uada/come una naue: non risposé elpiouano: ma prese una grossa stanga della porta della chiesa comincio abattare elcauallo aspramēte: che sentēdo e graui colpi della stanga comincio a trottare/ & correr̄ onde uoltossi el piouano uerso di loro/disse uoi hauete eltōto: Gherardo non ui ha decte bugie: & non ui ha ingannato disseui che ilcauallo andaua/come una naue. Marauigliomi forte di uoi: non sapete uoi/che quando egli e poca acqua ī arno/le naui non uanno senza stanga & che sia el uero: uedete/che il uostro cauallo non uuole andare conlisproni: & cħ conla stanga io lho facto muouere: & correre: & andatisene sene portorono quella stanga della porta che pesaua forse .xii. libre laquale el piouano di natura liberale dono loro accio che potessino toccare el cauallo con epsa.

Come Elpiouano Tolse Quattro Tinche Ad Vno Sanese In Chamollia.

TORNādo elpiouano arlotto da Roma fu inuitato in Siena da uno prete suo amico a starsi seco quattro giorni/& acceptato che hebbe elpiouāo lamattina sequēte che era sabato/uannno insieme ī camollia/doue si uēde la carne/ꝑ comperarne ꝑla domenica: & trouato ūo sanse molto gagliardo di parole/cħ mercataua ūo pezo diuitella cō molte ciāce/in modo che gia era uenuto a noia albeccaio: & hauēdo eldecto sanese posato insununa pāchetta al lato aldesco difuori uno bel mazo di tinche grosse/ cħ eran quattro/uedēdo elpiouāo/come erano mal guardate: & cħ quella cicacala cōtendeua col beccaio/piglio le tincħ sanza essere ueduto da ꝑsona: & sele misse nella manica discostandosi dal desco: el ꝑte suo hoste attēdeua a comperar̄ lacarne ꝑla domenica ꝑfare buona cera col piouano. Mercatato cħ hebbe ql cicalone con elbeccaio/uuole partirsi & pigliare le

tinche:& nõle trouando comīcia a fare romore colbeccaio & dice/rāgoccio uson le mie cattro tinche/non mi intendi? Io le posai pure me chi insun chesto banchetto; eranui ho: a ben le sa tue? Rispõde il beccaio inonso chello cħ tu ti carli & non tene so dir cauelle/perla fede di giesune: chio nõ lho uedute/el pte anchora dice non ne sapere cauelle; ne sapeua chel piouano lhauesse tolte/stādo costoro intal cõtentione elpiouano saccosta; & intende la qstione delle tinche: & uol gesi al sanese & dice. Tu hai uiso di reo: & poi pdi el pesce: & e pggio assai lauergogna chel danno/Se tu hauessi facto co me ho facto io/non lharesti perdute/che mi ho messe lemie nella manica/ne mi sarāno furate/chio non senta/& mostro gli la manica/io non uoglio/mi sia facta alcuna nacta insiena che mi fu decto inanzi/chio mi partissi da Firenze/come li giouani di questa nobile citta erano/cosi da bene/ma netta iuoli: & uergognandosi quel senese/si stette cheto: & andon ne senza tinche: & elpiouano sene ando conle tinche/& col prete: & isieme sele goderno alla barba di quella sciocca be stia/che le haueua cicalando perdute.

¶ Quistione Che Fanno Dua Compagni Che Dua Hanno Voto Vn Fiasco Di Vino.

PASsa el Piouano arlotto dal chiassolino di. S. Lorē zo: & intende che dua contendono marauigliandosi cħ dua habbino beuto uno fiasco di uino/fermossi el piouano insul cāto: & dice a quelli dua/uoi siate matti: & di che contendete? paruegli si gran cosa/che dua cõpagni hab bin beuto: & uoto uno fiasco di uino/nõ uedete uoi ogni di che dua uotano uno pozo.

¶ Come. S. Cresci Non/e/Sancto da Frictate /o Vero Pesciduoui.

GIOuanni di Cosimo de Medici uiuēte Cosimo suo padre/una sera ando a Fiesole ad uno suo palazo/& meno seco Piero de pazi: Frācesco martelli: & Fruo sino da Pāzano: & certi altri nobili huomini. Dicono giūcti

in casa che ceneremo questa sera/che siamo uenuti impro/ uiso:& uenerdi:& sãno fare al cuoco delle uoua maritate & de pesceduoui & uoua in piu altri modi: & quelle frictate/o siano pesceduoui nonsi spiccauano della padella:& ueninão mal facti/& portati in tauola dal cuoco/dice Giouãni alcuo co/emipare che tu habbi dimenticato el cuocere/non uedi tu che frictate ci arrechi inanzi. Risponde el cuoco che uolete uoi chio ne facci/la padel'a nonli getta bene. Rispõ de Giouanni:ua & fanne quattro altri & botali a. S. Cresci del Piouano Arlotto/che se ti fa gratia che uenghino beñ tu landrai domani a uisitare & porrali uno torchietto dũo grosso/o uno grosso chio tidaro:facto elboto dal cuoco di/ uotamente per hauere honore:& perche nonli haueua a co stare elgrosso/fa anchora de pesci duoua: uengono peggio che prima. Giouanni & li altri hebbono patientia. Tornati a Firenze ellunedi/a caso truouano el Piouano Arlotto:& narratoli tutto el facto:assai si lamentorono dogliendosi ãl suo. S. Cresci cħ nõ concesse loro la gratia del boto del cuo co. Rispose loro el Piouano & con uillania: & disse/non ui uergognasti uoi a stimare si poco el mio Sancto Cresci egli ui fece eldouere paruegli Sancto da frictate/o pesceduoua/ Rompeti una spalla/o una coscia/o la testa:& uedrete alho ra quello che sa fare.

¶ Nacta Facta al Piouano a Cercina Cheli Tocco a Laua re Lescodelle.

ANDO rono a starsi con messere Antonio piouano di Cercina parecchi ꝑti col piouano Arlotto & giũ cti a Cercina messere Antonio fece loro grata acco glienza & disse uoi sarete uenuti a stentare non hauẽdo chi ci cuoca. ꝑche ilmio cherico e forte amalato di febre dadua di ĩqua/feceno alle buschette ridẽdo ꝑchi douessi fare la cu cina & accordati ĩsieme cõ cenni infine la sorta cadde sopra elpiouãn Arlotto che lui hauessi a cuocere & alauare lesco delle accorsesi elpiouano del facto:finse nõ sene essere adue duto:& fra se disse io trouerro modo dalauarle sãza imbrat tarmi le m ni/desinato cħ hebbono comĩciorono a ridere

& dissono piouão arlotto a uoi tocca sonare el cembolo cõ lauare le scodelle. Rispose loro questa e nacta del piouano di Cercina:& tacito disse la sara con suo poco ntile:& prese staglieri/scodelle/& pignatte/& li altri uasi imbrattati/li misse in uno corbello/& attaccatolo ad una chorda lo comincia atuffare nel pozo:& quando hebbe cosi facto un pezo sopragiũse messere Antonio cõli altri hosti/disse messere Antonio piouano Arlotto/che diauol fai/tu Non uedi tu/che tu guasti cotesta acqua & fai/chi uene poca. Rispose el piouano io ueggo a punto quel/chio fo:a casa mia nonsi lauano le uasa di cucina/ne le scodelle altrimenti:se uoi sapete far meglio:lauatele uoi a uostro modo cominciorono a ridere q̃lli altri preti quanto poteuano:tutta quella acqua li guasto:& hebbesi el pozo a rimondare/& la nacta rimase ad chi lhaueua ordinata.

¶ Sotterrasi alla chiesa del Piouão Arlotto uno mõto a suono di cõnamusa:chiamata alla lõbarda piua

MORI Nel popolo di.S.Cresci a Macciuoli pieue del piouano Arlotto uno uenerdi.S.uno giouane contadino ricco/buono:& dassai secondo el paese/haueua madre:& dua fategli minori/facta dal piouano la inuitata grande de preti:& del popolo alhora debita cõla croce uanno per il decto morto/come giunsono alla casa/doue era el corpo:udiron pianti/& grandi lamentationi/fassi inãzi la madre scapigliata/stracciata:& afflicta con grida/lucti:& singiozi:& gittasi al collo al piouano gridando:& dicẽdo o me meschina:& suẽturata Piouan mio/io ho ꝑduto ogni mio cõforro/ogni mio aiuto:& riposo:& ogni mio bene:costui era padre a tutta questa famiglia:guadagnaua/pagaua lestimo:andaua conli muli:& gouernaua tutta la casa. Mosso el piouano da compassione la confortaua a patientia:et con buone parole la fece alquanto tacere. Poi lamentando si disse al piouano/piu che altra cosa mi duole/chelmi pare chelli habbia ad esser portato alla fossa:cõe uno cane/disse el piouano ꝑ qual cagione!se uno grosso cittadino di firẽze fussi morto ĩ q̃sto paese/nõli potrebbe fare maggiore hono

re/noi siamo uenti dua preti equali gli habbiano cantato si bella uigilia et ecci tanto popolo ad honorarlo / che uolete uoi piu? nulla ci manca senõ che ĩ chiesa uorrebbono anchora essere un paio di grossi doppieri: et. x. libre di candele/ di subito la donna fece prouedere/che uene auanzassi: et lamẽtendosi dinuouo disse alpiouano: padre mio la maggior doglia chio habbia in q̃sto mondo: et cħ piu mi p̃ma il cuore: si e/che sia sepellito sanza suono di cãpane/o altro suono: et sara portato alla fossa/come ũa bestia: nõ sarebbe ci possibile che uoi li facessi sonare solo uno doppio? Rispose elpiouão se in questi tre. S. giorni morissi el papa: & lomperadore nõ si sonerebbe per niente. Stando cosi afflicta la donna piu li doleua questo/che la p̃dita del figliolo: & disse alpiouão/padre mio glie qui uno garzone/che sa molto bene sonare la cornamusa. Io ui priego p̃ lamor di Dio: che mentre lo portano uia: & che si sepellira siate contento lasciarlo sonare: pero che la cornamusa non sono campane. Se ne ua alla fossa sanza alcuno suono certamente io morro disperata/conosciuto dal piouano la simplicita di questa donna: & la passione haueua di questo non sonore mossosi a pieta dilei le disse lo facesse uenire: & che sonasse a suo piacere/alhora lo donna meza alleggierita della passione/disse/o quanto habbiamo da pregare iddio per questo nostro padre piouano quale e/ quel prete: che mi hauesse concessa tal gratia? certamente non sene trouerebbe alcuno: & di poi ne lo portorono alla chiesa: che era di longe uno miglio sempre sonando la cornamusa: alquale suono concorse molto piu gente/che non erano li inuitati al morto: & cosi fu sepulto: & con pianto: & con riso.

¶ Rimedio del Piouano al Grasso Legnaiolo/cħ doueua andare a Sancto Antonio per accatto & p̃ sua tristitia non ui ando.

EL Grasso legnaiolo accatto danari per andare a Sancto Antonio di Vienna: & poi per sua captiuita nõ ui ando: & undi con uno poco di uergogna dice alpiouano: io uorrei minsegnassi comio mi possa difendere di q̃sto

errore di non essere ito a. S. Antonio/ elquale ogni giorno mi e rinfacciato: & non posso ire a Firenze/ne comperare in alcuno luogo perla uergogna: disse elpiouano/tu nonti uergognasti pero/quando carpisti lo accatto: & sai che nõ e tuo ne pero lo uuoi rendere/ne ti penti perche furono pochi: & tienli contro a conscientia: ma se tu mi uoi donare due ope ad acconciare legname/io ti insegnero non ti fia data noia: & raffinirotti nella tua poca conscientia: & tristitia. Rispose el Grasso io sono contento di te su: disse elpiouano/dammi prima le due opere: perche hauendola tu appicata albaroñ Sancto Antonio/a me piu uolentieri la faresti: adiuto il grasso alpiouão per due opere: che gli dette questo rimedio: & li disse/uattene a Firenze: & passa per borgo. S. Lorẽzo: & fa le tue faccẽde. Vedratti Antonio dal ponte: & diratti adio grasso tu accatasti: & non andasti al uiaggio. Rispõdi ardita mẽte: come fanno itua par tristi: & destimi tu nulla! Se dice no: rispondili con audacia/che impaccio/tene hai tu a dare: & ua pli facti tua: passa p mercato uechio. Vedratti el Repole: & qualcuno altro: & dirãno tu la calasti albarbuto. S. Antonio. Rispondi forte: & con aldacia: destimi tu cosa alcuna Se dice/tu sai bene/che in due uolte ti fece limosina di. xiiii. quattrini. Rispondi eccoti soldi. xyiii. a te: & uaui tu pme: farai cosi poche uolte/che ti lascierãno stare: & sarai libero dalla uergogna/ma non dallo obligo: & ribalderia/ che timãdera acasa del diauolo uestito: & calzato.

¶ Risposta facta dal Piouano Arlotto ad uno Prelato in Roma mordente & sauia.

TROuandosi una sera a cena el Piouano ĩ Roma cõ uno grande maestro: ui uenne a caso uno nobile giouãe ornato di molte uirtu: & costumi. Saluto questo el Piouano: & glialtri con reuerentia: fu domandato el Piouano selo cognosceua/ Rispose di si: & come era stato amicissimo di suo padre nobile gentil huomo: & soggiunse/uolete uoi uedere se questo giouane e da bene: & uirtuoso come suo padre: cħ al tempo di q̃sto põtefice mai obtẽne alcuna dignita/ne beneficio: & sonci cẽto gaglioffi ragazoni nõ degni di scalzarlo/che sono exaltati in fino al cielo.

❡El piouano Arlotto confessa uno contadino/che si fa piu cōsciētia di adopare le mani i acto uenereo ch̄di rubare.

VIE ne uno contadino giouane popolano del pioua
no a confessarsi da lui el mercoledi Sancto:& factolo
inginocchiare lo domādo delli suo peccati:& dice ha
uer facto piu di.cc.furti/facti a uarie persone pouere:& ric
che:& fra glialtri confessa/che circa sei mesi inanzi hauer ru
bato in tre uolte in una nocte piouendo molto forte al pio
uano medesimo staia.xi.& tre quarti & mezo di grano:dice
el piouano cotesto fu peggio/io melo trouai bē meno:& sep
pemene molto male:poi seguito dicendo piu peccati in grā
de numero:& hauēdo decto per spatio di una meza hora:si
fermo tutto attonito non dicendo alcuna cosa:stato cosi ū
pezo in extasi.Dice elpiouāo tu non parli?che hai?uuotu di
re altro?& quel sospirando taceua:& lui unaltra uolta lodo
manda.Se uuole dire altro:che piangendo:& signozādo dis
se/padre mio el diauolo mi tiene per uergogna/chio nō di
co uno horribile:nefando:& grauissimo peccato:diche mai
mi cōfessai:ne credo iddio melo pdoni/disse elpiouāo figlio
lo nō si uuole fare aq̄sto modo nō sai tu?chel nr̄o.S.Iesu xp̄o
pati p noi in q̄sto mondo passione:& tormēto & poi alla fine
uolle morire i croce tāto uituposamente p noi peccatori &
semp̄ sta cō le bracica apte a riceuere e misi peccatori purch̄
si uogli pentire:& confessare iloro peccati,:& con humilita
farne la penitentia:& quantunq; graue sia el peccato semp̄
lo perdona.Se tu hauessi rubato spedali:altari:& fussi stato a
sassino di mille huomini & commesso ogni grande male:&
che con deuotione:& contritione ticonfessi:& con humilta
facci la penitentia:& restituisca la fama:& la roba altrui diq̄l
lo che tu poi:Iddio clemētissimo rimette ogni peccato:plo
suo amore uoglimi confessare q̄sto & ogni peccato ch̄ tiricō
di/di francamēte:& nō dubitare.Stimaua elpiouano ch̄ q̄sto
fusse qualch̄ inaudito:& irremisibile peccato/ōde udēdo el
garzone tāte exhortationi/disse:piouano mio bēch̄ mal uo
lētieri/pure io uelo cōfessero:quando io ero giouanetto di
eta di.xv.anni per otio:& mala tentatione di carne alla pa/
stura qualche uolta menai elmio cauallo aspaiso & dettili la

biada pigliandone alcuno dilecto molte uolte Comīcio a ridere elpiouāo & disse qsto e assai minore peccato chil ruba re/mnati eltuo bestiuolo qto tu uoi:& piu nō rubare:& lasc ia stare laroba daltri:& sopra ogni cosa rēdimi elmio grano

ℭ Va Larciuescouo a Fare le Visite & Passa dalla Pieue del Piouano Arlotto & Nel Tabernacolo del Cor po di Christo Truoua una Ciuetta.

FRA te Antonino Arciuescouo di Firēze specchio di Sanctimonia:& di doctrina uenendo da uisitare/ passa dalla pieue del piouano Arlotto:& fu dal piouāo inui tato a desinar:& desinato cħ hebbono gli mostro la chiesa ī anzi sipartissi laqle di nuouo faceua murar/era stata donata ūa ciuetta al suo cħrico:che come fanciullo & poco accorto la teneua ī una buca p difenderla dalla gatta doue era desi gnato di fare elluogo del corpo di Xpo:& il piouano nō ne sapeua cosa alcūa andādosi aspasso uedēdo la muraglia pas sano da qsto luogo doue era luccello/elqle suolazo: guarda Larciuescouo ī qlla buca & uede la ciuetta/& cō molte buo ne parole riprēde:& admonisce elpiouano cħ piu nōla tēga In qllo luogo/nō pse elpiouano altra scusa dello errore del cħrico:& p far ridere lui:& li altri disse. Mōsignore nōui ma rauigliate che qllo uccello sia qui/pchio non ho di bisogno di qllo luogo/che perla gratia di Dio io non adopero mai li sacramenti /perche tutti li miei popolani sono tagliati a pe zi/o impiccati/o muoiono di morte subitana.

ℭ Getta el Piouano Arlotto dello Altare della Annūtia ta uno Capuccio duno Cittadino in terra Che lui po saua insu Laltare Dicendosi la Messa.

ERA Vno fastidioso cittadino di eta danni.lv.elqua le andaua ogni mattina alhora di terza alla Annūtia ta per sua diuotione:& udiua una messa īginocchiato al suo celeberrimo altare:& cauatosi di capo ū suo capuccio rosato con labeccha auolta sempre ad ūo suo foggettino p nōla logorare/qllo poneua ogni mattina sopra dello altare

poi perla scesa masticaua: biasciaua/& sputaua qui apie del/lo altare doue faceua gran guaza: & in modo era uenuto in fastidio aquelli frati/che ui andauano & adire/& a seruire la messa/che pochi uoleuano ire adiruela q̃do q̃sto tale ui era ne ardiuano adirli cosa alcuna sendo statuale: & riputato. Sẽdo elpriore inq̃sta anxieta pẽsaua che modo hauessi atenere & uno giorno trouãdo elpiouano/& salutatisi glidice elprior io uoglio chĕ uoi uegniate stamani puostra deuotione adire una messa allo altare della Annũtiata: & desinerete cõli frati/che tutti siano uri figlioli spirituali. Accepto el piouano & uenuto insacrestia/& paratosi apuncto era lhora di terza. Viene q̃llo cittadino/cominciata dal piouano la mẽssa: & secõdo lasua usanza pone elcapuccio insu laltare/& comincio asputacchiare. Guarda elpiouano q̃sta bestia incãtata: & marauigliasi della sua insolentia/ne poteua finire quella p lostrepito di quel fastidioso sputare: & q̃do elpiouano fu alpsatio/chesi distende alq̃to le braccia in certo acto di mano gli gitto interra q̃l capuccio/& cadde pprio in q̃l lago di q̃llo suo sputacchio/& cadẽdo el capuccio si suolse: & tutto simbratto: & guastossi. Leuossi el cittadino insuriato/& andonne in sacrestia/& netto el capuccio meglio pote: & in quella uẽne elpiouano in sacrestia finita la messa: & sparãdosi/disse el cittadino/piouão uoi mi hauete stamani guasto questo capuccio ma io ui ho p excusato/che uoi non uene accorgesti. Disse elpiouão se tu si grosso/che tu credi/chio nõmi accõgessi della pazia/bestialita: & insolitudine tua/io uidi apũcto q̃llo che io feci/come nõti uergognastu apõre eltuo capuccio & tuoi pidocchi ĩsu laltare allato alcalice/& recer tutta mattina ĩ modo/chĕ io hebbi paura parecchi uolte/chĕtu nõmi ẽpiessi el calice daltro chĕ di uino & di acqua: & ti pmetto chĕ se io ci frequẽtassi le messe/come q̃sti frati in pochĕ uolte ti diuezerei di tali modi/& fastidioso costume/ãdone el cittadino pieno di uergogna sanza fare altra risposta ridendo ciascuno/che era ĩ sacrestia. Ringratiorono li frati elpiouano del la grata opera facta/& dettonli desinare lietamente.

¶ Disse Elpiouano Vna Mattina Dicendo Messa Ad Vno Tu Nonti Apponesti.

DICendo una mattina elpiouano arlotto messa i. S. Lorenzo/era uno in tragli altri audieti/ch diceua fōte/& qsi come elprete/la messa/& era icerto tempo ch nō sidice el credo/& finito chel piouāo hebbe la gloria & qlle altre oratione/colui nō sappiendo/che qlla mattina nō sidiceua elcredo ētro col dire inanzi alpiouano/& comincio dicēdo forte/credo i unū deū patrē ōnipotentē &c. Voltossi elpiouano/& disse/ue ch qsta mattina nōti apponesti/fece ridere elpiouano ciascuno:& colui fu reputato una bestia.

¶ Certi Giouani Chiegghono Vna Mattina Alpiouano Vna Messa Da Cacciatori.

VENgono una mattina p tempo certi gionani alpiouano Arlotto:& chiegghōli una messa di psteza mōstrando douere andare in certo luogo importāte/dicēdo uoi cintēdete a punto/ditene una da cacciatori/parasi elpiouano molto adagio/& poi comīcia:& decto lo itroibo & la cōfessione sifermo allo altare:& uoltādo le charte:& riuoltādo nō seguita la messa:marauiglians coloro/& stando cosi elpiouano uno grā pezo: nō diceno nulla:ne sanno che farsi pure cōsumandosi pla fretta/dicono alpiouano ch fate uoi ch uoi nō dite la mssa & nō fate se nō uoltare charte. Dice elpiouano uoi mi fate smemorare stamani/io ho cerco & ricerco:& non posso trouare in questo libro ūa messa da cacciatori. Se uoi uolete io ne dica una di quelle che cisono io ladiro/se non mistaro:& sparerōmi:onde accortisi dello errore loro/li lasciorono dire quella che correua quel di.

¶ Vno Calzolaio Dice Villania a Sancto Giouāni Baptista Sancto Deuotissimo.

QVAL che uolta el Piouano Arlotto andaua per amicitia & charita a uisitare elnobile & Magnifico Piero di Cosimo de Medici / essendo lui ratracto di gotte:& stando nel lecto:& uolentieri si uedeuono amendua molto:& tutta uia diceuano insieme qualche piaceuoleza. Vno giorno Piero disse questa facetia alpiouano. Fu in Firenze uno calzolaio non molto riccho/che ogni mattina ināzi ādassi a botega abuōa hora diceua certe orationi psua

deuotione in Sancto Michele Berteldi ad una Imagine di rilleuo di Sancto Giouanni Baptista assai ornata/ & hauendo gran tempo continuata questa deuotione uno certo cherico astuto: & malitioso dilibero di udire quello / diceua el calzolaio ogni mattina inanzi a quella Imagine & una mattina come hebbe aperta la chiesa ando disubito drieto a quello altar & nascososi drieto a quella Imagine. Viene el calzolaio: & inginocchiasi inanzi a quella Imagine & dice cosi sotto boce dopo le orationi. Glorioso Sancto Giouanni benedecto io tipriego che tu mi exaudisca di queste due gratie. La prima e chio uorrei sape se la mia donna mai mi fece fallo. La seconda che debbe aduenire di uno figliolo che io ho Tutto intese el cherico: & li rispose con uoce sommessa: & suaue. Sappi figliol mio che perla deuotione/ & reuerentia hai hauuta lũgo tempo in me/tu sarai exaudito. Torna qui domattina & harai risposta certa/ Va in pace. Andossene el calzolaio tutto alegro per tale risposta/ & laltra mattina pieno di desiderio diqueste gratie/ torna alla sua deuotione/ et facte qlle: et dice sue orationi dice. Dolcissimo Sancto Giouanni io ti priego che mi obserui la promessa: el cherico che era ritornato drieto alla Imagine/ rispose in uoce del Sãcto Et disse seruo/ et amico mio sappi chel tuo figliolo sara impiccato presto: et la tua donna ha facto fallo con piu di uno Leuatosi el calzolaio in pie tutto infuriato sanza dire altro sene ando/ et quando fu a meza la chiesa si riuolto / et ritorno a quello altare/ et disse sanza inginocchiarsi/ o fare alcũa Reuerentia/ o cauarsi di testa. Qual Sancto Giouanni se tu Rispose el cherico sommessamente nõ anchora partito / io sono el tuo Sancto Giouanni Baptista. Rispose il calzolaio con ira et tempesta/ sia col malanno et conla mala pasqua che dio tidia/ tu non dicesti mai altro che male: et perla tua pessima lingua ti fu egli tagliato el capo da Herode. So che tu non hai decto eluero di cosa io thabbi domandata/ io sono uenuto qui ad adorarti da. xxv. anni/ o piu nonti ho mai dato impaccio alcuno: ma io ti prometto che mai piu citornero a uederti. Dicto che hebbe Giouanni la facetia disse al Piouano/ uoi mi siate hora debitore pagate a uostra posta. Rispose el Piouano io non ho debito / ma quando lhauessi

Io uoglio pagare hora inanzi mi parta & comincio una pia/
ceuolissima facetia simile alla sopradicta.

NON Sono āchora molti āni/cħ īquesta nr̄a citta di Firenze fu uno pouero huomo buono farsettaio: che staua a bottega uicino al oratorio di Horto. S. Michele & ogni mattina per sua deuotione ueniua agrande hora al dicto oratorio:& accēdeua ūa cādela ad nna figura di Xp̄o:che e dipincto giouanecto come quādo disputaua con li sacerdoti del tempio & che la madre landaua cercādo :& inanzi aquel xp̄o diceua ogni mattina el buono huomo certe sue orationi molto diuotamente/& hauendo cosi cō tinuato lungo tempo di forse.xx.anni/aduenne che un giō no sendo uno suo figlioletto auedere giucare alla palla gli cadde uno tegolo in capo/eglielo ruppe malamente:& fac to uenire li medici dissono essere dipericolo: Venendo la mattina seguente el farsettaio alla usata deuotione porto quella mattina in luogo della candela di uno quattrino/ūo torchietto di ualor̄ di uno grosso:& lo accese alla predecta figura di Xp̄o:& finite le sue orationi disse queste parole. Dolce signor mio Iesu Christo io ti prego renda la sanitā al mio figliolo. Tu sai chio nonti ho mai richiesto di gratia al cuna in forse.xxv. anni & hotti portato grandissima fidelita come tu medesimo ne se testimonio. Io non ho altro bene/ che questo unico figliolo/elquale e anchora tuo deuoto. Se egli mi manchassi io morrei disperato. Io mi ti raccomādo & poi si parti tornato a casa quasi in quel puncto elsfigliolo mori: laltra mattina di buona hora uiene el farsettaio tut to afflicto & irato perla morte del figliolo: & uassene dinan zi al medesimo Christo tutto infuriato/ne uiporta candela ne si inginocchia:& non dice oratione & dolendosi molto dice. Io ti disgratio ne ti uoglio piu uenire inanzi. Tu sai cħ piu di di.xx.anni ti sono stato fedele:non ti domandai mai piu gratia alcuna se non questa/ne me lhai uoluto concede re. Se io hauessi domandata questa gratia a quello crucifixo grande/che ti e uicino/io sarei stato meglio exaudito:prom̄ ctoti di mai piu nonmi impacciare teco/ne con fanciulli cħ chi simpaccia con fanciulli con fanciulli si ritruoua.

Risposta del Piouano ad uno Frate Thedesco Cheli domandaua in Latino della uia di andare a Roma.

PASSA Vno frate thedesco: & domanda el piouão Arlotto della uia di andare a Roma in latino sempr̃ Rispose elpiouão che nonlo ĩtese. Dixit dñs dño mo sede a dextris meis che uuo tu dir qui? Erano certi contadini delli suoi conlui/equali uedendo questo acto/dissono ĩfra loro: & luno conlo altro/hai tu ueduto/come el nostro piouano ha rimesso quel frate nella grammatica? uedi che non ha uoluto cõtrastare conlui indisputatione: & che disubito se ito con dio/parue al frate rispondendo elpiouano fuor di ꝓposito: & cosi altrimenti parlando/chel piouano gli uolessi dare: & pero sanza piu domandare tremebondo si ando cõ dio.

Presente chel Piouano Arlotto mãdo ad uno Vicario dello Arciuescouo di Firenze nello Arciuescouado.

MESSER Rinaldo delli orsini nobilissimo gẽtil huomo romano: & degno arciuescouo di Firẽz emãdo uno luogo tenente inFirenze a gouernare in suo luogo lo Arciuescouado chiamato messer Frãcesco da fermo: che si faceua delli gausconi stimando e fussi uno ualẽte huomo: & da bene. Ne piu ꝑsto fu uenuto in firenze/che comincio a fare molte tyrãnie & extorsioni a tutto el clero: & cosi fece da tre anni: lequali finalmente ꝑuennono alli orecchi di messer Rinaldo ante decto Arciuescouo: & ĩteso da lui delli tristi portamẽti: & angurie facte da costui sotto elsuo caldo in Firenze/come huomo integro & buono subito lo rimosse che anchora che alq̃to tardi/fece oꝑa sancta/ꝑche haueua mũto la capra in modo/che gia ne ueniua elsangue fu cosa manifesta/cħ digia haueua rubati a quel clero piu cħ ducati cinqꝫ mila doro/laqual cosa mai seppe Larciuescouo nulla/se non q̃do sene fu ito uia/Costui una mattina inuito el Piouão Arlotto a desinare/accepto elpiouano: & conob

be nonli daua deſinare p urbanita chariteuole/ma p cauare qualch coſa dalui/non poteua qllo uſare extorſioni dal piouano pche non era del ſuo ueſcouado/p queſta cagione uoleua cõ piaceuoleze uedere di trarre dalui/o roba/o danari & ĩ altro modo nõ iſtimaua la coſa li riuſciſſi: accõtoſi el piouão del tracto/pcħ lo richieſe di uino bruſco biada:& cacio & ĩ effecto uollegli pmettere/ſi come fuſſi alla pieue di mãdarli qualche coſa. Deſinato che hebbe el piouano ſene ando a caſa:& dili a dua giorni uenẽdo uno lauoratore a Firẽ/ze gli dette uno ſuo paneruzolo triſto di ualore di dua quattrini cõ ſei mele cocte/due uoua/uno pocho dinſalata:& ũo piccolino cacio con una lettera ad meſſer Frãceſco:& commiſſe alcontadino/che ſecõdo elloro coſtume p piu deriſione/ſi faceſſe rendere el paniero:& coſi fece el contadino. Riceuendo meſſer Franceſco el preſente:& la lectera in preſẽtia dalcuni cittadini:& preti/che quiui ſiritrouorono/parue loro chel Piouano dilegiaſſi elluogo tenẽte:& p allhota nõ ſeppono lacoſa: diceua la lettera. Mandoui uno preſente di quattro coſe fra le quali e frate cacio ſcõpagniato/pche ha hauuta licẽtia dal priore: douete reſtare patiente:& contẽto perche al noſtro buon Ieſu moriente non fu facto ſe non uno delli tre.

Inſegna el Piouano Arlotto fare Oratione ad una donna in Sancto Spirito.

PASSA Elpiouano una mattina p. S. Spirito:& uede una donna che forte ſoſpira:& fa diuota oratiõe ad ũa figura di. S. Nicola da Tolentino/& una hora haueua durato con cento acti ſtrani nello raccomandarſi:& quiui era tucta attonita. Va el piouano/& pigliala pel capo/& uolgelo uerſo uno crocifiſſo grande quiui dallato/& dice non uedi tu matta/che errore tu fai! Raccomãdati a coſtui che el maeſtro/& puotti meglio adiutare che il diſcipulo.

Vno e Cacciato di Chieſa per heretico per nõ uolere pigliare uno Porro.

DICENdo una mattina messa el piouano Arlotto nella sua pieue/diceua quello Euãgelio di luca:q̃do Xp̃o ceno in casa lazero/maria & marta nel loro castello chiamato Magdalo:& quando quelli contadini inteseno quelle parole: Porro unum est necessarium stimorono che quella mattina el piouano dessi un porro per uno perche era stato loro dato ad intendere cosi si hauessi a fare p deuotione:& fornita lamessa:& leuatosi dallo altare lo domandorono:pche cagion non daua loro el porro. Rispose/che quello porro non importaua/che hauessi a dare loro ũo porto:mache era ũa parola del uãgelio: & che uoleua significare certamente:& chel uangelo diceua che certam̃te maria magdalena haueua electa la uita cõremplatiua:& marta la actiua:& chella facessi loffitio suo:& che maria haueua electa loptima parte:q̃tunq; alei forse non paressi cosi :laquale mai non le sarebbe tolta:& dichiarato quello secondo la doctrina depredicatori:ch come ho decto nõ sapeua lettere ñ leggere se nõ insul suo messale:& che p predica che li hauessi facta alli contadini nonli uoleuano credere/ma stimauão che lui facesse p non dare loro el porro/ne potendo p dichiarare el uero ne p altro modo trarl̃ loro del capo quella pazia:fu necessitato a ꝓmettere loro che ladomenica uegnẽte darebbe a tutti questo benedecto porro:& uenuti la domenica:& hauendo elpiouano ꝓueduto di uno grande fastello di porri finita la messa ne dette ũo p uno apiccoli & a grãdi maschi:& femine/che uenono p epso cõ grã deuotione/aq̃lla messa era stato uno huomo da bñ:& litterato :& uedẽdo questa pazia del porro/comincio a biasimare el piouano nõ sapiendo la origine/della cosa/ne la bestialita di quelli cõtadini parendoli inuentione del piouano elquale uolẽdosi excusare cõ q̃llo giouane/tutti quelli cõtadini huomini & dõne & fanciulli feciono uno grãde romore/& uolendo costui pur biasimare elpiouano piu ĩfuriorono/dicẽdo chlli era heretico a nõ credere le cerimonie/chl piouão faceua:& dopo molte grida:& uillanie locomĩciorono abattere:& pcuoterli q̃lli porri pel capo/& pel uiso ĩmodo ch ũo nõ ñrimase loro ĩ mano:& se nõ che ilgiouane si fuggi/lo harebbono morto cõ q̃lli porri:& lassi p non uolere credere eldar del piouano.

ℭ Fece liberare El piouano Arlotto Francesco di Manetto da Consoli del Mare.

PER Certa suspetione di guerra/che haueuano li Fio
rentini cōli Genouesi non era sicuro el mare di Pisa
nela spaggia Romana in modo/chē nō ui ueniua alcu
no nauilio sicuro/onde alli Fiorentini ne risultaua grã dãno
& alli pisani:& a tutto el paese era grãde ĩcomodo/õde li fio
rentini soldorono el Villa marina grã Capitano/& corsale
di mare/chiamato mẽsser Bernardo caualiere aurato: el qle
haueua moltissimi nauili & dãdoli buono soldo ĩ modo sicu
ro qlla spiaggia/che qualũq; nauilio a pisa ueniua sicuro & ri
colume. Mãdauano li fiorẽtini a pisa officiali capitão/podes
ta/pueditor di gabelle:& alcuni altri:uẽneui uno tracto ũo
degno magistrato piu che gran tẽpo ui fussi stato/che si chia
mano cõsoli di mar/che sono tre & di grãde auctorita & ha
no la cura di tutta la citta appartenẽte al mar/& ĩ terra. Stã
do le cose in qsti termini/aduẽne chel capitano messer Ber
nardo si amalo di graue ĩfirmita/saputosi a firẽze molto dis
piacq; a qlla. S. pche molto lo stimauano/& scrissono alli tre
cõsoli che cõ ogni diligẽtia fussino intẽti circa la sua cura &
sanita & mãdorono a pisa mẽdici & mẽdicine/cõmettẽdo alli
dicti cõsoli nõ guardassino a danari ĩ sua salute feciono dec
ti cõsoli qto fu loro possibile/ma piu pote la malattia graue
sua chẽ rimedii:& mẽdici ĩ modo che lui passo di qsta uita & mo
ri ĩ galea ĩ arno ĩ pisa:che mai uolle scẽdere ĩ terra/diceuasi
che era stato piu di.xxx.ãni che mai nõ haueua dõmito ĩ ter
ra/hauuta dalli cõsoli li fiorẽtini la nuoua della sua mõte fe
ciono fare qttro uexilli/o siano bãdier/cõli segni:& arme dl
popolo:& cõmune di Firẽze ricchi molto:& qlle mãdorono
a pisa p honorare el cõpo:& scripsono alli cõsoli:che sãza al
cuno rispiarmo li facessino le exeqe:& con qto honore in ql
luogo fare si potessino:fu lhonore factoli da cõsoli tale chẽ sa
ria stato a bastãza ad uno impadore feciono fare li decti cõso
li la cera ad uno Frãcesco di manetto da firẽze/era huomo
molto riputato da bñ:& ãtico speciale/fu p ĩuidia facto ĩten
dere a qlli cõsoli/come lui haueua falsificata qlla cera dicẽdo
chẽ qdo lardeua ĩ chiesa scoppiaua molto forte/ĩ modo che ra

una uergogna. Inteso questo dalli Cōsoli mandorono p frā
cesco di manetto spetiale: & con uillanie & minaccie gli nar
rorono el caso/ difese frācesco la causa sua q̃to poi/ ma poco
gligiouaua/ chē molto piu poteua lamalignita della īuidia di
chi lo accusaua: & īfestaua chela sua īnocētia/ o chli buoni ho
mini: che parlauano plui & lo aiutauano & ī modo erano sta
ti accertati li Cōsoli dicio/ che altutto lo uoleuano cōdānar
ī dugēto ducati/ & nella ualuta della cera/ che era stata circa
libre mille octocēto/ ne ligiouaua amico alcuno/ o sua īnocē
tia/ ī modo che francesco era q̃si īsul dersparsi: & nō hauendo
alcuno rimedio/ nō sapeua che farsi: alli cōsoli nō pareua fare
īgiustitia a frācesco sendo giustificata p tanti testimoni/ liq̃li
mostrauano & accertauano q̃lla esser falsata/ nō errauano li
Cōsoli pche stauano a giuditio di altri/ nō si ītendendo di ta
le materia/ stādo la cosa cosi/ uēne da Firēze elpiouano arlot
to eldi īnāzi aldi che shaueua a dare la sententia & salutato
Frācesco suo amicissimo li disse ādiamo a ber alla maluagia
pchio sono anchora digiuno/ marauigliossi elpiouano che a
pena lirispose sendo di mala uoglia/ cheli soleua fare grande
chareze & dimādato dal piouano quello che hauesse Frāce
sco gli narro tutto el caso/ di che elpiouāno fece poca stima/
nō li essendo altro/ disse frācesco emi īporta lhonor di .l. āni
elq̃le pdēdo nō sono piu frācesco/ disse elpiouāo dimi iluero
ha tu errato? cheli rispose/ certamte no/ ne mai īgānai psona
chi mi conosce m̄glio diuoi/ ridēdo elpiouāno pse Frācesco
sotto elbraccio/ & disse ādiamo a bere/ io mi credeuo che ci
fussi peggior nuoua & beuta la maluagia cō chariteuole am
ore/ disse elpiouāo a francesco uāne a bottega io uoglio ire
ad alcūe mie faccēde poi uerro a desinar teco partiti lūo da
laltro elpiouāo sene ādo alli cōsoli & fato ītēdere p illoro fa
miglio che gliera qui p parlar loro feciono aprire tutta lapō
ta alpiouāo & fattolo sedere ī mezo diloro & dopo alcūe a
moreuole accogliēze lodomādorono q̃llo chlui uoleua pchē
erāo parati a fargli ogni piacere/ rispose elpiouāo pchē io ne
sono certo po sono uenuto a uoi uolētieri q̃sta mattina ue
nēdo īnāzi ad huomini giusti: & buoni & p cagione licita: &
honesta & trouādo uoi essere cosi so farete p cōpiācermi: &
disse. S. Cōsoli io sono uecchio come uoi uedete & ho uedu

te alli mle di īfiniti & grādi errori & nō e molto tēpo chi a fi
rēze fu accusato ūo pizicagnolo che faceua salciccia & m̄sco
lauaui carne dasino o dicauallo & uēdeuala p̄ buona/hebbe
tortura & fu cōdānato ī buona sōma di danari fu miterato
scopato & īcarcerato nelle stich p̄ certo tēpo:fulli facto graā
torto a mio iuditio & nō ero ī firenze in q̄l tēpo ch̄ sendoui
stato certam̄te io lo difendeuo īnāzi adogni magistrato:per
chio uoglio sostenere cōtro ogni collegio di doctori/che co
stui nō haueua errato:la difesa e chiara & māifesta:io domā
do ogni ītelligēte:se costui toglieua le budella piene di fasti
dio & q̄lle lauaua & nectaua & empieua di carne di porco &
cō quella mescolaua carne di asino/o di cauallo & pche pare
ssi migliore ui metteua pepe/o altre spetierie:che falsita era
adunq̄ questa auotar quelle budella diquel fastido:& riem
pierle di miglior cose assai che ne cauaua certamente non
sara huomo intelligētc ne ignorante che la giudichi falsita
ma se quello ui metteua fussi stato piu tristo ch̄ quello ne ca
uaua sarebbe stato ingāno & falsita/laltro graue errore chio
ho ueduto a miei di pende in questo uostro magistrato io ī
tendo che le uostre Signorie uoglino cōdennare aspram̄te
Frācesco dimanetto speciale uostro cittadino per cera dice
hauere falsificata facta a posta di uostre Signorie ple exeqe
di Messer Bernardo uilla marina. Signori e non sarāno mai
huomini intelligenti chabbino conosciuto Frācesco ch̄ si p
suadano che insua uechieza habbi cōmesso questa falsita lui
e stato da anni.l.in questa citta/o piu doue uenne ad habita
re da teneri anni ne mai in pueritia/ne ingiouentu/ne inuec
chieza sintese ch̄ epso cōmettesse alcūa falsita:o īganno:ne
mai fu richiesto ne da uero ne da ciācie ad alcuno magistra
to:& ha sempre exercitata larte sua sanza macola o fallacia
& di questo ne buono testimonio tutta Pisa:& grande par
te di Fiorentini. Quale sara quello ignorāte/o insensato ch̄
mai sipersuada:che hora insua uecchieza habbi falsificata q̄l
la cera?certamente nessuno. Se uoi examinate bene questo
trouerrete Francesco essere uno buono huomo:& da bene
ne regno mai inlui alcuna auaritia:& sempre stato liberale
& uno receptaculo di tutti gli huomini da bene/che uengo
no in questa terra.& maxime de Fiorētini. Sono certissimo

che in questo andrete adagio perche sete huomini giusti: & buoni & so nõ presterete orecchi alli ĩuidiosi & maligni huomini: liquali hanno ingiustamente incolpato: & accusato Francesco in questo caso uoi non potete errare. Bisogna ui stiate alla fede de testimoni perche del mestiere della cera non hauete intelligentia ne potete darne iuditio se non per bocca daltri: & uoglio sostenere/chẽ e stato accusato perdua cagioni o per inuidia/o per ignorantia si per inuidia le uostre prestantie lhanno conosciuta/se per ignorantia credendo la cera per romoreggiare & scoppiare essere falsificata dico che questi accusatori nõ hanno recto iudicio ne sanno la cagione dello scoppiare della cera ne etiam uoi losapete: laquale e questa. In italia & qui & per uostre Signorie sisa qual sia stato la excellẽtia di messer Bernardo & come e stato ilmaggior capitano di mare/che sia stato alli tempi nostri e piacuto adio chiamarlo ad se inquesta citta/doue solo ha hauuto chi ha desiderato la morte sua/uno suo nipote per ĩsignorirsi dellarmata sua & suoi beni/li officiali & compagnoni pmutare cõditione & pacti col nuouo Capitano le ciurme & marinai per uscire di seruitu di lunghissimo tempo. Non amici non parenti non persona che si sia curata della morte sua/o chello habbi pianto: & se fussi mõto in Chatalogna sarebbe doluto a qualche suo parente o amico/o a qualche dõna attẽcte chelharebbe pianto conqualche lagrima/mossa adũque da cõpassione quella cera uedendo ladureza di quelli cuori che erano aquelle exequie/comincio crepitando & strepẽdo & scoppiando a lamentarsi & dolersi della morte dun tãto Egregio Capitano in uece delle meritate lachrime: & non fu la malignita di Francesco/o inganno da lui facto in decta cera: & se ricercherete bene la cosa: ritrouerrete questa essere stata la cagione della strepante cera: & Francesco esser buono: & li accusatori il cõtrario ne hãno ĩteso il fondamẽto di questo caso: & ure Signorie hanno hauuta da loro sinistra informatione. Finito che ebbe elpiouão elsuo dire chẽ assai piacq; a dua delli Consoli non ad uno terzo: che disse chẽ uoleua chẽ frãcesco fussi castigato. Gli altri dua rigratiorono elpiouão & domãdorono/chẽ uolete uoi daq̃sto offitio: rispose elpiouão ragiõe/iustitia & spaccio: & chẽ opiate ĩmodo chẽ

pala che la mia ueuuta habbi giouato a Francesco in si giu/
sta & euidente cosa: liquali licentiando el piouano con lieto
uiso/diquindi a dua giorni mandorono per francesco/ & in
tutto li liberono da quello iudicio/& li pagorono la cera ha
uuta perle ante decte exequie per rispecto delnostro piouão

ℭ Appare messer Leonardo da Rezo al Piouão Arlotto Sendo allo Vccellatoio.

PASSAndo el piouano Arlotto dallo Vccellatoio
& parla con agnolo hoste disue faccende/poi smonta
da cauallo:& ua nella stalla:& non piu presto scelo ui
giugne uno affannato:& pieno di anxieta:& salutato elpio
uano li dice io ui priego perlo amor di Dio mi paghiate ũa
mezetta chio spasimo di sete. Marauigliossi elpiouano:& di
sse non siate uoi messer Leonardo Darezo. Rispose si sono
dice elpiouano che fate uoi qui si abuona hora & siate si solo
& si affannato. Risponde/io sono morto/camino uia: & nõ
posso troppo stare con uoi:& sono intãta calamita/chio mo
lo di sete:& non ho di chẽ pagare uno poco di uino. Sichẽ soc
corretemi. Rimase elpiouão stupefacto:& dice puo egli esse
re/che secõdo eldire di molti uoi habbiate lasciato possessio
ni p .xx. M. ducati:& tra gioie libri uestimẽti:& argenterie p
piu di .xxv. M. & di cõtãti piu che .xxx. M. & hora uene anda
te in tanta calamita doue la sapientia/lascientia:& doctrina
delle lettere grece:& latine doue e ilmodo ciceroniano:chẽ
illustraua el nr̃o secolo:puo egli essere/che la roba la eloquẽ
tia/& le muse/cosi ui abbandonino/leq̃le cosi ui ubidiuano.
Rispõde lanima di messer Leonardo/piouão mio io lascio
anchora molto piu roba:& thesoro chẽ uoi nõ dite:& ꝑmet
toui che da ogniũo sono abãdonato ne posso portare ũo so
lo picciolo di tutto ilmio hauer̃:& lascio elcorpo almõdo &
tutto sichẽ io ui cõforto/che stiate bñ cõ dio:& adarui piace
re honastamẽte mẽtre che uoi uiuete:ꝑche alla morte nõ ue
ne hauete a põtare nulla cosi e aduenuto adme misero pẽsa
te adũq;/comio sto/io mene uo ne so ãchora doue io habbi
a essere giudicato nõ ãchora stato inãzi algiudice. Ma trie/
mo/aghiaccio & ardo ñ so chi mhabbia ad giudicar̃ dubito

molto di me chi so la'uita mia:& maxime la mia auaritia chẽ
p accumular roba:& denari feci ogni cõtracto:& ho durata
molta fatica senza trarmi mai ũa uoglia & lascio ricchi li mi
ei figlioli/ma dio sa q̃to logoderãno/fateui cõdio piouano
mio rimanete ĩ pace:godete dateui buõ tẽpo:nõ fate com
ho facto io:& parti uia/rimase elpiouano tutto attonito:&
stette cosi p ispatio di uno q̃rto dora:& rihauutosi mõto su
bito a cauallo:& uẽne a Firẽze:& incõtinẽti ritrouo s dñico
da Fighine:& illuta dua suoi:& buoni cõpagni:& lacrimãdo
narro loro ilcaso di messer Leonardo:& q̃to li era incõtrato
allo uccellatoio:& dixe pigliamo exẽplo alle altrui spese:&
attẽdiamo auiuere bene:& pseuerare inq̃llo:pchẽ alla morte
nõ ne possião portare nulla ĩ q̃llo altro paese/io pme uoglio
obfuare il decto di frate giacopone da todi ĩ una sua lauda
piẽa di sẽtẽtie/chẽ dice:tãto e mio q̃to io godo:& do pdio:fe
ciono q̃sti tre charita insieme alla maluagia cõpposito facto
in q̃l pũto di semp adoperare bene/& di honestamẽte goder

Difende elpiouano in galea uno cõpagno da uno che lo ingiuriaua di parole/nonli sapiendo quello rispondere.

COME Io ho ditto nella uita delpiouão/qualchẽ uol
ta sendo lui giouãe diceua qualchẽ cosa lasciuia simi
le alla psente. Sẽdo lui undi a mãgiare ĩgalea cõ alcu
ni cõpagnoni/chẽlo hauenano messo ĩ mezo:& passati licolpi
mõtali comiciorono dua di loro aparlare ĩsieme alcũa ĩ giu
riosa parola/luno sopra faceua laltro in parole molto uillañ
elquale nõ si sapeua difendere/comincio el piouano a difen
derlo/pigliando la parte sua contro a quello superbo:& chẽ
seguitando le uilianie/li disse tuse uno tristo:rispose elpioua
no per quel da poco:egli no e tristo ma conosceli:anchora
seguito quello maligno tu ti douerresti uergognare/tu sai/
che spesso tu atterri elporco:rispose el piouano per quel me
desimo:e nonlo aterra ma egli gratta tanto el corpo che ca
de:& una altra uolta gli dice nonsi crucciando per eldir del
piouano:dimmi el uero!cadesti tu mai in quello errore!nõ
sapendoli colui rispondere. Dixe elpiouano e non ui cadde
mai:ma qualche uolta e/ui si pose su pianpiano. Ne per q̃ste

dello ingre. Latine

facetie o lasciue nõ era pero el piouano maculato di quel ui tio horribile/ma essendo uniuersale a tutte le risposte pare ua alla gẽte ignorante/che forse fusse in cio con le opere chẽ mai si trouo.

Per qual cagione el Piouano Arlotto disse la nouella de Tordi.

RICHIESE El piouano Arlotto uno pte suo grã de amico di uolere ire in galea con lui sconfortan dolo el piouano assai assignandoli molte ragione per le quali non ui doueua andare:& dopo un lungo parlare li narro la nouella de tordi come a gran moltitudine di tor di uenne uoglia di cercare loro uentura:& al tempo delle uue & de fichi si missono in camino:& la prima posata fecio no in sule alpi:& uedendo li paesani questo gran numero di uccelli tesono certe rete:& laccioli in modo che alcuno ne presono:el resto discese ĩ mugiello:doue trouo migliore pa stura duua:& fichi:poi passa nel piano di Firenze/doue eti am trouo miglior pastura:ma ne furono molti presi con reti & uarii ingegni dipoi passorono in ualdi pesa/doue trouoro no:& cosi in ualdelsa numero infinito di uue:& fichi:& altri fructi:& tutti li paesi pieni di boschi:& uliui in modo che q̃l lo parue loro optima stãza:& conchiusono quello essere mi glior paese per loro cheli hauessi trouato doue alla fine con lacci:panie:frugnioli:ragne:& molti altri artifitii ne fu preso grandissimo numero in modo che pochi restorono:& quel li pochi tornorono a casa dõde si erano partiti:& salutati q̃l li/che ui erano rimasi:risposono q̃lli cõ ũa certa inuidia:uoi siate tornati grassi:& cõ buoni uisi buon pro ui faccia:noi m̃ schini rimanemo a stentare alle ghiãde:& pero siamo debo li:& magri per la fame patita. A lli quali risposono/o sciochi & insensati non uedete uoi lume!douete pure hauere intel lecto non ponete uoi cura al piccolo numero che siamo tor nati a casa ũo p migliaio. Et a noi meschini chẽ sião tõnati se uoi uedessi/o sapessi li affanni i pericoli/le corse/saxate:maza te/che habbiamo riceuute:& le paure grandi/certo portere sti mirabile compassione:non ui uenga uolõta di andare suo

B. D. Horri li peccati. Horri bile horre.

P.

B

ri/come habbiamo facto noi:che sapiamo che ueramēte ue ne pentirete:& non iscamperete forse:& farete saldo proposito/come noi:di mai piu nonui ritornare:cosi dico a te del uenire meco in galea/che tu sia sauio:& che ꝑ mio consiglio tu non uenga:perche pochi ne fanno bene. Se tu dicessi/o uoi/rispondo/che di mille uno non trouerrai di mia qualita & non sai gli guai ho patiti in modo/che segli sapessi haresti compassione/& per sempre tene fugirebbe la uoglia.

¶ De Ferramenti chel Piouano Arlotto tolse Al Piouano di Cercina.

VIENE Vna mattina el Piouano Arlotto a desinare con messere Antonio piouano di Cercina a Cercina sua pieue:& desinato che hebbe dice a Messere Antonio andianci stasera a stare alla mia pieue da Maciuoli chio so chel mio. S. Cresci ci fara gratia/che noi goderemo qualche cosa:non machinaua mai messere Antonio se non di rubare qualche cosa alpiouano Arlotto/o di farli qualche nacta in modo chel piouano non sapeua a pena difendersen & essendo a Cercina come e decto messere Antonio ui haueua molti maestri di legname:& di murare & eranui molti ferramēti:& messonsi in ordine perandare alla pieue di macciuoli haueua el piouano uno mantellone largo/& lungo & intro in una camera che non fu ueduto/doue erano ferramēti di piu sorti/& messesi a torno alla coreggia forse.xl. libre di piu ragioni ferri/come sono campanelle da usci chiauistelli:arpioni/toppe/chiaue/& molti altri ferramenti/& poi destramente uscendo fuora si partano da Cercina/& uanno a Maciuoli:& quando sono a presso a Maciuoli dice el piouano Arlotto a messere Antonio. Et mi pare che hora mai ci dobbiamo emendare di qualche nostro errore noi siamo pur tutti & dua uecchi & sapete come noi stiamo insieme/uoi mi hauete facto qualche natta/& io ad uoi/& habbianci tolta di molta roba luno allo altro:quando per motteggi & quando per tristitia/faccendo luno alaltro di gran danni benche uoi molti piu nhabbiate facti ad me: che io ad uoi niente dimeno uorrei:chē noi absoluessino luno laltro & chē

chi ha tenga & chi ha hauuto el peggio suo damno. Rispose messere Antonio subito desser cõtento sapiendo che il piouano Arlotto haueua riceuuto molto maggior danno: & cosi rimasono inconclusione/ & scaualcati intrarono in chiesa/ & cõle debite cerimonie absoluerono luno laltro in fino a quel puncto dogni offesa riceuuta/ & dogni cosa tolta luno laltro/ & chi hauessi tenessi con buona conscientia/ & baciaronsi in bocca: & usciti di chiesa el piouano sicauo el mãtello & mostro a messer Antonio iferramenti tolti a Cercina: & disseli e sintende anche per questi/ che questa mattina ho tolti a Cercina perche sono nel saldo facto fra noi insino a questo punto; & giorno. Guardo messere Antonio: & strinsesi.

Strignersi / Strignere le spalle.

Parabola del Piouano Arlotto andando a desinare cõ Francesco Dini/ con Bartholomeo Saxetti.

VANNO El piouano Arlotto: & Batholomeo Sassetti a desinare cõ Francesco dini huomo molto da bene. Et postisi a mensa disse Frãcesco. Piouano io ho della maluagia uoletela uoi inanzi disinare o poi? Rispose el piouano per parabola: & disse La Beata Vergine Maria/ fu Vergine inanzi al parto/ nel parto: & dopo el parto. Intese Francesco: & come huomo magnifico non uolle/ che a tauola fussi da bere altro che maluagia.

Da El piouano Arlotto una mala nocte a parecchi Contadini.

TORnando el Piouano Arlotto di casentino alloggio una domenica sera al ponte a Sieue tutto stracco & molle & pieno di freddo: & di fango/ perche tutto quel giorno era piouuto: smõtato da cauallo sene ando ad uno gran fuoco che lhoste gli haueua facto eranui da .xxx. contadini perche & era molto freddo oltre al piouere: cñ ui si erano ridocti anchora per usanza/ come fanno eldi delle feste a bere: & cosi la sera: & agiucare: & dire loro nouellaccie stauano in quella sera ficti insieme; & molto presso al fuoco:

& quasi adosso alpiouano in modo chel pouero uecchio nõ si poteua ne scaldare/ne rasciugare:& a pena si poteua riuolgere:ne giouaua el dire del hoste: ne ilsuo che quelli uillani ti uolessino leuare da quel fuoco. Comincio el piouão a star maninconoso & aflitto/non parlaua:non motteggiaua. Di che marauigliandosi lhoste che conosceua chel piouano sẽpre soleua star lieto:& c̃h apena quella sera parlaua disse piouano che hauete uoi stasera? uoi state cosi in extasi? c̃h mi pare impossibile:& fuori di uostro costume:& natura/che sempre siate allegro & giocondo. Se uoi ui sentite male/o hauete alcuno rincresciemento dite che non ecosa non facciamo per uoi io insieme cõli miei parenti:stimando lhoste non hauessi riceuuta alcuna uillania in casentino perche quelli contadini sono mali huomini. Rispose elpiouano e me aduenuto ũo tristo caso:che me cascato diquesto carnaiolo da. xiiii lire di moneta:&. xviii. fiorini larghi ma ho speranza di ritrouarne qualchuno perche so nongli ho perduti se non da cinq̧ miglia in q̃ io beuui nel tal luogo:& nel montare a cauallo dali a mezo miglio/che ero sceso per spãdere acqua elcarnaiolo si straccio ad una bullecta dellarcione & quelli danari mi sono poi cascati a poco a poco da quello luogo ropto & so che pel mal tẽpo niuno e poi uenuto drieto a me/uoglio uno seruigio date che domattina per tempo se nõ pioue c̃h tu uenga o mandi meco/chio spero ritrouarne qualchuno. andere acqua

Non piu decte queste parole si uiddono partir̃ piãpiano tutti quelli contadini a dua a quattro a sei in modo non uene resto ueruno:& feciono fra loro un certo pissi pissi & in siem̃ si consigliorono cha inquel punto si douessi andare a cercar̃ dĩ quelli danari per rubarli alpiouano & di subito con fiaccole:& lanterne & capperroni non curando di mal tempo che pioueua forte:andorono uia:& fra loro ũo figliolo dello hoste:& dua suo nepoti equali hebbono la mala/inmo pessima nocte & piu di tre sene a malorono di grande febre. Rimase el nostro piouano al fuoco alla larga & triompho & quelli contadini trouorono e danari ĩ sogno/lhoste la mattina gli uoleua donare lo scotto:& uolcua ir seco a cercare: non sapiendo che quelli uillani fussino iti a cercare li danari la nocte.

¶ Risposta del Piouano a Bartholomeo Sasetti che/ lo riprendeua dello ire alla tauerna.

BAR Tholomeo Sasetti da bene cittadino Fiorentino: & grande & leale mercatante amicissimo al nostro piouano Arlotto undi gli dice di questo andare alla taruerna & come ne molto biasimato & chegli sene uoglia abstenere disse el piouão io accepto cotesto ricordo come da charo amico che io so chñ sempre tu mi se stato: & uegho fai loffìcio della uera & buona amicitia; altre uolte io fu a questa disputa conla felice memoria & specchio di Sanctimonia dello arciuescouo Antonino/ dal qual io ero cordialmente amato: & seco teneuo grande familiarita & uno giõno mene riprese con questa medesima charita come al presente fai tu: & come a lui risposi/ cosi rispondo ad te Bartholomeo mio io ho una casa come tu sai: & gia lho tenuta apta & per dua uolte chio uengo la septimana a Firenze/ logorauo lanno piu di. l. staia di grano & piu di . lx. barili di uino sanza olio sale: & legne carne cacio & altro & feci cõto chio cõsumauo lãno piu di . l. fiorini: & fiorini. xii. traggo della casa mia ogni hanno dipigione: che era somma di fiorini. lxxii. che ogni anno ueniuano indanno della pieue. Tu sai chio sono compagnone onde quanti ne erano in Firenze mi correuano drieto a cena & desinare & hora e il contrario chio uo a casa loro & etiam tutti li contadini de nostri paesi & loro famiglie ricorreuano acasa mia quali mai non harei cacciati mai mi poteuo riposare ne dire officio ne hauere alcuna cõsolatione. Hora uengo piu di rado a Firenze & uo a casa sia mia parente a bergo. Desino cõ questo hora con quello: uẽgono miei amici cõpagnioni: & marinai: ne io/ ne loro habbiano casa ne tecto/ menomi alla tauerna per amicitia: & io ui uo per carita & elpiu delle uolte loro pagano: & io no: uengono alcuni huomini da bene artefici che sio non fussi prete mi menerebbeno a casa loro: & non di meno per usare lacto della charita mi menano alla tauerna mangiamo & beiauo honestamte: & non piu chel bisogno: & pagano per me. Non ui uo per golosita/ non per malignita: ma solo per carita; & per contento delli amici; che male? che

peccato? che uergogna adunque e questa? Trouato larciue couo Antonio chio diceuo el uero/rimase patiente. Quã do non conseguissi altro/che.lxxii.fiorini/chio spendeuo te nendo casa aperta lanno:che uene pare? che non nespendo hora lanno cinq; onde la chiesa guadagna lanno fiorini.l.pe ro uoglio che cosi rimanghi etiam tu/come lui patiẽte. Ma ioti certifico che tutti gli huomini lieti:& quelli che giurão al corpo di dio:& uanno alla tauerna. Tutti quelli/che non graffiano li sancti:& non sipicchiano eipecto:tutti quelli chẽ ridono:& non ghignano. Tutti quelli che nõ uanno a collo torto sono huomini reali giusti & buoni. Ma Bartholomeo mio guardati da quelli che odano dua messe la mattina/da chi digiuna perla conscientia ma da quelli chẽ dicono:& xxx in nome di dio/o sia laudato Iddio sta cõ locchio aperto chẽ non dichino poi.xli.&.lxii. Siche nõmi riprende piu/che tut ti questi/che non ghignano ne uãno co colli torti:& non tẽ/ gono gli in terra sono tutte persone da bene:& optime:& non credo siano tre mesi forniti che perlo andare alla tauer na feci due paci una di morte di huomini & una di feriti.

¶ Perche cagione El piouano scriueua gli scotti nel muro allo Vccellatoio.

QVEL Nobile huomo di messer Falcone uenendo doltre monti giugne alla scarperia di mugiello:& manda uno messo a.S.Cresci al piouano. Significã doli che di posta ogni faccenda uenisse al uccellatoio/& che qui laspectasse. Rispose al messo di a messer che bẽche in nõ sia uccello pellegrino che io uolero quanto lui:& facta colle tione sene uẽne aluccellatoio doue poco poi giunse messer Falcone:& facta lietissima accoglienza al suo piouano gli dis se. Su piouano caualchiamo uia in uerso Firẽze. Rispose el piouano Iddio mi fece piouano di.S.Cresci & non corriere non so diuoi. Vedete che arde el mõdo di caldo:& hauete caualcate miglia.x.& non uolete fermarui/questo hoste ha el miglior uino di questi paesi:fermossi messer Falcone:& rinfrescatosi alquanto:& facta colletione al partire lo spen/ ditore di messer Falcone uolle pagare:non uolle el piouão

ne al hoste dette danari: ma uede chel piouano saccosta alu
scio: & con uno carbone fece sopra di quello duo segni nel
muro: & uede che molti uisono di quelli segni/o siāo freghi
& dice alhoste io ho segnato dua bocchali. Rimontati tutti
a cauallo sene uāno/uedendo messer Falcone tutto quello
non poteua indouinare che simportassino quelli segni facti
nel muro. Disse ditemi piouano io mi credeuo che non es/
sendo passato stamani dalla uostra pieue chi uoi hauesse pa
gato q̃l uino: & factomi un poco di honore: & io ueggio che
tu lhoste. Rispose elpiouano noi siamo daccordo: & habbia/
mo insieme altri conti liquali riueggiamo ogni anno: & fac/
ciamo il douere luno a laltro & per gratia di dio di forse. lx.
anni habbiamo hauuto a fare insieme/mai fu fra noi uno mi
nimo errore. Disse messer Falcone noi habbiāo pure el suo
uino beuto/& non e stato pagato se nō di segni facti da uoi
nel muro. Rispose elpiouano io segno in quel muro quanti
scotti lui mi da lo anno/& quanto uino/poi alla ricolta fac/
ciamo conto/& pagolo di fieno & di biade & cancelliamo
ogni cosa/& sappiate chio ui mangio/& beo spesso/perche
mi fa chareze dammi buon uino & buone cose & meglio mi
attende che quelli miei chericacci da casa & perchi sono uec
chio ho pure bisogno di gouerno. Disse messere Falcone a
me pare facciate errore non potrebbe questo hoste crescer
uene piu la meta. Rispose disi/& io etiam ne potrei leuare
li tre quarti elbene elmale sta in dare & in hauere. Dice mes
ser Falcone perche gli segnate uoi nel muro. Rispose elpio
uano io ui uoglio contare una piaceuole nouella a questo ꝓ
posito. Noi andamo una mattina parechi a desinare con ũo
mercatante da bene chiamato Philippo Inghirlani era fra
noi Bernardo Rinieri. Disse Philippo questa nouelletta.
Vno Veronese poco pratico uenne per una certa sua faccē
da a Lucca doue stette da tre mesi/& alloggio con uno ho/
ste a tāto per pasto & per illecto: lhoste segnaua nello uscio
con uno coltello li pasti & le nocte separati luno da laltro.
Incapo di tre mesi dice el Veronese facciamo conto chio
mi uoglio partire/hebbono differentia in sieme delli scotti
& in effecto fu rimessa la causa alpodesta/negaua el Vero/
nese hauere hauuto tanti pasti quanto lhoste diceua. Dice

elpodesta come prouerai tu la tua intentione/ costui niega & dice hauer mangiato molte uolte fuora/& anche digiũato: dice lhoste io non ho altre pruoue/ ma io ho facto uno poco di ricordo del uero apũto. Dice elpodesta che ne mostri. Risponde lhoste ilho a casa. Dice elpodesta ua per epso Va lhoste: & torna con uno uscio adosso duna camera/ quale apena poteua portare & mostra alpodesta e segni delli scotti facti con uno coltello. Guardo elpodesta/& conobbe in costui essere una grande simplicita & bonta & paruegli/ chĩ lhoste dicessi el uero: & ꝓnũtio cõtro el Veronese & inãzi sipartissi di quiui fece ildouere alpouero huomo che ripõto elsuo libro a casa/per questa cagione io ho deliberato chĩ pure hauendo ad hauere questione con questo hoste/che non possa portare in iudicio quello muro/come colui porto quello uscio.

Quali Sono li piu puliti Artigiani del mondo Quistion preposta ad una cena.

RAGIONANDosi Vna sera ad ũa cena di uarie cose/uno prepose/che ogniuno dica secondo suo giuditio/quali siano li piu puliti artigiani che siano: Fu tra loro uarie openioni/chi lodaua uno: & chi uno altro/dice el piouano Arlotto io sono daltro parere/& dico che li fornacai sono ipiu politi artigiani che si truouino. Tutti cominciorono a ridere parendo loro questo iuditio scioccho. Disse el piouão/so che ui ridete di me/ma ꝑ questo nommi uoglio mutare di animo/& rafermo/che li fornacai che sempre stanno tra terra/mattoni & calcina sono piu puliti artigiani che siano. Perche mai non uanno a chacare/ che non si lauino prima le mani. Tutti si ridissono: & confessorono chel Piouano haueua piu rectamente giudicato che nessuno.

Pruoua el Piouano Arlotto che li frati sono piu saui delli laici.

DISSE El piouano Arlotto cheli piu ſaui huomini che ſiano al mondo ſono li fratri / perche ſadoperano le noſtre donne: & noi diamo loro le ſpeſe: & alli loro figlioli: & perche quando uanno a cacare ſempre ſi nectano el cul con lherba: & noi ſiamo matti che cela mangiamo.

Ⅽ Groſſeza diuno Cherico del Piouano che quanto piu imparaua men ſapeua.

HAVEVA El piouano: Arlotto un cherico / a cui quanto piu inſegnaua / men ſapeua: & ogni di faceua nuoue & goffe pazie & nulla apprēdeua: una mattina alla meſſa ſendo al kirieleiſon / doue ſi dice noue uolte el ualente cherico gliel fece dire piu di .xii. onde riſentendoſi alquanto el piouano diſſe. kirieleyſon / uoltandoſi al cherico: & diſſe in modo che da tutti fu udito / di quanto tu uuoi chel ſezo ho ad eſſere io: & fece ridere tutti quelli che erano a meſſa.

Ⅽ Motto del Piouano.

AMore di puttane / Chareze di cane. Amicitia di preti. Inuiti di hoſti non puo fare che non ti coſti.

Ⅽ A Siena in un Collegio di Doctori in preſentia del Podeſta per uno decto ſauio del Piouano fu data una Sententia de importanza in fauore duno ſuo amico.

TORNANDO El piouano Arlotto da Roma uēne per alloggiare a Siena. Fu ueduto dallo Arciprete della chieſa Cathedrale: & dopo le accoglienze inuito el piouano che acceptando li diſſe / e me el maggior cōtento chio poſſa hauere che uoi ui ſtiate meco queſta ſera: & uoglio omnimo rimagniare meco per dua o tre giorni: in ogni modo domani / che la ſancta domenica / non caualcheresti & io ui faro godere / perche doman da ſera mena dōna uno mio nipote: & emmi troppo charo ueggiate delle noſtre feſte Saneſe: & uenuta la domenica ſera andorono a cena

re a nocte:& quasi alla fine comincîorono a ragionare di q̃l
che piaceuoleza: Larciprete:& elpiouano erano nelli piu ho
norati luochi della mensa doue erano Caualieri:& doctori
& altri gentil huomini. Domando Larciprete uno di questi
doctori:come passera el caso di mio nipote!& che fine cre/
dete che habbia! Rispose io credo che la cosa andera male
per lui:& che presto hara la sententia contro/che fia la terza
& non ui fia piu rimedio alcuno:& di questo caso ragionoro
no assai/stando el piouano ad udire benche non hauesse be
ne li fondamenti della cosa comincio alquanto a sorridere
fu domandato della causa del riso/disse el piouano benchio
habbia male inteso questo caso/che costor qui hanno narra
to di questo uostro nipote/pure mi pare hauer inteso el fon
damento & parmi molto facile a fare che elli habbia la uic/
toria uorrei piacendoui intender la cosa apunto/chiamo lo
Arciprete quel suo nipote:& disse narra qui al piouano tut
to questo litigio:& la origine del piato:& alla presentia di q̃
ti erano atauola cosi comincio. Poco tempo fa che qui capi
torono tre compagni dinaue liquali haueuono tolto alloro
padrone una naue piena di mercantia. Laquale uenderono
conla naue insieme circa. viii. M. ducati:& examinorono in
che luogo si douessino fermare. Milano & Napoli non par/
ue loro al proposito/perche in ciascuna e lauolonta:& aucto
rita duno proprio. In Roma siconoscono tutti e delicti Vi/
negia ui capita di ogni uaria gente/a Firenze si pongano q̃l
le graueze & dopo un lungo discorso conclusono di uenire
ad habitare in questa terra:& la nostra citta elessono per lo/
ro patria uennono tutti e tre al nostro bancho:& dettõmi
in serbantia. viii. M. ducento ducati a questi pacti & condi/
tione chio non dessi loro alcuno merito:& che io non li ren
dessi se non a tutti e tre insieme presenti & acceptanti:& co
si acconciai la scriprura:& q̃do ueniuano per alcuna somma
di danari sempͣ lapagauo a tutti e tre daccordo:& ũo di loro
gli pigliaua:& come aduiene spesso ũo di quelli tre delibero
dingãnare gli altri dua:& una sera dice alli altri noi uiuiamo
alla bestiale:& cõsumianci apoco apoco & gia habbiamo spe
so di q̃sti danari da cinq̃cẽto ducati ĩsepte mesi che noi sião
stati q/faccẽdo noi cosi ĩpoco tẽpo spaccieremo elfacto nr̃o

ne trouerremo poi chi ci guardi in uiso parmi che noi com
periamo fuori di questo resto alcuno palazo con alcune pos
sessioni/o di qualche parte depsi chi ci diano pane:& uino:&
laltre cose necessarie:& etiam per uederne. Risposono li cõ
pagni questo & buono pẽsiero/poi che dio tha inspirato sia/
mo contenti che tu cerchi:& comperi:& che ĩ questo faccia
quãto ti pare utile.& expediente. Costui di poi uenne ad m̃
& narrommi tutta la cosa & quanto haueuano ragionato ĩ
sieme:& io a questa opera li confortai molto dissommi/che
bisognaua ordinassi el danaio rispposi che era aloro posta:&
che itaceuo el banco di mio:& che poco adoperauo iloro da
nari:& che melo dicessino inanzi quattro giorni:& bastaua
stettesi cosi circa uno mese poi uenendo el tempo dello uc/
cellare li suo compagni furono inuitati qui da certi giouenl
gentili huomini astarsi uno mese conloro di fuori a certi lo
ro luoghi ad uccellare & cacciare & fare buon tempo:accep
torono:& quando questo loro compagno intese questo di
nuouo comincio a fabricare longanno prima pensato forse
sio mese:& uiene ad me:& dice io credo hauere trouato da
comperare uno certo palazotto con piu possesioni:& stimo
presto farne elmercato dicotelo inãzi qualche giorno accio
che ꝓpari eldanaio. Risposeli fra tre di eldanaio fia a uostro
piacere & tornati a casa alli suo compagni disse loro io sono
per fare presto elbisogno & dali ad alquanti giorni uenne il
tempo che li compagni decti doueuano andare ad uccellar̃
Dice una sera quello maligno alli dua/uoi douete ire uia do
mattina:& forse stasera uno mese/bisogna che andiate albã
co/o che noi andiamo per ducati.lx.o.lxx.perche si a pagar̃
elficto della casa:& hassi a fare prouisione nuoua di strame p
iltempo a uenire:& per laltre cose necessarie:& piu nonlo ri
cordo loro in quel giorno/ma ritorno albanchiere:& disse
forse domani o laltro giorno pli danari:laltra mattina abuo
na hora parte da quelli gentilhuomini uẽne a casa a costoro
& chiamo quelli dua compagni affrectandoli che si spacciasᷤ
sino con cani uccelli:& strepito di caualli tanto/che q̃sti dua
montorono a cauallo. Quãdo quel malitioso gli uidde per
andare si fece loro inanzi:& disse andasti uoi albãchiere a dir̃
che mi dessi q̃lli danari? Risposono nõcene siamo ricordati

ma cosi a cauallo uerremo adare licentia:& andorono tutti a tre a trouare elbanchiere:& intendendo li dua/che il loro cõpagno dicessi di quelli.lx.o.lxxx.per pagare elficto come haueua decto loro inanzi.Tutti etre ei banchiere:& quelli dua dicono/darai qui al nostro compagno cioche e/uuole: & quello ti chiede andando senza malitia:& essendo inquel la fantasia di andare.Rispose elbanchiere faro quanto dite intendendo della maggior somma/come da quello astuto era stato informato:& piu uolte sollicitato:ne altre parole ui furono in fra loro/partiti li dua:& iti a piacere laltro di q̃l maligno uenne perducati septemila:& andossi condio:ne si seppe mai doue arriuassi per spatio duno mese. Tornando li altri dua non trouano el loro compagno incasa. Vãno al/bancho & domandomi del seguito delli danari/io narrai lo ro tutto il facto:& come stimauo che lui fussi alla possesione laquale mi disse haueua cõperata. Tanto e che noi comincia mo a piatire & a contendere e dua terzi che toccaua alloro diche io ho hauuto gia due sententie cõtro:& sono stato ri/chiesto p lunedi ad udire la tertia sentẽtia & ho speso piu di .ccl.ducati in piatire.Disse ilpiouano io mi marauiglio di tã ti egregii & singulari doctori equali hãno hauuto questo ca so inanzi & lascianti cosi tristamente perire:& ridendo disse Io tene uoglio cauare per uno paio di capponi:& presto tut ti quelli doctori simarauigliorono:& riputorono chl nostro piouano Arlotto fussi uno matto:& partironsi ognuno:ue nendo poi eliunedi dice larciprete Piouão andiamo ad udi re liguai nostri cio e questa ultima senrentia cõtro a questo mio nepote.Rideua elpiouano & poi disse al garzone piglia el tuo libro:& uieni con noi.Comparirono alpodesta le par ti:& loro procuratori:& aduocati:& uẽnonui molti altri do ctori.scolari:notai:& molti cittadini a uedere disputare di questo arduo caso:& ciascuno si faceua mariuiglia/come el piouano Arlotto hauessi hauuto tãto ardire/che gli bastassi lo animo a difendere una tale causa uenuto elpodesta a ban co:& disputandosi questo in presentia delle parti:& di tutti in su quello chel podesta uuol dare la sententia contro albã chiere elpiouano li fa reuerẽtia:& dice Magnifico & degno messer lo podesta/benchio sia un pouero prete di cõtado se

ui piace lo diro quattro parole circa aquesto caso/disse elpo desta dite cio che ui piace. Comincio el piouano & disse io ho molto bene inteso eltenore diquesta questione:& io chẽ siate pieno di bonta & iustitia & in questo caso del banchieř non domando altro se non che leggiate uoi medesimo questa partita/che e ĩ questo libro doue litre compagni sono debitori:& creditori. Leggie elpodesta la partita chẽ dice. Tale:& tale:& tale deono hauere ducati doro in oro largi.viii. .M.cc.equali ci danno in guardia:& in serbantia con pacto non habbi adare loro alcuno merito/ne discretione:& con pacto chio nõ dbba pagař neposса negrãd ne piccola sõma senõ conla uolonta & propria parola di tutti e tre:equali danari debbo loro rendere ad ogni loro richiesta: & uolonta. Lecta la partita domanda elpodesta laparte aduersa del bãchiere/cioe li dua compagni & disse paruegli/che questa partita stia bene ad giudicio uostro:& dogni huomo! Risposo/uo che si/disse loro elpiouano uolete uoi/chel podesta ui faccia obseruare dal banchiere quanto in epsa si dice! Risposono nõ nogliamo altro. Disse alhora elpiouano uoi udite qllo che costoro dicono/da hora questo banchiere non uuole piu piatire/oragione/o torto/chelli habbia:ma bẽ uuole chẽ la partita si obserui:& per non contendere/dice chẽ uuol gittare uia altretanti danari: & pagarueli unaltra uolta/ma chẽ facciate desse re tutti e tre insieme:& tirino aloro secondo la partita:& che altrimenti nonli uuole pagare/parue alpodesta una marauiglia/chel piouano uedessi questo punto cosi sottile:che mai non era stato ueduto da persona:& ĩ quello modo sententio elpodesta:& piu che comando albanchieř cheli septecento ducati doro ui erano rimasti di loro nõ ne pagassi loro un picciolo:se non ui erano tutti etre insieme a dare la parola. Stette admiratiuo ogniuno del piouano:elqle poi sene uenne in Firenze/& ilbanchiere siguadagno quelli septecento:& quelli dua compagni si perderono ogni cosa come roba mai guadagnata/& sene andorno a stare fuori di Siena/& poueramente.

Motto del Piouano Sendo ad una Cena Domandaro se ne era lhora.

SENDO Messer Falcone tornato di Francia:& in Firenze sendo a una cena cō messer Carlo di Medici/doue era Lorenzo & Giuliano de Medici el piouano era con loro al fuoco perche era di Nouembre:& cercando uno suo amico del piouano:& chiamato aluí dal fuoco:& parlando di sua faccēde seco,disse forte messer Falcone sēdo circa ad hore due di nocte. Piouano e egli anchora hora di cena Rispose elpiouano el maggior disagio/che sidia a barbereschi e atenerli insu le mosse.

¶ Motto del Piouano a Quella medesina cena sendosi adueduto che molto beeua.

QVELLA Sera medesima haueua messer Cālo a quella cena el miglior uino di Firenze pche era huomo magnifico & amando messer Falcone cordialmente lo uoleua honorare di optimo uino:& displendide uiuande:onde chil piouano perla nobilta di quello uino cheli faceua uenir sete per sua perfectione:& perchi era uecchio:& piu beeua chi non mangiaua/fischiaua bene & sanza zufolo cioe di flauto alla lombarda:& molto spesseggiaua con el bicchiere. Conobbe el piouano che lui beeua troppo:& che chi era atauola se ne era accorto:& stato uno pezo a tauola disse alli conuiuanti/non ui marauigliate del mio bere.perche ho grandissima sete:& la cagione e questa io uenni stanocte da Pisa per una scapha giu per arno/che portaua sale:& dormi in sununo di quelle saccha del Sale/che mha tanto risecchо chio nonmi cauero la sete di questi octo di & per uētura tocca a messer Carlo questa prima sera.

¶ Motto del Piouano Arlotto che operatione sia miglior chela Helemosina.

ANDO Elpiouano una mattina per sua faccēda a uisitar la Magnifica Madonna Lucretia madre di Lorenzo de medici:& quiui finito el ragionamento uiene uno suo factore dicasa chiamato Agostino cegia & dice eglie uenuto quel pouero calzolaio per quelle .xyi. lir. Disse

Madnona Lucretia dagliele:& poi uolta al piouano disse q̄sta e una limosina/chio fo per lamor di dio per maritare una fanciulla/dolle queste.xvi.lire:& una uesta:& ūa gamurra di lire.xxiiii.& altretanta le fo dare adua altre buone persone. Disse piouano mio io non so qual sia miglior limosina che q̄sta:& quella delli poueri incarcerati per debito/coteste sono buone limosine disse elpiouano:& intendo ne fate assai. Ma io ne so una molto migliore. Comincio Madōna Lucretia a ridere:& disse/quale migliore? Disse el piouano io uoglia di non uela dire:perche uoi uene ridete. Se fussi uno diquesti frati gonfiati:& pomposi:che hauessi decto in pergamo quel che ho decto io hora ad uoi:& poi sifermassi:& stessi ūo poco sopra dise, Tutti gli audiēti:& uoi saresti stati a bocca aperta stimādo per quella pomposita di udire qualche cosa inaudita:& nuoua:ma perche euela decta el Piouano Arlotto simplicemente uoi uene ridete. Ma pure uela uoglio dire. Sapete uoi Madonna Lucretia quale la miglior limosina/che sia:& piu accepta a Dio? Rispose non so quale auāzi questa. Disse el piouano questa e migliore. Non torre la roba daltri/ne la fatica o sudor di persona:& maxime de poueri huomini:accēnando qual sia sempre el costume delli grādi.

℄ Facetia di uno Beccaio chiamato Quazoldi da ciascuno in Firenze.

TRVOVA Elpiouano uno amico uno sabato:& dice io nonposso domani ire alla pieue:& uorrei che domattina desinassimeco:& uorrei comperare la carne ma non ho uno quattrino:rispose lamico suo:io ueli presterò ma non anon rendere/come fanno li preti:risposeli elpiouano quando meli prestassi teli rēderei/ma io nonli uoglio che non uoglio far debito ma ho pensato come io faro. Viē ne meco:& andorono ad uno beccaio decto Simone:& per sopra nome quazoldi:& salutatolo:dice elpiouāo. Tu sai chē glie un tempo/che noi cicognoscemo/io ti uoglio fare una grande utilita & farotti guadagnare ogni di .x.ß.che mai ti mancheranno & piu se piu ne uorrai:ma io uoglio ti cossi cq̄l che cosa. Rispose quazoldi:io uidaro quelche uorrete. Dice

.E.

ilpiouano io nõ uoglio gran cosa a quello che io meriterei Tu mi darai hora quatro libre di uitella: & poi tela isegnero dettoli alhora elbeccaio da cinq; libre: & qualch oncia/diui tella & mandatala elpiouano a casa. Disse tu sei chiamato q̃zoldi/facti chiamare quattordici: & da hora io uoglio esser el primo: & non rispondere per altro nome/parue a quazol di essere stato giuntato dal piouano/hebbe pacientia: & lo amico suo & lui si godeřno quella uitella: & come si e decto era ilpiouano pieno di charita: & perch quazoldi era pouero quando uenne la ricolta gli mando a casa staia sei di farina: & cosi gli pago la uitella.

¶ Quando el Piouano Arlotto perde el suo mantello per sua in aduertenza.

ANDO Elpiouano arlotto per sua deuotione cõ cinq; preti alla Vergine del saxo icasentino: & essendo lui uecchio ãdo a cauallo & gli altri apiede glidettono a portare li loro mantelli a cauallo: & quando ritornorono indrieto si fermorono a desinare a casa messer Giouãni Boscoli: & smontato da cauallo rende li cinq; mantelli alli suo compagni: & perde el suo quale haueua idosso. Riceuette messer Giouanni el piouano uolentieri & li suoi compagni & fece loro honore. Disse elpiouano io ui uoglio narrař uno miracolo elquale me scontrato questa mattina. Quando noi ci partimo io mi missi indosso ũo mio mantello a buch: & perche costoro potessin meglio caminare a piede mosso da compassione portai li loro mantelli a cauallo & hebbi tãta cura delli loro/chio nõmi aduiddi del mio: & hora macorgo che io lho perduto: & non mi ardisco a dirlo per uergogna: & de miracoli chio ho ueduto almondo/questo mi pare el maggiore: hor sia in hora spagniuola.

¶ Della paura che ilpiouano Arlotto hebbe in Sancto Romolo in Firenze

E Vna chiesa insula piaza delli. S. che ha itorno moltissime bottege di uarii artĩfici & per esser in tale luogo poca gente uiua ad udire messa: perche ledõne uãno mal uolentieri in piaza/o/simili lati: ma quelli artigiani uicõrõ tutti quãdo si lieua el corpus domini. Andoui ũa mattina elpiouano arlotto adirui messa indi di lauorare: & non sa

peua quella uſanza di quelli arteſici & partitoſi & dcta gia m̄
za la meſſa. Suona la campana a leuare iſacramenti & come
elpiouão comincia le parole ſacrete. Corrono al modo uſa
to quelli artigiani:& per la fretta alcuno ſartore porto ĩ ma
no le ceſoie:& coſi alcuni calzolai li coltelli da tagliare:& co
ſi molti altri artieri cõli loro inſtrumenti in mano: anchora
ui corrono molti birri & fanti ſoldati di piaza conle ſpade &
coltelle alato in modo che nel uenire preſto:& correre luna
& laltra turba faceuano grande ſtrepito. Del q̄l molto ſi ma
rauiglio elpiouano con non poco ſoſpecto perchaueua ãcho
ra alcuno debito delle impoſte de preti:& uoltoſſi alquanto
fingendo diſputare:& uedẽdo quelli birri & ſoldati dubito
nonlo uoleſſi pigliare/come ſileuaſſi dallo altare detta lam̄ſ
ſa pur ſi confortaua per lapreſentia di quelli arteſici & ſtima
ua fuſſin corſi drieto a quelli birri per difenderlo & non nelo
laſciar menare perche molto era amato da loro:& da tutta
la terra:& imaginaua che per quella cagione poteua naſcer̄
alcuno ſcandoſo:onde determinaua di ſtarſi con q̄lla hoſtia
in mano:uedendo la gente ſtare coſi ſoſpeſo el piouano for
te ſi marauigliaua:& leuati dua cittadini impie ãdarono ad
intendere dal piouão quelche ſignificaſſi loſtare coſi fermo
& non leuare li ſacramenti narro loro tutta la coſa:cheli diſ
ſono come quella era antica conſuetudine:& che non dubi
taſſi di coſa alcuna/pure dubitando diſſe ſio doueſſi ſtare q
ſino adomattina non laſciero q̄ſto xp̄o chio tengo in mano
fino non ſono ſicuro & biſogno li fuſſi data una buona ſicur
ta/che riceuuta da lui poi incontinente fini la meſſa.

Hebbe el Piouano Arlotto una ſententia in fauor̄
per iſtringere la gamba ad uno pollo.

MESS:Ere Antonio da Cercina haueua uno com/
promeſſo in mano tra el Piouano & certi contadi
ni richi di una differentia loro: & uno di ſendo lui a
Cercina:& parlando con meſſere Antonio del ſuo caſo uie
ne una donna:& p̄ſenta uno paio di pollaſtre ad meſſere an
tonio & decte che epſa hebbe ilbiſogno ſuo ſiparti: diſſe el
piouano uoi non fate ſe non rubare:diſſe meſſere Antonio
uuotu comperarle dame:& farottene buon mercato:com/
polle el Piouano:diſſe meſſer̄ ãtonio ogniũo nõſa come te

ingrato quella donna ha riceuuto un piccolo seruitio dame & hammi donato un paio di pollastre. Tu sai quanta briga io ho riceuuta di questa tua differentia:& mai non mene rigratiasti una uolta: che diauol nõmi doni tu almeno cotesti polli che tu hai comperati da me? Disse elpiouano io non uidi mai el maggior ladro di uoi: pure se queste pollastre mhãno adare la uictoria toglietele inhora spagniuola:& dettegle le per filo. Et ecco in quello gli aduersarii: disse messere Antonio fuggiti & nasconditi che nonti ueggino. Nascosesi elpiouano conquelli polli: equali anchora haueua inmano drieto ad uno assito inluogo chli intendeua cioche messere Antonio & quelli suoi aduersarii diceuono/chegli presentorono dua paia di grossi capponi/& alcune starne/o me disse elpiouano da se le cose andranno male perme. Ragionando messere Antonio cõ quelli contadini della causa loro & del piouano/qualche uolta pendeua da lato loro & quãdo elpiouano intendeua leparole contra dise stringeua la coscia ad ũo di quelli polli & faceualo stridere in modo che messere Antonio lhaueua molto per male & pareuali essere impacciato Et come rappicaua le parole in disfauore del piouão in fauore delli contadini & lui faceua stridere li polli in modo che messere Antonio dette loro licentia. Poi disse alpiouão chi diauol faceui tu a quelli polli? Disse elpiouão uoi sapete chio ui conosco:& ad uiddimi di quello uoi uolauate fare. Io nõ uidi mai ũo simile/piu ualeua la forza di qlli cappõi:& starne di qlli uillãi chnõ ualeua eluicolo della amicitia chio ho hauta con uoi. I. anni passati & li piaceri ui ho facti:& che le pollastre mi facesti comperare da uoi: lequali hauendo io in mano ui ricordauano ilfacto mio: come discrete & senõ midate la sententia infauore/non faro piu cõfar gridare li polli: ma griderro io in modo conli amici/conli parenti/& conli strani che forse io ui faro danno & uergogna perche io mi conosco hauer ragione. Tanto chel piouano hebbe la sententia in fauore contro quelli uillani.

¶ Da ad intẽdere el Piouano Arlotto ad uno hoste che uno Christiano sia Giudeo.

TORNANDO El piouano da Fabriano/doue era fuggita la corte Romana per rispecto della peste isieme con Papa Nicola/con quattro fiorentini de libero di andare a.S.Maria deloreto:& in Anchona & poi transferirsi a Firēze:& alloggiorono ūa sera a Macerata/fra questi fiorētini quello dipiu tempo era fastidioso & molto ambitioso sanza riguardare persona/parēdoli essere piu degno delli altri & da piu & sempre uoleua essere il dicitore & il piu honorato:& era poi in ogni suo progresso huomo sanza intellecto & era uenuto infastidio a tutti li compagni:& maxime al piouano:elquale ditermino leuarselo dinanzi:& quella sera itisene a lecto & spento illume/elpiouano fece lisuoi bisogni nelli suoi stiuali/haueua costui per usanza mettere nelli stiuali la mattina p rispecto del freddo uno poco dicrusca calda per tenere caldi li piedi:& cosi facto la mattina sāza accorgiersi di nulla disse el piouano io uoglio caualcare īanzi.& diro un poco di officitio & parte faro ordinare eldefinare e giunto chio saro a nostra Donna:& non haremo poi a badare per potere ire stasera ad Anchona/& giunto a.S. Maria benedecta smōtato che fu chiama lhoste & dice/noi siamo cinq; compagni/chē uegniamo a desinare qui facci godere se tu hai di buono. Ma io uorrei un piacere da te e se acompagnato per el camino uno giudeo con epso noi da tre di in qua/che e impromptissimo & una cicala & usa una certa audacia con tutti noi/che uuole mangiare & bere in nr̄a cōpagnia ne si uergogna di uolere elprimo luogo della mēsa & questo e/che tu proueggia in qualche modo sanza nr̄o in carico/che lui non mangi con noi/& che paia che uengha da te & di questo tipriego/& ad ciochē tu lo conosca egli ha uno cauallo baietto balzano da due piedi di drieto & lui ha indosso uno capperone pagonazo una cioppa nera/& una berretta rosata ha guardo di giudeo & settegli accosti uedrai che pute forte dilezo & di carnaio. Rispose lhoste chē era marchiano messore non dicere chiu: che sece uene telaccuncio in modo/che ne a tu/ne ad altro non dachiu impaccio di quesi octu iorni. Andato elpiouāo a.S.Maria audire mēsa/giunsono li compagni & smontati andorono etiam epsi a quellla mēsa;quale udita & facta loro deuotiōe tornorono

alhosteria:& prepatato eldesinarelhostro uuol dar lacqua al le mani:& il nro Thedice uuole essere e primo/& per rispet to diquel pane patito putiua in modo ch nonseli potcua ac costar:sente lhoste ilpuzo & conoscelo a segni datoli dal pio uano:& disse a Tedice.Compagno non mettere dica le tie mano che non buoglio mangi con quessi huomini da bene: & comincio ad hauere quistion con lhoste:& lhoste gli uolle dare:& disse nonte uergogni hebreo salamecch riballo.Ri/ spose Thedice io sono migliore christiano di te alhora insu riato lhoste loprese per un braccio & disse anna ca:Salamec che traditore dici cha non siei hebreo:& spuzi di lezo pruo/ prio comelu cane/uollesi partire Tedice/disse lhoste/anna conlo diabolo in hora spagnola ma prima me paga:pensa tu sel piouano:& li compagni godeuano:prese per partito Te dice di non contêdere:& ando a mangiare ad una tauolina di fanciulli quiui da uo lato:& stette come pote/ne poteua indouinare questa cosa:& pago piu che glialtri uno bologni no:& tocco da lhoste parecchi puzoni/& fianconate:& mol to siconturbo:& crucio conli compagni stimando lacosa na scessi da loro:& andossene inâzi alla uolta Danchona sanza parlare nulla loro:& arecossi/che tutti fussino stati dacordo col piouano Arlotto a farli quella igiuria:& in Anchona al loggio in casa Giouâni delli agli:el piouano:& li compagni andorono alhosteria:lasera uolêdolo scalzare el famiglio di Giouâni & tractoli uno stiuale di gamba senti quel puzo di quel pan patito mescolato con quella crusca incorporato i sieme:& detteli si gran ferore nel naso/che quel pouero fa/ miglio casco i drieto stomacato quasi tramortito seppe poi Thedice come elpiouano li haueua facta luna:& laltra nac/ ta ne mai poi fu suo amico/ne di quelli altri tre.

¶ Va el Piouaoo Arlotto a Visitare Ser Ventura che era amalato graue.

TRVOVA El piouano Ser Ventura prete suo amico grauemente amalato di Febre cô freddo:che lidice pio uano mio uoi siate el ben uenetò/io miuiracomando:perch ho grandissimo male:& costoro mi stratiano/uedete io mi

moio di freddo/perdio fatemi porre qualche panno adosso uede el piouano chegli ha adosso quanti panni erano in casa & chi pure gridaua ando in uno suo horticello con parecchi contadini:& reco seco su uno lastrone molto grande in sul qual si mangiaua la state alcuna uolta:pesaua piu di ciquecē to libre/che a fatica sei contadini lhaueuano potuto arrecare:& postoglielo a dosso/disse el piouão state uoi bene:ha uete hora tanti panni adosso. Rispose si/io uiringratio:ueni temi alle uolte a uisitare/che factoli le offerte di se:& della roba/prese licentia dicendo a Dio Ser Ventura confortati che a questo modo non puo tu stare:o tu guarirai o tu morrai partitosi el piouano la febbre fredda lo lascio:& sopraue̅ne la calda:& uolendosi leuare Ser Ventura e panni da dosso comincio a gridare che la casa gliera rouinata in sul lecto quando trouo quel lastrone.

¶ Domanda del Piouano ad uno che gli pareua essere sauio molto.

FACEVASI Vno gran marauiglia di molte cose/al quale el Piouano domando/quasi dileggiandolo mostrando di marauigliarsi piu di lui di quattro cose per uscire di tali dubbi:come per acqua/che pioua in mare epso mai non cresca:& come tale acqua pure sendo insalata:& come e topi de pagliai non si cauano gli occhi:& come e poueri non sacheggiano e ricchi sendo tanto maggior numero:& come alle donne non caggiono le budella quando salgono la scala:& aprono le gambe.

¶ Motto del Piouano.

DICEVA El Piouão Arlotto guardati di non hauere familiarita con persona Laquale habbia mala linga/che al mondo non e la piu pestifera cosa/ne piu uenenoso morbo/che una pessima lingua & cosi da uno familiare inimico.

¶ Quando el Piouano Arlotto faceua conto col Monciatto aguzino in Pisa.

SENDO Venuto le Galeaze di Fiandra: & smontati che furono/dice undi el Piouano al Monciatto ch era stato aguzino di Galea: & haueuano facto compagnia in sieme di alcune mercantie. Tu sai le faccende habbiamo facto insieme fermianci/che sai non habbiamo scripto/ma io mi ricordo a puncto di ogni cosa & ragionando & faccendo questi loro conti dalla loggia de Catelani era quiui apresso maestro Mariano da Siena/che ciurmando raccontaua una nouella/impediualo lo strepito loro per parlare alquanto forte/in modo cheli sdegno: & disse alli audienti emi bisogna mozare/o lasciare adrieto un poco questa piaceuoleza: & dirne unaltra: & poi finiro questa: & disse: come erano fra gli altri infiniti animali dacqua: & di terra tre: che uiueuano uno in questo modo/elquale mãgia: & non bee: & questo e iltarlo/che sta nel legname. Laltro bee: & non mangia & questo e el mosciolino: che sempre sta fra letina: & botte Laltro e la cicala: che non mangia/& non bee/& uiue di cantare/& cicalare/se nommi credete/uedete li coloro dua ch sono di quelle: non mangiono hora & non beono/ma cicalano in modo/nõ posso finire la uostra nouella perlo impaccio mi hanno dato/& gia mhanno tolto el capo: non sene aduedendo el Piouano nel Monciatto: ne mai intesono/ne si accorsono di quello hauessi decto: facto el saldo & conto insieme sene andorono alle loro faccẽde: parlato/che hebbe maestro Mariano: & partita la gente/alcuni di quelli/che lo haueuano udito trouorono el Piouano andando a bere col Monciatto: & cominciorono a ridere: & referirono loro ql o haueua decto maestro Mariano. Parendo al Piouano/che lui lo hauessi schernito con quel motto: disse a coloro io ne faro uendecta. He per mia fe mai: ci accorgiemo: ne io nel Monciatto di darli noia/& partimoci/ne mai pensamo al facto suo.

ℭ Vendetta del Piouano Arlotto contro allo Antedecto Messere Mariano da Siena.

LALTRA Domenica maeſtro Mariano comincio a predicare apie del ponte uecchio di Piſa uerſo Sancto Michele come el piouano lo uidde di ſubito ādo a.S.Michele & chiamo uno monachetto & diſſe io uoglio che tu mi faccia uno ſeruitio:& donogli uno groſſo & diſſe quando io ti faro eltale cēno uoglio che tu ſuoni forte aſuo co & non reſtare inſino a tanto chio non telo dico/elcherichetto che era aſtuto coſi promiſſe:& fornita da maeſtro Mariāo da Siena laſua nouella piglia e boſſoli della utriaca & uuola cominciare a uenderla:erauí quel giorno grandiſſimo popolo chī al meno ſtimaua pigliar̃ dua ducati. Veduto el piouano eboſſolini in mano a maeſtro Mariano fece ilcē no al cherico che ſubito comincio a ſonar̃ molte forte a fuoco:udendo cio lagente comincio tutta a correre chi qua & chi la cercando doue ardeſſi:onde maeſtro Mariano rimaſe ſolo & per quel di ſeli rimaſe la utriaca. Inteſe poi el maeſtro el tutto e come el piouano el monciatto non ſi erano accōti del darli laltro giorno impaccio:& ſcuſoſſi della nouella de tre & fece la pace col piouano:& detteli deſinare & rendelli el groſſo temendo chel piouano non faceſſi maggior uendecta & furon ſempre grandi amici.

Quando el Piouano Arlotto fece gittare li Saxi ad uno prete a Bruggia.

VNO Prete giouane amico alpiouano/che haueua auanzato inforſe.xy.anni fiorini.lx.Liquali epſo ogni di uagheggiaua & come diſideroſo di guadagnare dice undi alpiouano che uorrebbe ire in galea conlui/diche benche ſconfortato dal piouano aſſai:ne giouando el dirli la nouella del paſſaggio de tordi ne coſa alcuna:ditermino al tutto di andare/acconciollo el piouano per capellano duna delle galeaze Fiorentine:che fecìono alcuna ſcala prima che arriuaſſino a Bruggia:& ī ogni lato coſtui era adoſſo al piouano & uoleua comperare mercantie comeſe haueſſi in conto le migliaia de fiorini:& non prima arriuati in Fiandra alle ſchiuſe & uenuti a Bruggia/che comincio a ragionare queſte ſue mercantie cō el Piouano in modo che gia el pio

uano lhaueua anoia:& pur molestandolo undi el piouão lui
determino di contentarlo in ogni modo. E/uno costume o
sia per statuto in quelli paesi ch quando alcuno ua agiustitia
porta in dosso una uesta di finissimo panno:& di uerno fod
rata di pelle:& di state di drappo di ualore di forse.xvi.duca
ti:& credo sia elsuo color gialla o uerde/laquale dopo lagiu
stitia si dõa al manigoldo per parte di suo salario/guadagna
perche ua per tutto el terreno del Duca di Borgogna:uẽde
le costui alli rigattieri & bisogna/ne faccino buono mercato
perche non truouono comperatore/se non per disfare o per
riuendere. Sapeua el piouano questa usanza:& anchora par
laua alquanto fiamingo:euui questa usanza che uedẽdo poi
li fanciulli questa uesta in dosso ad alcuno per laterra lo ama
zerebbono conli saxi non sela cauando. Dice; elpiouano alp̃
te in questa terra sono miglior panni/& in miglior mercato
che in altro luogo uuotu comperare qualche uesta!dice elp̃
te di si. Vanno in una bottega duno rigattiere el Piouano
gli dice infiamingo/se ue alcuna uesta da manigoldo & fac
tala trouare dice elpiouano alprete questa e ilbisogno tuo
& sequesto colore nonti piace farala poi ritignere a Firenze
fecionne mercato in quattro scudi doro ualeua piu di.x.&
costo piu di.xvi.el prete sela uuole cauare di dosso. Disse el
piouano chi ti conosce!& stai bene con epsa/io la porterei/
pagato el maestro sene uanno fuori. Vede el piouano cheli
fanciulli si accorgono di q̃sta cosa:di lungossi alquanto dal
prete/corsono in un subito li fanciulli con saxi; melaccie;&
fastidio adosso a questo prete:& licauorono la uesta di dos/
so:& tutta lastracciorono:& se non fusse stato laiuto gran/
de hebbe da molte persone da bene/lharebbono morto/uẽ
nono in odio le mercantie al prete/che mai piu ne fece;ne
piu ne parlo alpiouano.

¶Domanda uno dubbii Alpiouano Ar
lotto alquale gli pare essere sauio.

RAGIONANDO Vn giorno elpiouano con certe persone ui era ūo/che gli pareua essere sauio che comincio adomandare di cosa sanza substātia & con poca ragione:& diceua perche non ha facto dio cosi: & pur poteua fare in tal modo:& perche non fece/che noi fussino tutti xpiani:& perchē ha facto giudei/& mori. Quando assai hebbe ciarlato,dice el piouano io non uoglio domādarti di casi/o/punti theologici:ma di cose insime:& basse per qual cagione elgranello della uua e dato si piccola scorza che ogni piccola rugiada loffende:& guasta:& e tāto nobile fructo/& escene liquore si pretioso/& di tanto nutrimēto/& alpinocchio/che non e di tanta nobilita/ha dati tante armature persua difesa & non e di tanto ualore/o/nobilita/ anchora domando/perche lapolpa della gamba non e dināzi in difesa dello schinco che tante uolte si percuote ognhora:& non ha alcuna cosa/chelo difenda/ne mai la polpa patisce lesione alcuna/& perchē etiam lo sterco del bue non e di quella dolceza di quello della pecchia/perche a mie parare doueua essere elcontrario:& parmi che fra molte/in queste tre la natura habbi mancato di iustitia. Vorrei mele dichiarassi/non lo sapiendo quello tale/disse elpiouano a questo puoi conoscere che non hai intellecto/a uoler disputare:& sostenere le questioni di Theologia/ne sai dichiarare questi piccoli dubbii.

¶ Quando el Piouano Arlotto fu inquisito allo Arciuescouo per cagione del zugo/ o uero baptisteo.

HEBBE Vn giorno parole uno cittadino col el piouano in modo che la querela nando allo Arciuescouo:& mandato pel Piouano/diffese la causa sua in modo/che tutti e dua furono licentiati/fu la origine della quistione/perche el Piouano/haueua uno suo Ca/ne/che si chiamaua moccicone. Stimo colui/che el Piouano lo di leggiassi/bisogno/che lui menassi el cane

allo Arciuescouo:& chiariscelo del nome suo. Licẽtiati dal lo Arciuescouo:& scendendo insieme le scale ingiuriando si di parole:elpiouano che mai si adiraua gli disse/io tho pur chiamato:che tu se ũo nuouo zugo. Della quale parola heb be tanto asdegno che ritorno su Allarciuescouo di nuouo alamentarsi:& di quello li haueua decto elpiouano che etiã ritorno su. Domandollo larciuescouo solo haueua chiama to per quello dishonesto nome. Disse elpiouano Monsigno re costui e matto credete uoi io hauessi decto tal cosa? em/ increscie uistimi tanto poco:che mhabbi facto uenire quasu per moccichone una uolta & hora unaltra pel zugo in uno medesimo di.

Quando el Piouano Arlotto fu facto andare allo Arciuescouo pe coglioni.

EL Capitano de fanti de Signori di Firẽze mando a ca sa uno piouano cħ si tornaua da. S. Bernaba presso al la casa del piouano Arlotto uno piatello danimelle: & di coglioni. Colui cħ portaua elpiatello scambio luscio & põtollo alpiouão Arlotto alquale fece lambasciata/& disse el capitão defãti dipalagio ui mãda q̃sto piatello & dice lifac ciate uocere che uerra con uno compagno a desinare con uoi. Accorsesi elpiouano cheli haueua scambiato luscio/& disse di al Capitano che uenga a sua posta & sollicito cuoce re decte cose & con certi cõpagni che uenne prima chel Ca pitano si goderẽo decto presente. Viene allhora del desina re el Capitano cõ uno compagno a casa quello altro pioua no & disse siamo noi uenuti ad hora? Rispose ad che fare: disse el Capitano non mandai io questa mattina elpiatello delle animelle & de coglioni & disse chio ueniuo a desinare con uoi? Rispose el piouano qui non e uenuto cosa alcũa io ho desinato una hora fa ũpoco di castrone. El Capitano tut to crucciato ando & ritrouo el caso a punto & hebbe quest ione col piouano Arlotto & ando a dolersi allo Arciuesco uo. Elquale mando pel piouano Arlotto:& ripreselo forte Disse elpiouano io sono quello che mi ho alamentare:que sto huomo da bene mi mãdo stamani a buona hora uno pia

tello di animelle & di coglioni: & disse uenlua a desinare me co: risposi al messo/che uenissi a sua posta con quella compagnia uoleua: & per farli honore prouiddi ad uno cappone: & uitella c. feci altre spese: & hammi facto aspectare insino ancona: & hebbi poi acercare di quattro chemi aiutassino mangiare quella roba per non lhauere agittare uia. Dette Monsignore el torto al Capitano: & licentiollo. Disse amonsignor elpiouano io ci uenni aquesti di pel zugo: in undi medesimo due uolte/hora ci sono uenuto perli coglioni perche cio io hora a uenire? Rispose Larciuescouo/non ci uenire piu per cosa alcuna/se mille uolte io mandassi perte se non come pare a te.

Risposta piaceuole del Piouano Arlotto ad Vna che molto li piaceua.

VNA Donna amica del Piouano/quando era giouane fu un giorno molto infestata di giostra amorosa/o sia della festa dello asino. Costei non uoleua a consentire/ma non si potendo piu da lui difendere. Disse/oime Piouano io ho el mio tempo. Rispose el Piouano/nõtene curare stu hai il tempo/io ho el senno.

Risposta del Piouano ad uno/che haueua uenduto uino per non hauer facto eldebito suo.

PASSANO Dua facchini con una stangata di fiaschi ũ giorno adhora di uespro che era ũo grãdissimo caldo/dice il Piouano/che uino e cotesto? Rispondono e fachini/& dicono e uino brusco uantaggiato del miglior di Firenze: elquale Giouanni Benci ha uenduto alla Signoria uno grosso el fiasco/chiama el piouano dua sua compagni: & dice uenite meco. Vanno a casa decto Giouanni. Bussano la porta Giouanni apre: & fa una grã festa alpiouano: & dice/che andate uoi cercando? questa mi pare sia marauiglia. Risponde elpiouano uengoti ad uedere per obseruare quel decto del Vangelo. In ore duorum/uel trium stat omne uerbum/cosi ho facto io/che ho uoluto menare solo

dua compagni/che intendano come testimoni la riprehēsio
ne/chio ho a fare non sai tu la consuetudine de buoni com/
pagni emi acade dirti uno caso aduenuto qui/non e gran tē
po. Vno prete di romagna uenne a Firenze psue faccēde:&
intro nella terra ad hora di desinare:& passando puna cōtra
da/sente chi i una casa doue era uno bello uliuo alle finestre
si suona:& festeggia. Domanda/che si fa qui? Fulli risposto i
questa casa si fanno uno paio di noze / non uedete uoi lume
Sale lascala:& fermossi insula sala: & apuncto lo scalco poñ
a mensa linuitati/elprete si pone anchora lui a tauola a sede
re: dice lo scalzo: messer non sedete/che uoi non siate delli ī
uitati. Rispōde non ci sarei uenuto? Guarda lo scalco:& di
ce/leuatiui su/che uoi non siate insula scripta: risponde elp̄
te.& pero hai tu errato/sio nō uisono mettimiui chio ui ho
ad essere ad ogni modo. Io so lusanza da casa mia/che quan
do uno fa noze publiche/chiunq; passa pla uia sanza dire al
tro sintende essere stato inuitato:& puo ire in quella casa a
mangiare:& bere tanto quanto quelle noze durano:& itē
do uenirci a cena questa sera. Cosi uoglio io dire ate Giouā
ni tu hai errato a manomettere una botte di uino:& uēder
la sanza dir nulla a persona o inuitare igniuno tuo amico/p
charita:& p recuperare ogni tuo honore. Noi siamo uenuti
q antonio da pōte:& io:& questa altro compagno a bere te
co:& uogliamo assagiare quel brusco/chai uenduto alla. S.
Giouāni gli riceue cō un lieto:& giocondo uiso/& dette lo
ro di quello uino:& pregolli/chi mentre ne fussi nella botte
uenissono ogni di a bere con lui:& disse alpiouano pdonate
mi dello hauer io erratoa non ui inuitare/dimano aristorar
ui tanto chel debito sicancelli.

¶ Quando el Vicario di Fiesole Volle mettere Elpiouano Arlotto imprigione

COME Ciascun sa Fiesole fu citta antiqssima:& hog
gi e disolata in tutto:& solo ui e rimasta la chiesa ca/
thedrale del Vescouado: elquale e di poco ualore &
e tutta corrosa perla uetusta:& hauendo il uescouo poca in
trata/ui tiene deboli officiali:& al tempo delpiouano ui era

per uicario ſuo huomo molto buono/elquale per charita ha
ueua laſciate a Bologna tutte le leggi:& capitoli:che ui ha/
ueua imparate ſendoſi partito abocca aperta/per non uoleſ
torre la fama a quella citta:madre delli ſtudii:non ſi ricorda
ua di neſſuna/conobbelo el Piouano che era ſcorto:& coſi
alla phiſionomia giudico dl naturale ſuo come dello occidē
tale. Ma perche era ſuo ſuperiore/gli portaua reuerentia/&
uno giorno examinandoſi una cauſa alla corte contro el pio
uano hauendolo una donna conuenuto:dicendo che ad uno
ſuo figliolo: che era ſtato ben tre anni con lui pcherico:non
che altro:ma egli non li haueuaua inſegnato lo officio del
la donna:& elpiouano prouaua hauerli iſegnato quello del
la donna:& del ſignore. Della donna apparechiare/ ſparec/
chiare/cuocere & lauare le ſcodelle/ſpazare/rifare le lecta.
Quello del Signore/tagliare in tauola comperare la carne
& laltre coſe ſtregghiare gouernare uno cauallo/parue a ql
Vicario chel piouano lo ingiuriaſſi:& chelo dileggiaſſe:pur
rimanendo coſi la coſa/el Vicario poco poi ragionādo col
piouano andandoſene uerſo la prigione:cerco con ingāno
farui intrare el piouano/dicendoli in prigione non e alcuno
uogliāo noi piouāo uedere/cō ſtāza ci ſia/io nō ciſu mai den
tro/accortoſi elpiouano della malitia/diſſe el piouano/ſi be
ne fate intrare dentro el meſſo a raſſettare un poco :& coſi
facto:diſſe el Vicario entrate dentro piouano:diſſe elpioua
no e tocca a uſa. S.ire ināzi:diſſe el Vicario no/io uido licē
tia:riſpoſe el piouano:io non interrei inanzi a uoi:uolēdo el
Vicario monſtrare non lo hauer decto p inganno/intro den
tro:& come lui fu dentro/elpiouano ueli ſerro dentro tutti
e dua achiaue/portādoſene quella/gridaua el uicario pioua
no aprite e le ſono delle uſe:el piouano ando uia:& andōne
inſino a Prato/oue el Veſcouo era ito a piacere: & narrolli
tutto el facto:& dettcli la chiaue della prigiōe:hebbeñ el ue
ſcouo piacere aſſai:& laſciouelli ſtare circa. 8. di:& cōmendo
elpiouano della opera buona/poi factoli aprire lo mādo uia.

¶El piouano inſegna incantare la Nebbia a Ser
Naſtagio Veſpucci:& il Zuta ſarto.

Scorto. B.
scorti et nō ...

SER Anastagio Vespucci: e il zuta sarto si scōtrorono insieme una mattina abuona hora/dice ser Nastagio io nōmi sento stamani troppo buono stomaco sio beessi ūo gotto di maluagia/io sarei guarito: dice il zuta: & io etiā ho una grā sete: & uorrei bere/ma non uorrei spēdere danaio. Se uoi uolete/emi da lanimo di fare pagare uno boccale di maluagia alpiouano arlotto/che debbe uenir qui fra una meza hora a ꝓuarsi uno mātello/che io li ho facto. Disse ser Nastagio e nōti riuscira ꝑche elpiouano e fante sturato: apūto in questo ragionamēto uiene el piouāo arlotto & dice dio ui dia elbuon di/disse el zuta: piouā mio uoi siate ilbenuenuto/ame pareua mille anni/che uoi arriuassi ꝗ priuelarui uno grande secreto duna uisione ueduta questa nocte isu lhora del mattutino: apparuemi uro padre: & salutommi: & disse io sono Matrheo mainardi padre del tuo piouano Arlotto uorrei cħ domattina lo trouassi: & digli comio sono impurgatorio: & di continuo ardo: & che segli da ꝑdio per lanima mia ser. xii. di picciolī io esca del purgatorio: & di ꝗste pene ardenti. Io mi ti raccomādo. Io nō dormi piouano mio poi: & stamani abuona hora andai alla annūtiata udiuui una messa laquale feci dire planima sua: & spesi. ser. dua piouano io ui cōforto facciate ꝗsto bene: & presto: auisandoui che nongli potete spendere meglio: che in pagarci una metadella di maluagia a ser Nastagio: & ad me. Disse elpiouano comio giūsi ꝗ maccorsi/che uoi mi uolauate lauorare: nō conosco io ser Nastagio: & te? Vedi se tu farnetichi/conoscesti tu mio padre? disse el zuta/io lo conobbi & fu uno huomo da bene: & reale mercatante. Rispose el piouano tu nōlo conoscesti/ne mai lo uedesti: mio padre fu ūo ribaldo & si mori nelle stinche: & se uiueua piu. viii. di/egli era impiccato. Io nō spenderei piui uno picciolo. Ma se uoi dua uolete pagar ūo boccale di maluagia ꝑ noi tre: io ui uoglio insegnare uno incāto cōtro alla nebbia della mattina/chemai nōui offendera/ando lacosa ꝑ ilcōtrario ne tēne lapania/che ser nastagio: & ilzuta lapagorono alui: & ilpiouano insegno loro ildecto incanto: in questo modo. Toglete ūa taza grāde piena di maluagia: & dite/nībia nebbia mattutina/cħ ti lieui la mattina: questa taza rasa & pina/contra te sia medicina: & poi tira giu tutta quella taza: & mai nonti nocera.

Della Predica di don Lupo.

POR Torono ūa uolta le Galeaze nr̄e certi gentili uomini cathelani da Napoli in catalogna/in tra liquali amalo uno di loro chiamato don lupo:& infra pochi di li mori:accostoronsi ad una terra:& secondo il luogo gli feceno honore:& uolle el Capitano/chel piouano predicasse al corpo/come si fa a Firenze a q̄lche nobile huomo. Mōto ilsul pergamo el piouano:& disse queste parole. Io sono stato indegnamente assumpto qui a predicare:& per cōmādamento del nr̄o magnifico Capitano:io diro alquante parole per satisfactiōe di questi nobilissimi huomini. Temete Iddio:& obseruate li suoi comdamenti/esi suol dire qualchē cosa del morto:quando ha lasciato qualche buona fama di se almondo. Esono quattro animali intra gli altri/che hanno questa uirtu:& proprieta/che uno e buon uiuo:& nō mōto:& questo e lasino. Laltro e buō uiuo & morto:& questo e il boue. Laltro e buon morto non uiuo e questo e ilporco Laltro che e ilq̄rto nō ne buō uiuo ne mōto & questo e illupo:questo corpo hebbenome lupo:& fu cathelano:io non so che bene io mene possa dire:& pero mi tacero:& faro fiñ alla mia predicatione. Pax:& benedictio. A M E N

Predicare al po. c. far l'o funebre

Duna Bandiera di uarii colori:che apparue una nocte ad uno sartore.

ERA uno sartore amico alpiouano arlotto di lūgo tēpo:& era suo uicino in firenze/haueua nome di buon maestro della sua arte:ma fama trista di essere tristo:& ladro. Haueualo qualche uolta elpiouano ripreso benche poco giouasse. Aduenne/chē uno giorno si amalo di una cōtinua & pericolosa febre/chē li duro circa mesi tre:& sempre peggioraua/ne siuoleua confessare:ne pigliare comunione:diche molte uolte dal piouano fu ripreso/bēche indarno:& stādo in questa obstinatione/una nocte sogno/di uedere ūo huomo con una bandiera in mano:& inuitandolo ad andarē cōlui:era quella bandiera dipincta di uarii colori/ destossi el sarto tutto spauentato perla uisione:& mando pel piouano

arlotto:& narrogli il sogno. Rispose elpiouano. Tu sei obsti
nato:& ogni di peggiori:ne ti uuoi ricõciliare con dio/se tu
ti uuoi confessare/io ti diro/che uisione e quella:tra per pau
ra prieghi:o minacci acconsenti el sarto di cõfessarsi:& nella
confessione elpiouano glidisse/che colui/cheli apparue/era
el demonio:& quelli colori erano de tutte le ragioni panni
che lui haueua rubato nel tagliare:& confesso:che apresso a
.l. anni haueua sempre rubato. Disse elpiouano:eti bisogna
restituire questa roba. Rispose el sarto questo non e possibi
le/io non potrei restituire la ualuta duno danaio:& cio chio
ho rubato da cinquanta anni iqua/nonlo restituirebbe que
sto uicinato/che mai tagliai panno alcuno diqualunq; picco
la uesta che almeno io non habbi tolto/per un paio di mani
chetti:& sio hauessi elmodo restituirei uolẽtieri. Disse elpio
uano/fa almeno/cħ tu non rubi piu. Rispose/ne cotesto po
trei fare/chio son tanto aduezo a torre qualche poco dipan
no/che mai nel tagliare mene ramenterei/pur ricordatom̃
ne nõ torrei cosa alcuna. Disse elpiouano io tidaro elmodo
che sempre tene ricorderai. So bene/che tu hai facta la con
fessione uera come fedel christiano:& poi che tu sei trascor
so nel rubare/fache quando tagli habbi sempre uno factore
teco:che solo dica maestro io uiricordo quella bandiera:&
alhora ti ricorderai difare eldouere/ne piu peccherai. Disse
el sarto/cotesto e buono aduiso/ringratioui:&promettoui
di farlo:& dopo non molto tempo el sartore guari in tutto
della infirmita:& comincio ad andare a bottega:& quando
tagliaua sempre haueua o uno factore/o uno garzone/cħ sẽ
pre/come lui poneua le cesoie insul pãno lidiceua/ maestro
quella bandiera:& alhora ricordandosi della promessa face
ua el douere in ogni pãno:& cosi duro non lungo tempo/p
che uenendo in firenze uno signore forestiero /compo mol
ti drappi:& uno taglio di brocchato doro molto riccho:&
bello:& di assai ualore:haueua presa amicitia elpiouano Ar
lotto cõ questo signore/elquale teneua grande familiarita
col piouano:& in modo adopero conlui chel sartore uenne
a tagliare una uesta di questo broccato a quello barone/per
farli quello bene.& come hebbe poste le cesoie insul brocca
to/uedendo quanto era bello/allargo lamano:& inquello el

garzone disse forte maestro quella bandiera/alquale presto rispose/enon ui era su di questo/nō giouo el ricōdo del garzone:ne quello del piouano che il maligno sartore ne rubo circa uno braccio.

¶ Perche ragione el Piouano Arlotto caualcando cō Messere Girolamo Giugni serra gliocchi

MESSEre Antonio piouāo di Cercina sendo uicario del uoscouo di Fiesole dice a messer Girolamo giugni/io uoglio uisitar̄ nel uescouado alcuni paesi & chiese uosete uoi uenire?so cħ cidaremo buon tempo/accepto:& conforto/che si facessi a sapere al piouano arlotto:& tutti e tre con certi altri compagni simissono in camino:& ī fra dua giorni arriuorono in chiāti:& andorono a Brolio & a chacchiāo castello ricchissimi di quelli da ricasoli:& dimororono cō loro alquanti giorni/doue riceuerono grandissimo honore:& bastante ad una grossa citta:& di quindi nandorono alla pieue di sancto fedele:& trouorono messer giouanni spinelli archidiacono di Firenze:& smontati da cauallo circa alhora di uespro/bēche fussino scalmanati dal caldo & hauessino grandissima sete/mai furono inuitati a bere:& in iscambio della collectione:& del rinfrescatisi:Messere Gionanni gli meno a uedere una grāde muraglia della chiesa:et casa:haueua facto ī quello luogo:et mostro loro certe uigne:et terre molto belle:lequali haueua facte cultiuar̄ doue haueua facto piantar̄ gran numero di belli fructi.Ne giouo la impromptitudine del piouano:ne sue piaceuoleze:cħ mai poteron far collectione insino alla cena.Era questo messer Giouanni in ogni suo processo molto misero/et auaro p se/et p la sua famiglia/et ogni sua opera poneua in murare et acconciar̄ quella pieue/et accrescere le sue rendite/posti si a tauola fu dato loro uno solennissimo uino/et hebbono una insalata di borrana/et cicerbita che si pungeua/che chi la laua apena pote toccarla/pensa hora quelche faceua chi lamangiaua.Vennon dopo questa insalata certe frictate/o uero pesce duoua grossi/et con poche uoua:et meno cacio in modo chel piouano arlotto non si pote contenere/che

non dicessi. Messere Giouanni uoi hauete questa sera scbiate le uiuanda/per certo io non posso credere/che queste siano quelle hauete ordinate per noi/doueuano essere perq̃sti ui̅i muratori:& manouali:& dappoi hebbono baccielli:& cacio sapiente/cenato che hebbono sene andorono alecto Dice elpiouano noi caualcheremo domattina perlo fresco. Dice messer Girolamo uoi ui leuate sempre tardi:& non ui risentirete. Dice elpiouano questo n̄ro messere Giouāni ci ha tractati in modo/cħ so che questa nocte dormiremo poco:& la mattina ad buona hora leuatisi presono commiato & caualcorono. Voltatosi messere Antonio uede elpiouāo che caualcha conli occhi chiusi. Dice a messer Girolamo cr̄dete uoi/chel n̄ro piouano mettessi bene hiersera accighiadi quel uermiglio?uedete/come e dorme? Rispose elpiouano non dormo no/chele uiuande furon buone hiersera:& il uino uantaggiato:& caualcando camino tenendo elpiouano anchora gliocchi serrati. Dice messer Girolamo/āchora dormite piouano? Risponde non dormo:& caualcato hebbeno da miglia. viii. sempre tenendo elpiouano gliocchi serrati. Dice messer Girolamo/uoi dite/che non dormite:& semp̄ chiudete gliocchi:& cosi hauete facto tutta mattina Risponde el piouano/in nome di dio io non dormo:& mai non ho dormito. Dice messere Girolamo/per qual cagion tenete uoi gliocchi chiusi:& cosi hauete facto tutta mattina. Risponde elpiouano/io non ho dormito stanocte:ne hora:& ho tenuti tutta mattina:& stanocte gliocchi chiusi insino a questo puncto per non ueder la uia:& per nōla imparare per hauer cagion di mai piu hauere a ritornare in questo paese per non imparare la pieue/ne la casa di questo gagliosso di messer Giouanni Spinelli/che ci tracto hiersera/comse fussino stati parecchi facchini:& pero nō mi rispose nulla allo scambiare delle uiuande. Ma sel Diauolo uuole:chio lo ritruoui in Firenze/sono deliberato di farli uno buono cappello:& quello honore meritano le uiuande dateci hiersera

¶Di uno Ragazo dello Ambasciadore del duca di Ferrara staua in Firenze.

PARLANDO Vn giõno certi preti:& cittadini da casa lo ambasciadore predecto dirimpecto aluscio suo di uarie cose/uiene di fuori:& entra in casa sua uno pulito & bello ragazo/dice uno/che ne credi tu?credi tu/chelo ambasciadore lo adoperi ad ogni suo contento:& facci buon tempo conlui. Dice elpiouano eglie male elgiudicare/ma se noi stiamo qui un poco/io uene faro chiari:& stato alquãto a ragionare insieme. Viene lo ambasciadore insu luscio:& uede che tra costoro e ilpiouano Arlotto:& salutollo cõ lieta faccia:& parlando con loro insieme sendosi accostati allui. Dice elpiouano Magnifico Imbasciadore io ho inteso che uoi siate uno huomo da bene:& clarissimo in molte uirtu niente dimeno ui e dato uno grande carico/& questo e che iuoi nõ regna quella carita/che si stimaua:& se fussi uero/uoi giustamente haresti tale biasimo/per tutto Firenze si dice publicamente/chil uostro ragazo quale ognuno stima figliolo di uno huomo da bene:uoi lotenete adormire alla stalla cõ quelli famigliacci:sarebbe ueramente impieta sendo uero. Rispose alquanto irato lo ambasciadore:& presto & disse chil dise semente falsamẽte perla gola/che ello sta incamera in el mio lecto:& ogni nocte lo tiegno adormire miego in queste braze. Volsesi el piouano acompagni:& disse quanti sono quelli:che moiono lanno atorto. Vedete che incarico e dato a questo gẽtile huomo cõtro a ragione:& pero e male giudicare quello: che lhuomo non sa:ne intende & io diceuo che nonlo credeuo.

¶ Vno Prete fa impresa di palle alesine. Elpiouano li dice le Nouella de topi & gatte.

VNO Prete alquanto parente al piouão gli dice sio di che uorrebbe ire in Galea,seco scõfortalo elpiouano dicio assignandoli molte ragioni/ne giouãdo delibero in tutto di ãdare:& disse che haueua alcũa somma di danari & che uoleua altutto trauagliarli:& guadagnar qualche cosa. In effecto uenne cõ un padrone duna di quelle galee/laquale era ĩ conserua conla galea capitana doue era el piouano Arlotto,Et giunti in Fiandra stettono alq̃ti mesi

a Bruggia e mercatāti/e questo prete era ogni di adosso al
piouano a Bruggia: & cosi in tutta Fiandra uisi gioca assai al
la palla piccola: & perche uene e grā diuitia/ui e/chi le presta
& come una palla ha facto uno giocho: sene muta ūaltra: &
cosi ad ogni fallo: quelli/che giuocano pagano le nuoue a ql
maestro: che ritiene elgioco: & anche sono sua le gittate: &
quelli maestri cheprestano decte palle semp̄ ne hāno parec
chi some da uendere & paruegli douerne far grande guada
gno/uedendosi a Firenze tre quattrini luna: & quiui sene ha
ueua cinq; p tre quattrini: & sanza el consiglio del piouāo o
di alcūo cōpo el p̄te cinq; grādi botte piene di queste palle
ondelli spese quāti danari haueua/uenne alpiouano: & lieto
gli narro decto mercato di palle: elpiouano come sauio: nō
li uolle biasimare lopera facta/ma dissseli cħ ritornati: cħ fus
sino a Firēze gli ricōdasse la nouella delle gatte del mercatā
te Gienouese. Tornate poi le Galeaze in porto Pisano elp̄
te comincio auendere le palle: & quiui: & poi a Firenze & cō
meno di meza botte forni tutte le mercerie pparecchi anni
ne stimo/che a farne ogni mercato le hauessi finite ī.xxv.an
ni: ando atrouare elpiouano dolendosi/non hauer facto per
il suo consiglio: alhora disse elpiouano io ti uoglio dir la no
uella delle gatte. Fu uno Gienouese aduēturato mercatā/
te/elquale nauigando per fortuna fu portato in molto lōta
ni: & incogniti paesi/doue mai nō era ito alcuno christiano
& fece scala ad uno pōto duna ricchissima isola: doue regna
ua uno potente Re: elquale inteso della naue assai simarauí
glio: & parlato col padrone una mattina lo inuito adesinar
& uēuto nellisola alla sua stāza: & posti a tauola a tutti fu da
ta ūa bacchitta ī mano: & cosi alpadrone: dicħ molto si mara
uiglio: & comīciato a metter el pane ī tauola: & le altre uiuā
de di subito si app̄sentorono: & cō strepito cōsono da circa
mille topi p torr loro le uiuāde dināzi: & di mano: & girādo
forte cō qlle bacchitte bisognaua difendere le uiuāde/stupe
facto dicio elgienouese: domādo: dōde uēiua tāta moltudi
ne di topi: cħ lirispose: se nō fussi qsta maladictione di topi in
tutto qsto reamē/noi saremo lipiu fel ci huomini/cħ si troua
ssino: q nascō tutte le p̄tiose cose del mōdo/cioe oro argēto
ogni metallo/grano uino biade: & fructi diciascūa ragiōe ce
re: seta: & ogni bn̄/cħ la terra pduca: ma qsti rapacissimi ani

mali ci tolgono ogni bñ:& biſogna/cñl pane/panni:& ueſte
tegniamo appiccati a q̃ſti alti ferri delle uolte. Diſſe q̃llo pa
drone/uſ̃a Maieſta mi ha dato deſinare da ſe;ma io piglIero
ſicurta di iuitarmi da me p domattina adeſinare con q̃lla:&
ritornato a naue laltra mattina ritorna;& prima piglia una
gatta dinaue;& ſela mette nella manica & giũcto al re ſi mẽt
tono a tauola cõla medeſima uerga ĩ mano:& uenẽdo il pa/
ne;& le uiuãde uẽnon grã numero di topi ĩ quella elpadrõe
ap̃ la manica alla gatta;& ĩ uno momẽto ſalto ĩ mezo diquel
li topi cõbbatendo cõtra diloro contãta dextreza;&ferocia
cħ in poco ſpatio ne amazo piu di cento;gli altri tutti ſpauẽ
tati fuggiron uia/parue al Re & a tutti licircõſtanti coſa mi
rabile la ferocita:& agilita diſi piccolo animale;& cõ diligen
tia domãdo/doue naſceuano/dicħ ſi nutricauano:& q̃to ui
ueuano/diſſeli tutto:& poi ſoggiũſe.Bel ſiṙ/io uoglio dona
re a uſ̃a.S.xxii.paia di q̃ſte gatte/lequali sẽdo gouernate cõ
diligentia impochi anni ne ſia ripieno q̃ſto Reame:& mãdo
p epſa a naue:& gliele dette/parueli q̃ſto dono da nõ poter
lo rimeritare alpadrone:& cõſulti conliſuo baroni q̃llo che
a coſtui ſi doueſſi dare/attenta la ſalute uniuerſale di regno
terminoron di donarli tra oro:argento:& gioie el ualore di
piu che.cc.xx.M.ducati:& coſi feciono:& preſa da q̃llo buo
na licẽtia elpadrõe ſene torno a genoua ĩfra pochi giorni uo
lo la famadella grã richiza/cħ haueua portato:& della grãde
ſua uẽtura/õde ogniuno ne ſtaua admiratiuo:& molti ſtaua
no ĩpẽſiero di portarui ſimili animali:q̃tunq; eluiaggio fuſſi
lũgiſſimo:& picoloſo.Fuui ũo ĩtra gli altri di magio animo
cħ delibero farui ũo uiaggio cõ altra mercãtia/cħ gatte/bẽ
cħ ne fuſſi ſcõſigliato daq̃l primo:& porto adonare a q̃l Re
ueſtimẽta di broccato doro:& dargẽto/fornimẽti da lecti:da
caualli/& da cani/& da uccelli/uarie cõfectioni/& altri doni
di ricco ualore/che aſcẽdeuão alla sõma di.xii.M.ducati/&
dopo lũghiſſimo tẽpo/& grã picoli pure ſicõduſſe ſaluo alla
decta Iſola/& facto al Re quel ricco preſente lo accepto lie
tamente & dopo molti conuiti/& chareze factili penſaua
el Re conli ſuoi ſaui quello ſi doueſſi dare al Mercatan
te/chi diceua dugento mila ducati: chi gioie/chi una
coſa/chi una altra/infine. Examino el Re/che ogni coſa
fuſſe poco/& termino come liberaliſſimo/& magnanimo

Bel sire. Bel sire
Pastau.

di donare acostui una parte delle piu ricche cose/che hauesse:& chi piu stimaua:& donolli una di quelle gatte:come cosa pretiosssima. Onde el poco auenturato mercatante sene torno a Gienoua tutto di mala uoglia:cosi uoglio dire a te per non fare a mio modo/& perla sete del guadagno comperasti quel/diche nonti intendeui:& pero ti e aduenuto questo,ne mai piu ritorni insula meta del danaio:& cosi aduēne al mercatante/che se hauessi considerato/che q̄l primo nō uolontario fu portato dalla pericolosa fortuna:& tanto alūgie:& doue non erano gatte/harebbe preso ilconsiglio del primo mercatante:& non ui sarebbe ito.

Del giuditio del Piouano Arlotto dichi fusse mē buono/o piu recto maestro.

PARLANDO El piouano con alcuni di uarie cose/uennono a ragionamento:chi fussi men buono/o piu recto maestro:ui furono diuerse opinioni:& chi diceua uno & chi uno altro disse el piouano/uoi non uene intendete e piu cattiui maestri:che siano sono ebottai:& cerchiai/perchi dun diricto fanno un torto.

Domanda uno Prete al Piouano Arlotto della uita di San Cresci:& che Mestier fu el suo quando era al mondo.

ERA El titolo della chiesa delpiouano:& pieue. S. cresci a Maciuoli onde celebrando epso uno giorno la sua festiuita con circa. xx. preti/come era suo costum̄ dice uno prete alpiouano/questi padri Reuerendi mhanno commisso/chio predichi:& dica qualche parola del Sancto uostro di hoggi:& pche non lessi mai la sua uita/uorrei mi informassi/che uita/o mestiero furono lisuoi almondo. Rispose elpiouano io non uelo so dire/ma io mi stimo/che fussi corriere certamente. Disse el prete come corriere?non fece egli altro exercitio? Rispose el piouano non credio. Dice el prete/perche cagione. Rispose el piouano/perche mi pas che uenga dua uolte lanno:& non son sei mesi alparer mio chio feci unaltra uolta la festa sua.

Risposta del Piouano ad una Donna piu ardita che sauia.

ERA Vn giorno elpiouano Arlotto cō certi suo amici a sedere aldirimpecto di Giouanni/passa una dōna molto giouane piu ardita che sauia in compagnia di una matrona da bene: & duna fantesca disse elpiouano alli compagni guardate/chbella giouane e questa. Vdi ladōna & stimo chel piouāo la dileggiassi: & rispose forte alpiouāo cosi nō posso io dire di uoi. Disse elpiouano/si potresti bene se uoi dicessi le bugie/come ho decto io.

Motto facto a certe donne che mormorauano duno parente del Piouano passando per la uia di casa loro.

E/ANTICA Consuetudine in Firenze: che le nostre donne si stāno la estate a lauorare nelle loro corti el/giorno dopo desinare: & cosi alle uolte allo uscio stāno molto ornate: passa un di el piouano isul uespro per borgo sancto apostolo: & troua in sununo uscio alquante donne/che cuciuano. Dice uua piouano buon pro ui faccia: Currado uostro ha hauuto un bel figliolo maschio: & e stato da piu chelli altri che in septantanni ha saputo fare quello/che ūo altro giouane non farebbe in uenticinq;/ma gran merce al la sua bella moglie. Intese due cose elpiouano: prima chedileggiauano lui: & la seconda ch faceuano el parente suo beccho: & la mogliera puttana/laq̄le era buona: & honesta gio/uane: & di nobile sangue: & molto bella. Disubito rispose alle loro parole senza pensare: & disse. Credete uoi ch nonci sia delle altre puttane/come uoi: admutoloron/ne mai piu gli dette impacccio.

Larciprete da Graticclulo confessa uno contadino.

ESI Dice ināzi in questo libro/chel Magnifico Messer Nicolo Vitelli da castello stette in Firenze buō tēpo sendo fuori usciro della sua Terra; con elquale el Piouano

Arlotto tenne grã familiarita/con elquale sendo una sera a tauola &poi a ueghia disse molte piaceuoleze:& tirãdo da parte uno s Tomaso brozi da citta di castello uno cõpagno del piouano che quiui era:& era Tomaso cãcelliere di dicto messer Nicholo:li dice io ho ĩteso/chelpiouão fa spesso q̃sto che quando uno dice una nouella:& che dal piouão sene uoglia unaltra aquel proposito:chelui ladice/che nonlo credo & alpresente lo uoglio prouare/& uoltosi al piouão:dice ser Thomaso:iuiuoglio dire una piaceuoleza:laq̃le mi incõtro ad urbino poco tempo fa/ che ero ãdato la per faccẽde del padrone mio messer Nicolo/che e p̃sente/doue stetti parecchi mesi andando io una mattina a uisitare madonna Baptista sforza donna del duca decto/mentre chio parlauo cõlei uenne uno arciprete di gratticciuolo:cosi decto & dopo le salute domãdo a quella una gratia che ridendo rispose uoi nonla harete seprima non dite quella nouella del cõtadino che ui haueua a dare quella soma di uino pla absolutiõe facto li nella septimana sãcta passata:& pche nõ hauesti eluino Sinistrò larciprete al dirla pche era disonesta pure dalei forzatone la disse. Et comincio/mercoledi .S. uiene a me uno cõtadino mio popolano aconfessarsi:& frali altri peccati disse/come haueua usato qualch̃ uolta elmatrimonio cõla dõna alcontrario/parẽdomi grauissimo peccato molto lo biasimai:& assai lodestai/dicẽdoli nõ ne poteua esser absoluto se non dal Papa/o dame. Domandõmi che spesa fussi lo andare a roma. Dissili cheli spenderebbe ducati quatro ĩ circa dua ple spese & dua p labsolutione. Dissemi & uoi p quãto mi absolueresti:rimanemo ch̃ midesse due some diuino ch̃ uale la soma inq̃lli paesi da .x. bolognini come sa ũra.S. & q̃sto p farli bene p scemarli spesa & fatica Ne hebbi el uino:& mi ha ĩfamato atorto cõ uituperio suo & della moglie ch̃ io mai p thesoro delmõdo nõ reuelerei ũo minimo acto della cõfessione pche sapete di ch̃ ĩportãza sia lo riuelare tal cose & se sono stati macti a uituparsi da loro medesimi lor dãno tãto e/ ch̃ cõfessato io lhebbi lo absolsi & lui midisse mãdassi peluino el primo di dopo pasq̃ dopo desinare. Tornossi a casa dimala uoglia p q̃l uino mi pẽso ch̃ mi haueua pmesso uedẽdolo la moglie cosi rimesso: pmectoui madõna chilla e a piu maligna & la piu pessima femina di q̃llo paese, Comi

cio a ripnderlo:& agridaṙ cõlui & disse tu sai elcõtrario del li altri/che si uãno aconfessare:cħ ui uãno tutti adolorati p̄ li peccati cõmessi:& poi sono cõfessati: & absoluti tornano tutti aleggieriti & lieti sendo ricõciliati cõ dio:& paṙ cħ nõ dalla cõfessione uega ma dauedere qualche morto aghiado che diauolo hai tu/uoglio chetu melo dica/rispose li/elma rito/lasciami uiuere/le nr̄e pazie cinoceranno & costerãno cħ siamo disfacti questo ãno/tu sai che qualche uolta ci hab biamo dato dilecto isiem̄ usando elmatrimonio alcõtrario Larcipte nõ mi ha uoluto absoluere:& narolli tutto el pces so & del uino p̄mesoli & sai cħ nõ habbiamo se nõ cinꝗ so me:& uoleuone serbare ũa soma pla metitura/ & battitura se noi glielo diamo nõci rimanera elbisogno/& harenlo poi a cõperare. Disse lamoglie/ecci altro/rispose elmarito trop po mipare questo. Domando lamoglie q̃do haueua a ueniṙ p̄ epso/eldi dopo lapasqua drieto adesinare. Disse lamoglie Horsu nontene dar briga. Io lo cõtẽtero bene io/uenuto el secondo di dopo pasqua/dette la dõna almarito un panieṙ di uoua & dicacio cħ loportasi ad Vrbino auendere almer cato /& cõmisoli come astuta/nõ tornasse se nõ p̄so a sera & questo fece/pchio nõ lo trouasi a casa & pchio nõ haues si el uino/che sio lo trouauo melo daua sanza dubbio/ pche diragione lhaueuo ad hauere nõ sapẽdo io questa cõtẽtiõe & ingratitudine loro:trouai dua bestie/& io & ilcherico ãda mo p̄ q̃sto uino/batto luscio ella rispõde/cnõce elmio mari toch e ito ad urbino p̄ sua faccẽde/ne ci fia fino astasera uole te uoi cauelle/ditelo ad m̄:& poi uolle noi facesimo collec tiõe giu nella cella;& q̃do trasse eluino della botte nõ ado po boccale cõ iscusa cħ era ropto/trasse cõ ũo grãde bicchi ere p̄ ũa spina dimezo dallato dinãzi della botte a cui sauão apsso&beuto cħ hauemo ũo tratto p̄ ũo ãdo dreto aq̃lla m̄ desima botte & trasse etiã diq̃l m̄desimo uino p̄ ũa spina/& ũaltra uolta bemo marauigliami forte ne poteuo indouina re ad cħ fine q̃sto facesi. Disse ladõna ditemi messer larcip̃ te q̃l uipaṙ miglioṙ di q̃sti dui uini/risposi ame paṙ ũa medesi ma cosa & il m̄desimo sapoṙ diuino pcħ e/ tratto di ũa m̄de sima botte uolsesi uerso dim̄ cõ ũgrãde ĩpeto & disse fia cõ elmale ãno & pessima pasq̃ cħ dio uidia se q̃sto uino di q̃sta

botte e una medesima cosa: che ui hauere uoi a dare ĩpaccio
se io fo quel facto col mio marito dinanzi/o diriero/sapiẽdo
ci buono: cõtentandoci noi: & faccendo daccordo: sendo io
quella medesima adunq;/che male: & che peccato e questo
uoi ui douerresti uergognare/andateui con dio. Hebbi in cã
bio del uino quella uillania: & tornamene a casa stupefacto
della sua risposta: & bẽ uolentieri. Finita che Ser Thomaso
hebbe questa nouella. Disse al piouano: se uoi non mi rende
te el cambio uoi sarete mio debitore. Rispose el piouão nõ
scriuete/che hora ui pago: & disseli la subsequente nouella
che e bella comperatione alla decta.

¶ Nouella del Cucina da Sexto in comparatione
della dicta/del Piouano Arlotto.

GLi e uicino a Firenze a miglia quattro ũa uilla decta
sexto con bellissimi palazi habitata da molti cõtadi
ni: & cittadini: eraui uno cõtadino chiamato el cuci
na da sexto/costui fu richiesto dal Vicario della scarpia suo
superiore non parẽdo al cucina hauere errato ĩ in cosa alcũa
pure si marauigliaua di questa richiesta/ne poteua idouina
re la causa: compari inanzi a decto Vicario/el q̃le trouo/ch
sedeua/& rendeua ragione: & perche el cucina era mal uesti
to: & molto pouero: spaccio prima el Vicario ogni persona
poi si uolse al cucina: & disse & tu pouero huomo che uai cer
cando. Rispose el cucina: io uengo ad ubidire: & con poca ri
uerentia disse/intendi di berretta: uoi hauete mandato per
me/ne so quello uogliate. Disse el Vicario/chi se tu? & don
de? Rispose/io son tale di tale/chiamato per sopra nome el
cucina da sexto: so pouero huomo/uiuo di braccia lauoran
do. Disse il Vicario tu se q̃llo buon garzone/che se stato ac
cusato per altro che per fraschi: & leuarosi da sedere lo meno
in su la sala: & uolendoli dare della chorda. Disse el cucina:
messer lo Vicario ui prego non uogliate correre a furia do
mandatemi di quello che uoi uolete: & trouerrete/chi uidi
ro el uero se io ui ubidisco/ꝑche mi uolete guastare della ꝑ
sona/io sono pouero huomo: uiuo di braccia/duro fatica uo
lentieri/sono conosciuto ꝑ tutto el paese di Sexto & ꝑ tutti

quelli piani. So che uoi siate prudente: & da bene: & che uoi non mi farete ingiustitia harei potuto far di non uenire qui sio uoleuo. Ma perche sapeuo chi erauate/nō ho uoluto lini strare ma sono comparito uolentieri: & raccommandomi a V.S. Temperossi alquanto el Vicario/che digia lhaueua fā cto spogliare per darli della chorda. Domādollo se haueua mogliera: & quanto lhaueua tenuta. Rispose ilho tenuta cir ca anni xxv. uiuo di mio sudor. Disse il uicario/nonti uergo gni tu/che da huomini degni dise sono stato accertato che non usi conlei a buō modo: & falo come le bestie/e egli uero se tu melo di/io lo so: & anche se non melo di/lo so anchora Rispose elcucina messer lo uicario io sono inimico delle bu gie: & non ne dissi mai troppe a mia di tutta la septimana io uo adopete/perche uiuo di questo: & lasera quando ho cena to mene uo alecto stracco: et dormo di subito: et q̄lche uol ta lamogle mia uiene ad huomo: et accostamisi/io glielo pō go in mano: et dicole doue tu hai la pena qui lo metti: doue la lo mette: & io pīgo douesi uada nōlo so: se ce errore e ī lei et nō ī me: et se pur nō mi credete mādate plei: et examina tela: & uedrete: che apuncto io ui ho decto el uero. Comin cio a ridere eluicario et mutossi di proposito pla simplice ri sposta: & piaceuole del cucina: et fecelo riuestire: et dettegli desinare: et poi lo licentio et disseli se io mandassi cento uol te perte guarda chi mai tu nonci uenga et disseli che li sape ua male del disagio suo: et qualche uolta lo ristorerebbe.

¶ Risposta piaceuole del Piouano Arlotto ad uno/ che domanda come la glie ita in Galea.

Domandando uno elpiouano come elha facta in Galea. Risponde io lho facta bene della mercantia io ui portai perla gratia didio: & forse meglio che huomo/chi ui sia stato Io ui portai uno pieno bossolo di olio sancto: & per la gratia didio lho tutto spacciato: & sono tornato uiuo: & sano. Dis se el uero/perche insu quella galea ui amalo/insuori che lui ciascheduno che ui era: & moriuui el terzo diq̄lli huomini.

¶ Duna natta di cacio grātugiato/chel Piouano Arlotto beuue con uno fiasco.

IN Vno uiaggio di Fiandra ando el piouano in sununa galea/dellaquale era capitano uno huomo dabene: & costumato/ma alquanto tenace della sua roba fece costui ala partita di Firenze molte buone prouisioni damangiare/ fra lequale porto diquelli nostri marzolini: & assai li racōmādo allo siniscalco digalea: & drieto almangiare della carne secondo lanostra consuetudine faceua uenire diquesto marzolino tanto/che bastaua perla sua boccha. Veduto questo elpiouano dilibero di hauere diquesto cacio: & una nocte si leuo faccendosi lume cō lemani: & cercando del luogo/oue ra el cacio/si accosto ad una capsa/insu laquale era adormit peril caldo ignudo decto siniscalco a rouesclo & apūcto gli pose la mano insul batisteo/che era bene ad ordine/& fra el sonno disse chie la? Rispose elpiounao pdonatemi/chio credetti toccare elmio. Radormentatosi lo scalco non conobbe persona/ne senti altro/el piouano pure cercando trouo decti marzolini/& tolsene dua/& quella nocte gli gratugio o trito con uno coltello/& cosi gratugiato li misse in uno fiascone grāde/che lui haueua/& qualche uolta faceua eldi colletione/& ad ogni boccone poneua bocca aql fiasco/& mangiaua/& quelli che lo uedeuano diceuano qualche uolta piouano eci pare/che habbiate mangiato spugne tanto beete/ stato cosi circa tre di/lo scalco si accorge/come glie stato tolto dua marzolini. Dicelo al capitano/elquale subito fece lacerca per tutte le capse de compagnoni/& per tutta la galea. Mando bandi sotto pene per ritrouarlo in effecto se ne tolse giu/& hebbe patientia/& il piouano faceua spesso sopra con el fiasco diquel cacio/& una mattina sendo a tauola a poppa. Dice elpiouano Capitano/io uorrei che uoi mi dessi uno saluo condocto in su questa galea per ogni/& qualūque sospecto. Ridendo el Capitano disse/io sono contēto/dato el saluo cōdocto elpiouano li fece baciare quel fiasco/& trouo elsuo cacio/& in qual paese fu si andato & comincio a ridere uergognādosi alquanto/& marauigliosi della piaceuole inuentione del piouano/& poi pose ogni mattina/& sera tanto marzolino intauola/ch ciascuno ne haueua.

¶ Fa scoreggiare el Piouano Arlotto un buffone del Re Alphonso in Siena.

SENDO VNA Volta elpiouano Arlotto in casa du no suo amico Prete in Siena una sera quel suo amico meno el Piouano a cena: & a ueghia incasa di uno gentilhuomo suo amico fuori della Terra circa a miglia quattro: doue furono molti Nobili Huomini: & infra glialtri dua Ambasciadori dello Inuictissimo Re Alphonso/equali haueuano cõloro uno buffone: io non dico dascoreggiate ma da bastonate. Era sciocco porco da poco captiuo: & dishonesto: & la sera lapiu honesta: & maggior piaceuoleza chẽ facessi fu chẽ si pose a pisciare nel meze della sala adosso alpiouano: & altri huomini da bene & fece uergognar quante dõne da bene: & fanciulle erano quiui/inmodo che non sapeuano doue tenere/o nascondere el uiso/pose elpiouano grandẽ odio contro a questa bestia sendo el piouano costumato: & da bene & tutta uia machinaua/ichẽ modo potessi uendicarsi sendo anchora el buffone ubriaco & dopo cena/fu m̃nato alecto & non si presto fu posto giu/che fu adormentato & andatogli drieto el piouano glientro alato & quiui fece li suoi bisogni. Era elpiouano alhora di eta di anni. xxx. & giouane molto forzoso/onde in ũo tracto prese el lenzuolo & rinuolseuel drẽto cosi nudo come era quello buffone in modo chẽ puncto non sipote aiutare & cosi rinuolto loporto in mezo della sala doue era anchora tutta la brigata & lasciollo ĩ terra. Faceuano infra glialtri giouani alcuni che ui erano: uno scangie doue con coreggie danno luno allo altro. Lasciãdo lo elpiouano disse guardate bello bambino che ha cacato & pisciato nel lecto. Che rizatosi & uscito dello lẽzuolo parue a ciascuno sendo molto imbrattato cosa schifissima & maxime alle donne che essendo ueduto da quelli giouani dello scangie gli corsono drieto con quelle coreggie & tante gliene dettono quãte nepote portare/ma fulli etiam peggio chẽ non haueua doue rifuggire/perche elpiouãno haueua gia serrata la camera & non la uolle aprire/onde elgaglioffo buffone si stette insino alla mattina come pote/inqllo lenzuolo.

¶ Perche cagion uno Cieco desidera tanto uedere uno asino infra laltre cose.

ANDO Elpiouãno arlotto per sue faccende a Roma uollelo ueder Papa Nicola aqualche tempo/& fecceli la prima uolta molte chareze/& offerte dimostr

do che molto lamaua p ſua uirtu & bonita/ſendoli ſtato mol
to cõmendato. Riſpoſe elpiouano a ſua. S. guardate padre
. S. non interuẽga ad uoi come ad uno cieco a natiuitate/el
quale trouandoſi in uno cerchio di molte pſone da bene/ui
giunſe uno con uno popone: & lodandolo ciaſcuno elcieco
lo uolle toccare: & odorare dicẽdo e debbe eſſer ũdegno po
pone. Riſpoſono che coſi credeuano. Diſſe uno di quelli al
cieco. Dimi ſe tu haueſſi a uedere ũa coſa a tua electione di
piu marauiglia delle altre inuero quale deſidereſtu uedere?
Riſpoſe Io uorrei uedere uno aſino: fu ripreſo elcieco della
uile electione parendo loro di baſſo animo/ſtimando doueſ
ſi hauere uno cuore pellegrino ad uoler uedere q̃lche degna
coſa diſſonliene qualche coſa/diſſe io ho penſato & ripẽſato
& ſto nel mio pposito/io uorrei in effecto uedere uno aſino
ne credo ſia almondo lapiu marauiglioſa/ne piu terribile co
ſa/io non ſento dire altro pla uia quando uo a torno. Se nõ
cieco guarda laſino/ſta diſcoſto dallo aſino/ma laſciamo ſta
re dime/io intendo tutto elgiorno dire frali alluminati q̃ſto
medeſimo/p questa cagione io credo che questa beſtia ſia la
piu terribile coſa del mondo: & di maggiore ſpauẽto alle gẽ
ti/che alcuna altra/parue acoloro elcontrario che lapiu uile
haueſſi examinata/che fuſſi frali animali/ſtando pure inquel
lo ſuo pposito. Coſi uoglio dire a uoi padre. S. forſe chio ui
riuſcito poi quello aſino: parue alpontefice/chel piouano fuſ
ſi ingegnioſo: & buono: & feceli molte offerte/ne altro li do
mando ſenõ una coufirmatione della ſua pieue/laquale gli
era conteſa da un cittadin fiorentino molto potente/cõceſ
ſeli una bolla pieniſſima Nicola di confirmatione: & gratis ĩ
ogni luogo/fu in modo acarezato da ciaſcuno/che ogniuno
haueua gratiſſimo hauerlo in caſa: & facilmente poteua per
dere lapieue contro aligrande aduerſario: era ito a roma cõ
uno ronzino a uectura: & con ſei ducati: & con la pieue in cõ
promeſſo & hebbe tanti doni a roma/che a Firenze ſe ne tõ
no conſe bolle gratis: & cõ uno belliſſimo mantello: & capuc
cio conoptime ueſte con uno cauallo: & circa ducati. xxxyii.

¶ Di. xx. Batiſtei/chel piouano Arlotto porto in
Fiandra per coſa nuoua.

COME Ho narrato el piouano fece molti uiaggi in Fiandra: & quando le galee Veniuano a Bruggia sempre el piouano alloggiaua con quelli merchatanti fiorentini: & il piu delle uolte con Tomaso portinari mercatante nobilissimo: & compagno delli medici: & una mattina sendo per ritorno di Firenze quelli giouani gli dicono piouano hauete uoi piu a tornare cō le galee Rispose disi, gli dissono fateci uno piacere: portateci al uostro ritorno qualche cosa bella. Rispose farlo uolentieri, ma dite quello chĕ uolete. Risposono qualche chosa strana: & nuoua in questi paesi: & che faccia ridere questi fiaminghi: che sono molto buone genti & sollazeuole: promisse farlo el piouano al suo ritorno: & con le galee si ritorno a Firēze: & prima al iuorlo & dopo nō molto si banditono tre galeazze dinuouo per Fiandra, intesolo el piouano & di subito si acconcio cō el nuouo Capitano & ricordossi della ꝓmessa fatta a quelli giouani di Bruggia del banco de Medici: & imaginando, che cosa potessi lor portare. Ando alla fornacie de bicchieri: & fece fare. xx. Baptistei di uetro bellissimi, naturali: & di piena mano: & feceli empiere allo spetiale di finissimo spetie: & bene acconciarli in una ca, psetta: & fra poco tempo poi le galee ritornorono ī Fiandra & non si presto giunti a Bruggia, che il piouano fu preso da quegli giouani de medici: & menatoli a casa loro: & fecionli grāde chareze: & festa. Domandolli se si era ricordato della ꝓmessa rispose disi & che credeua hauerli contenti: & uscitifuora disse, che ad hora di desinare porterebbe loro el presente, chĕ haueua arrecato da Firenze faceua quella mattina Tomaso portinari uno bello Conuiuio a certi Baroni: & caualieri del Duca di Borgognia, che alhora era nella terra: & uenuta la hora del mangiare: & messili a tauola, el piouano si cauo duna manica quattro di quelli baptistei: & poseli ꝑ ordine in tauola in luogo di bossoli da specie: & disse a queglígiouani questo e, el presente della promissione factaui. Siate uoi contenti? cancellatemi uoi del debito? Risposono che si comīciorono a ridere quelli nobili huomini, che erano amēsa: & uollono intendere la cosa: & come hebbono desinato ꝑsono li quatro baptistei: & ne andorono a corte: & dissono al Duca tutta la piaccuoleza; el quale di subito mando ꝑ el

piouano arlotto:& itesa da lui la cosa:& molte altre facetie lo domando sene haueua piu. Rispose io no anchora.xvi.& mādati p epsi/li dono al duca:cħ tutti li largia aquelli barōi & signori & cortigiani/āchora domādo se in Firēze ne erāo piu. Rispose che tanti uene erano rimasti/che carichrebbono due galee/pel piacere pse el duca delpiouano:dopo molte offerte/gli fece uno dono itra finissimo panno:& danari di ualore di piu che.c.scudi doro:& tornato a casa:& domādato come hauea facto della sua mercātia cō elduca rispose:cosi facessi uoi delle ure:& mostro el dono riceuuto daql lo Illustrissimo:& Liberalissimo Principe:& Duca di Borgogna.

Natta del Piouano Arlotto a messer Rosello Canonico Fiorētino/cittadino di Arezo & collectore del Papa.

TORNAndo messer Rosellodi Frācia per rispecto della pestilentia sifermo poco in Firenze:& la secōda mattina delibero caualcar ad arezo & dubitādoel camino nō esser necto fece pēsierodi ādarsi astare lasera cō ūo prete suo amico/che habitaua poco sopra alponte a Leuañ doue haueua una chiesetta dipoco ualore/dicirca.xx.ducati:& caualcando messer Rosello compero in sul mercato di Fighine dua pala dicapponi:& septe starne:& giuncti a leuane in sule.xxii.hore conforse.xvi.persone:& xii.caualli busso la porta. Risponde elpiouano Arlotto a messer Rosello:& dopo lesalute. Domanda delprete:&quello chelui faceua q Risponde elpiouano elprete e ito incasentino a fare una pace di certa mort edi huomini:& ando stamani:& stara duo giorni/& io sono qui per rispecto della pestilentia:che e a Firenze:& ne paesi nři/come potete hauere sentito:& sono a guardia della casa. Disse messer Rosello io ho cosi caro cisiate uoi/come lui:ueduto elpiouāo le starne &polli/facti mettere licaualli nella stalla/fece pelare quelli capponi:& starne & porre in una grande pignatta alfuoco/feceli fare lessi pcħ nō fussino cosi comodi aportali uia:come sarebbono stati arrosto:& indegnato in semedesimo el Piouano della indi

scretione di quello huomo a uenire acasa uno pouero prete che apena haueua dentrata .c.lire lanno:& menare seco tra caualli & loro da bocche.xxx.subito fabrico nello ingegno suo quello hauessi a fare ꝑ uendicare questa uillania:& chiamo uno cherichetto assai malitioso:& commisseli quello hauessi a dire sendo domandato:& che quando facessi uno certo cenno sonassi forte a morto tre uolte:& poi prese sotto elbraccio messer Rosello:& menollo a sollazo per la possessione mostro che li hebbe lachiesa racconcia murata:& ricoperta & mentre erano giu per lauigna che guardauano posticci & li uliui posti& chel piouano cõmendaua assai elprete & diceua costui fa miracoli marauiglimi molto che dissi poca intrata habbia facto tante cose suona a morto forte. Dice messer Rosello piouano che e quello? Risponde none altro & pur tiene forte messer Rosello sotto il braccio:& seguitãdo ragionamenti suona uno altro doppio. Impalidisce in uiso messer Rosello:& dice alpiouano unaltra uolta che uuol dire quello spesseggiare di campane? Rispõde elpiouano non e cosa che importi troppo eglie morto uno fanciullecto che heueua qualche septe anni ec. Laudato sia dio la cosa e migliorata dellaltra septimana cene mori septe di ꝗsta ringratio dio non cene e morti senon tre. Messer Rosello che era abraccio colpiouano diuento dicolore morto & fuggi sanza piu domandare & presto chiamati li suoi& facto rimettere lebriglie & selle alle bestie disubito sanza dire altro si parti & andonne a ꝗrata presso ad Arezo a tre miglia & giunto a lhoste batte la porta che leuato forte simarauiglio & disse cħ uuol dire cħ uoi siete uenuti ꝙ si tardi. Sono qui cinqꝫ hore dinocte euegli acaduto sinistro alcuno perla uia? Apena messer Rosello pote rispondere tra la paura:& lo affanno del caualcare lanocte & lafame el sonno & quiui si era uenuto meno pur li narro tutto el factoelquale rispose. Messer Rosello certamente questa e stata nacta chio ui prometto che dallancisa in qua noncie mai istato un duolo di testa in su questa strada insino a Roma. Disse messer Rosello questa e delle opere del piouão arlotto ma peggio mi sa di dua paia di capponi & .vii. strane lequali habbiamo lasciate. Disse alhora uno suo famiglio:& noi uhabbiamo

lasciato tra perla paura:& fretta/cħ uoi ci facesti dua caueze una ferriera:& uno cappello:disse messer Roselloquesta e/ā chora peggior nuoue/che mai sene rihara cosa alcuna percħ cio che si lascia in casa epreti e/piu perduto che se fussi cadu to in mezo delmare. Ne si pote contenere elpiouano non ri prendessi in una sua lectera messer Rosello della sua poca di/ scretione/cħ acasa dili pouero prete fussi uenuto con si grā/ de stuolo:& ad honore suo si gode insieme col prete/che tor no dicasentino li capponi:& starne.

ℂ Perche cagione Elpiouano Arlotto da zolpho allo altare per Incenso.

TORNAndo el Piouano da Bologna per sue faccē/ de fece lauia per ualdi setta:& uenne a starsi con uno suo amico prete nella uilla di Creda contado di Bo/ logna/nella mōtagna/doue stette alq̄ti giorni:& piu uolte si marauiglio elpiouāo delli tristi q̄trini/ sieno falsi cħ lui piglia ua delle candele:della offerta/ma q̄lli della offerta/poteua meglio sopportare:cħ q̄llidelle cādele:che costauāo diborsa Disse elpiouano alprete:non ti accorgi tu/che moneta tu pi gli? Rispose elp̄re/non posso altro. Io lho decto loro piu uol te amicheuolmente separatamente:&poi in chiesa:& perdo mi le parole:eltempo/onde mi bisogna hauere patientia:& fare con loro el meglio chio posso. Disse el piouano uuoi tu chio ui rimedii: e mi basta lanimo di fare in pochi giorni in modo/che ti daranno buoni quatrini: rispose el prete:io ue ne prego fate pur presto:& sēza scādolo:fece elpiouano cōpe rare ūo bolognino di zolpho pesto:& la domenica mattina ad moni el cherico di quanto hauessi affare/era el cherico di buono in tellecto:messe dipuncto/quanto li disse elpiouano cātorono una messa & eraui grande popolo quella mattina & quando furono adare lo incenso nel dire dello euangelio allo altare fu dato buono icenso conle cerimonie usate:& poi quando el cherico ritorno allo altare:el piouano/ che cā taua lamessa la mattina riprese elcucchiaio:& tre uolte pie/ no lo misse in sul thuribulo:& ildecto cherico lo ando adare alpopolo almodo cōseto:& sentendo labrigata el gran fetor̄

& puzo horribile/che gittaua:chi si turaua laboccha:& chil naso ma quasi la maggior parte si uscirono di chiesa/perche in modo alcũo nõ ui poteuano stare:& bisogno tanto di mo rassino fuori/chel fetore & puzo fussi passato/& tutti dolẽdo si del prete/fecion pẽsier di farli dispiacer̃/& era tralor grãde mormorio/in modo chel prete comincio forte a temer̃ & ac costatosi alaltar̃ al Piouano/disse/piouano uoi hauete facto troppo/uoi non conoscete gli huomini di questa montagna Sono male persone/& manesche & dubito dime/perche piu duno ma minacciato di farmi dispiacere. Rispose elpiouano non dubitare/che come haremo fornita la messa io rimedie ro in modo/che tu sarai contento:& non anchora finita la mẽ ssa quelli contadini si fanno inanzi uerso elprete scrollãdo la testa & con molte parole ingiuriose si doleuano della uillãia del zolpho/laquale era stata loro facta. Leuatosi el Piouano dallo altare:& sparatosi uenne a quel romore fingendo non sapere cosa alcuna:& comincia adire aquelli contadini/chẽ co se son queste/che fare uolete al uostro prete:& inchiesa:& lo ro li si dogliono del prete/lui fra se nonsapere cosa alcuna an chora/chiama elpiouano el cherico/& domandalo/ che uuo le dire quello zolpho. Risponde piouano costoro sidogliano sanza ragione. Ne uoi/ne io/ne lui habbiamo colpa alcũa di questo facto/ma loro medesimi. Io andai hieri al mercato ꝑ comperare dello incenso/& li danari detti allo speciale erano falsi:dissemi uillania:& domandõmi/õdio gli haueuo risposi sono idanari delle candele/liquali habbiamo da popolani:& alhora con ira mi dette poco incenso & a pena basto allaltar̃ & poi mi dette quel zolpho & disse da questo alpopolo chẽ nõ sida per danar tristi/come tu sai se non di questo zolpho:tor namene a casa:& ho facto quanto lui minpose. Volsesi elpio uano uerso li contadini:& disse elprete ha ragione:& uoi eltõ to/nonui uergognate uoi adileggiare Iddio a questo modo Vdite quello chẽ dice elcherico:& come uha tractato lospe ciale/che ui ha factoeldouere:uergognorõsi/quelli uillani ru stici:& promissono dare perlo aduenire alprete alla offerta: & perle candele buone monete:& cosi feceno:& obseruoro/ no da poi.

¶ La cagione perche el Piouano in quella medesima Chiesa fa sonare a messa amartello inifscambio di sonare alla piana, di doppii consueti.

VNO Lunedi mattina uede el Piouano Arlotto chil prete suona a messa:& che ne per tempestare conla campana:ne per dir loro el uero gioua/che niuno di loro mai indi feriale uada alla messa:se nõ qualche uolta dua o tre dõnicciuole/dice elprete e fanno cosi: sempre: & ilpiu delle uolte io dico la messa alcherico solo. Dice elpiouano io mene marauiglio sendo tucti ricchi:& nel popolo mio/che sono pouerissimi none mai chñ ne di feriali uisia meno di.xxx. o.xl.persone percerto domattina/che e martedi/io uoglio uedere/che giente & uiene ad una medicina/chio adopero: & la mattina seguente uolle elpiouano in persona sonare da lui & fece el cherico & sono piu di una hora a martello. Sen/tendo elpopolo sonare a martello di subito tutti corsono al la chiesa piccoli & grandi & cosi delle uille datorno:& tutto con lancie/balestre:& armati:& domandorono elpiouano p quale cagione sonasse. Rispose p lo male anno & pasqua che dio uidia:& con uillania diceua forte. Villani ribaldi che uoi siate. Vedi che al bene niuno si muoue: & al male ciascuno corr. Questo uostro prete tempesta tutta mattina questa cã pana:& nessuno di uoi ci arriua/non ui uergognate uoi:chel li habbi adire la messa solo:pure si uergognorono ĩ modo chñ dipoi frequentorono piu la chiesa.

¶ La cagione perche el Piouano Arlotto fa una mattina le minestre cõ ũo teschio dimorto.

HAVEVA Elpiouano una domenica mattina inui tato tre suoi amici adesinare:& perche erano amici: non haueua parato troppo grande conuito/ma solo el bisogno. Decta la messa:uolendosi porre a tauola uengo/no da.xii. Cittadini uccellatori: & chiamano el Piouano & dicono noi uegniamo a desinare con uoi. Risponde/uoi sia te li ben uenuti: & mentre legano li caualli el Piouano ua

per uno Teschio di morto tutto carnaccioso/perche era an chora frescho. Nasconde la carne fresca: & Ramaiulo poi pi glia una pignatta doue era carne insalata cotta con brodo: dice alli uccellatori lauateui lemani: & poi toglie quello te/ schio & tuffalo nel brodo: & comincia a fare le minestre. Ve duto questo li uccellatori uenne loro tanto in fastidio quel/ lo acto/che si partirono di subito disse el Piouano habbiate patientia/che io non leso con altro rumaiuolo/di quello mã gio perme/ben potete anchora magiarne uoi: & cosi andan dosene costoro el Piouano conli amici restoron lor soli.

¶ Quando el Piouano Arlotto fu inuitato da uno potente Cittadino/che uoleua che el Pio uano renuntiasse alla Pieue.

ANDATO A desinare el piouann con uno grande cittadino gli fece molto honore: & fu persuaso da uno altro che ui era con molti prieghi & conforti a rinun/ tiare alla pieue sua: & fece uno lungo sermone. Dicendo pio uano hora mai uoi siate uecchio assai/io ho imaginato farui un grande bene. Io uoglio rinuntiate la pieue ad uno gioua ne da beñ: & costumato/litterrato: & sauio & non la potresti allogar meglio. Sarauui figliolo & honorerauui/come padre Lascierauui ministrare la intrata: & godere tutto el tempo della uita uostra. Potrestimi dire/nõ ui uolere fidare. Rispõ doui: examinisi la intrata duno anno apuncto: & anchora ql che cosa piu & ponghisi isu qual banco uoi uolete: & siaui pa gata la intrata tutta anno per anno & darenui di questo che sicurta di banco uorrete a uost. a electione i Firẽze. Hauẽdo el Piouano tutto inteso. Rispose a parte a parte con efficaci ragioni/per lequali/ne poteua/ne doueua: ne uoleua far tal pazia/dicẽdo/io uhaueuo da ringratiare della humanita ma uete usata stamattina in darmi desinare/nonlo faro/perche conosco nõ e stato p beniuolentia/ma per uenire ad uno uro intẽto & fine. Dite chio sono uecchio e/uero sio rinũtiassi la pieue idiuẽterei giouane. Hauete imaginato farmi gran be ne. Rispondo chio sto/& uiuo cõtẽto & sio cercassi el miglio

perderei elbene: & nõ trouerrei elmeglio: cõfortatemi chio rinuntii la pieue/ aduno giouane da bene &c̃. Farei mancam̃ to a rinuntiarla ad uno miglior dime/ perche non posso cre dere/ chñ sia miglor dime/ ne si da bene/ dite che sauio: & litte rato: & io ho ueduto parecchi uolte a miei di molti saui: & lit terati diuentare pazi: & non tornar mai in loro essere: & se q̃ sto aduenissi in costui/ come farei io! La sarebbe lamia grã pa zia a stimarlo piu sauio: & piu costumato dime/ ne per questo capo mai lo farei: & almio iudicio nõ puo esser meglo alloga ta chñ a me medesimo/ Sarãmi figliolo & harãmi p padre stõ ne indubbio/ pche ueggiamo ognhora elfiglio adirarsi colpa dre: & batterlo & chimi sicurrebbe questo nõpotere esser di me! & sarebbe poca prudẽtia lamia ad itrare inquesti dubbii & pericoli/ ne dua psone possono star inũa camicia. Ditemi quale e meglio! o che una pieue habbi dua piouani/ o che ũo piouano habbi dua pieue/ la cosa e pse manifesta. Ditemi chñ mela lasciera godere in uita mia: ma nõ e egli m̃glio agoder mela comio fo sanza alcuno obligo/ che rinuntiarla: & esser obligato ad altri. Dite/ che mi assicurera p q̃lunq; banco uor ro delle intrate amia uita: aduisoui chio nõtrouerrei sicurta che mi satisfacessi/ noi conoscemo uoi/ & io messer palla del li strozi caualiere ricchissimo/ & magnifico: & di maggior cr̃ dito/ che huomo di Italia/ & una sera con tutte queste digni ta andarsene a lecto/ & la mattina a terza essere confinato/ & cacciato della patria & in un puncto diuentare pouero/ & p dere elcredito/ & lareputatiõe/ adunq; dichi uolere/ chio mi fidi! certo solo di me medesimo/ po p niente nonlo uoglio fare/ ne offendere dio in tanti modi con dispiacere di me m̃ desimo/ ne farmi tenere in mia uecchieza pazo: & mendico & pouero diuentare.

¶ Risposta del Piouano Arlotto facta al Magnifico Lorẽ zo de Medici.

ANDo una mattina elpiouano arlotto a desinare col .R. Cardinale di. S. Pietro inuincula che passo per fi renze andando legato in francia: feceli el Cardinale grãde offerte & usolli grãdissima humanita/ diche elpiouão assai si marauiglio sẽdo dipoi leuati da tauola uẽne a uisitar ellegato el Magnifico Lorẽzo de medici/ & salutatolo si uol

se al piouano:& dissели come state uoi piouano. Alquale ri/
spose io sono condocto aluerde:& poi disse/ che andate uoi
cercando? Rispose io uo cercando el cõtrario delli altri pre
ti. Tutti lipreti/ch̃ uengono a uisitare monsignore. Vengo
no per benefici:& io sono uenuto ad epso perch̃ il mio nõmi
sia tolto. Ne il Cardinale ne altri intese le due risposte facte
al Magnifico Lorenzo/se non Lorenzo medesimo/ haueua
elpiouano uno mantello di panno uerde bruno & pero disse
Io sono condocto aluerde/tutti li altri la interpretorono al
trimenti. La seconda risposta la intese etiam Lorenzo solo
fu decto poco inãzi a Lorenzo che uno prete haueua decto
alpiouano arlotto/io haro la uostra pieue a uostro dispecto
& chel piouano lihaueua risposto:uoi farete cioche uoi pote
te per hauerla:& io adoperero cio chio potro/perche nonla
habbiate:& so che a me riuscira elpensiero:& pero disse a lo
renzo/ie uengo a fare elcõtrario delli altri preti:parue elpio
uano al Cardinale huomo buono:& da bene & faceto:& ma
rauigliossi nonlo haueua richiesto dicosa alcuna:& fra laltre
piaceuoleze disse al Cardinale fu la sequente.

¶ Comparatione dise aduno romito elquale una nocte in uno hosteria si lascio rubare da uno ribaldo.

DICE Elpiouano a monsignore Io ho haute in que
sta mia uecchiaia tãte battaglie diquesta mia pieue
chio non so che modo ho a tenere a uolere uiuere i
pace:& tutto elgiorno io sono molestato:& se fussi un uiue
re sancto/come gia fu passato lo sarei ito a roma:& messomi
alli piedi di nostro. S.& harei decto padre. S. Io hebbi la mia
pieue da Papa Martino uostro ãtecessore:& si come io lheb
bi da q̃sta sedia/io gliela rendo:& rinuntiola in mano di ur̃a
beatitudine facciene quella elsuo parere:& diala aqualche
huomo da bene:& meproueggha della mia uita/io mi rimẽ
to nelle sue braccia:ma perche non e piu quel buon tempo
ne quelli huomini sancti nonlo uoglio fare harelo facto per
leuarmi briga & per salute della anima mia:& come fece ũa
fiata ũo. S. romito/elquale andaua in peregrinaggio:& uno
giorno si accompagno con uno ribaldo perla uia/come acca Ribaldo

de/ſermanſi abere. El romito paga el uino diceſi/pochi ſoldi gli erano ſtati dati per dio: uedeto el compagno/che li traſſe duna certa peza/o fazuolo ſtracciato: & penſa/che il romito habbi aſſai danari: & fa concepto inſe medeſimo di rubarlo beuto che hebbono caminorono fino a ſera allogiorono ad uno ſpedale & furuno meſſi adormire ĩ duo lecti: & la nocte inſul primo ſomno ſtimando quel ribaldo/chel romito dor miſſi: & leuatoſi andoe piano piano per rubare elromito/ el quale ſentendoſi toccare ſendo deſto ſi ſpurgo forte: colui ſi fermo: & ſtette circa ũa hora: & tento una altra uolta per ru barlo: & di nuouo el romito/che non dormiua: & ſtaua inq̃l lo penſiero uualtra uolta toſſi forte: & colui etiam ſi fermo un pezo: & coſi fece la terza uolta cio ſentendo elromito nõ poteua dormire: & diſſe ſio ſto a queſto modo non poſſo faṙ chio non pecchi: & etiam nuoco alcorpo/leuoſſi ſu: & tolſe quelli ſtracci con quelli pochi ſoldi: & fecene uno fardello & poſelo in mezo della ſala dello ſpedale: & tornoſſi a lecto a dormire: & dormi riposatamente ſino alla mattina. Deſtaſi elromito rĩgratio dio: trouo quello triſto hauer portato uia quel fardello coſi biſognerebbe fare a me auolermi leuaṙ da queſte tempeſte mi ſono ogni di date perla renuntia di que ſta pieue: ma quello romito trouo poi chi li ridette limoſiñ & danari: & ad me non interuerrebbe coſi/chio non trouer rei nulla poi quelle limoſine/non eſſendo uſo ad accattare: & rimarremi ſenza pieue.

Per qual cagione ſi dice della pace delmonaco decta dal Piouano ad uno bello propoſito.

NEL Tempo chel Magnifico Lorenzo ando a Napo li alla Maieſta del Re Ferrando ſendo domandato el piouano Arlotto in Firenze qualche uolta da al cuno popolare/come deſideroſo di ſapere la opinioe delpio uano quello cr̃deua della pace: ſi tractaua a Napoli. Riſpoſe ſia preſto pace: ma ſara la pace del monacho/o ſia del cõuer ſo/fu domãdato qual fu la pace del monacho. Riſpoſe fu la pace: & mala uolonta: & diſſe a queſto propoſito queſta no uella. E/fu nella noſtra citta di Firenze in una badia di mona

ei obseruanti: c̄h haueua uno trauerso nella chiesa allantica o fussi muro/o traue insul quale era uno grande crucifixo legato al muro con una catena/o uero chorda: & dicēdo li monaci le septe hore canonice in coro perloro ordinatione. Li loro conuersi laici dicono diquelle hore inscambio del diuino officio certi paterr ostri: & aue marie in quella medesima ordinatione. Era in questa badia uno laico conuerso molto diuoto/che a tutte le hore diceua diuotamente lisuoi pater nostri in ginocchione dinanzi a questo crucifixo: & come piacq; a Dio dicendo/un giorno ad hora di uespro el monaco le sue orationi ginocchione inãzi a questo crucifixo si ruppe quella corda/o uero catena/che loteneua & cadde adosso al conuerso: & ruppeli la testa/le rene: & un braccio /corsononui li monaci: & portandolo alecto uiuenne el medico: & mostro c̄h staua graue a pericolo della uita: & ordino si confessassi/confessollo uno monaco: & trouollo ũa simplice & buona persona/ma trouollo in ũa simplicita damnosa alanima sua cacciandosi nel capo/che quello crucifixo lhauesse offeso: & ingiuriato/ne mai lo pote persuaderē aperdonarli: ueduto e monaco questa obstinatione lodisse allo abbate/elquale uēne a uisitare lo infermo: & domandollo/come stesse. Rispose molto male/dice labbate/io non mene marauiglio e/mi dice/eltuo confessore/che tu porti odio a quello crucifixo e egli uero. Rispose padre si. Nõ uolete uoi gli porti odio/c̄h ho continuato piu di. xv. anni adirē inanzi alui tucte lemie hore/ne mai mancai di uno solo paternostro/ne mai lo richiesi dalcuno seruitio: & hora egli mi habbi tractato ĩ questo modo/per niente non uoglio/ne posso perdonarli. Rispose labbate/io delibero/che facciate questa pace. Rispose elcõuerso per niente nonla uoglio fare/ueduto labbate q̄sta simplicita: & peruersa obstinatione. Disse da se chi semplicemēte pecca semplicemēte ua allonferno: & fece uenire quello crucifixo: & disse alconuerso/nõsai tu/c̄h sono da. xvi. anni chio tiuesti cotesti panni: & feciti conuerso? Nonsai tu quandio ti missi lhabito quelche mi giurasti in queste mani? Rispose el conuerso. Io giurai pouerta castita: & obedientia. Disse labbate tu di uero. Io ticomando p̄ sancta obedientia/chetu abbracci: & baci questo crucifixo: & che liberamente tugli per

doni:& che ad ogni modo faccia seco pace:che cosi fece per il comoudamẽto di sancta obedientia:& disse padre poi chio intrai in questa sancta religiõe sempre ui ho obedito:& obe dito:& abraccio el crocifixo:& baciollo:& perdonolli:& fece la pace. Rimãdato el crucifixo al suo luogo:& pẽtitosi labba te dal conuerso/non discostatosi dallui molto/el cõuerso al zo el capo:& disse messere lo abbate ritornate un poco ĩdrie to:& ritõno lo abbate. Disse el conuerso. Padre io uho obe dito:& ho facta la pace:& quello mhauete comandato/ ma lo uiuoglio dire solo una cosa. Sempre mai trame:& lui sara mala uolunta.

¶ Parole piaceuole del Piouano ad uno che li dette desinare:& duna minestra trista.

VNA Mattina desina el piouano con uno suo amico elquale li fece porre inanzi una minestra/che nonli piaceua per non essere a suo gusto:& pure uoleua co stui chel Piouano la mangiassi:& diceli in ogni modo uela hauete a cacciare in corpo. Risponde el Piouano portami una calza se uuol che io mela cacci in cõpo/che per altra uia non e/possibile/che ui entri.

¶ Dieci ualenti huomini:& saui diuentorono matti.

ALCVNI Cittadini litterrati:& dabene ãdandosi a spasso fuori di Firenze circa de miglia dua insu uno certo prato drieto ad ũa casa trouano parecchi com pagnoni trali era el piouano Arlotto:& giostrauano con cã ne luno contro allo altro a cauallo uergognossi el Piouano dessere stato ueduto da quelli huomini dabene/liquali lo sa lutorono: & dissono/che fate uoi costi con quella canna in mano. Rispose. Noi habbiamo desinato ĩcotesta casa:& for se habbiamo troppo caricato laborina:& per auẽtura siamo tutti cotti/o buona parte:& interuiene ame/come ĩteruẽne a.x. ualenti astronomi/liquali uiddono p sciẽtia & pũcto di a stralogia/come nella terra loro doueua piouer uno di diter minato una acqua di tal natura/cħ in modo bagnerebbe la

terra/chella gitterebbe uno puzo/che tutti quelli/chelo sen
tissino huomini dōne grandi:& piccoli diuēterebbono mat
ti perla siccita della terra per essere stato gran tempo/chi nō
era piouuto/confortorōsi quelli astronomi:& dissono come
questo popolo diuenta matto/anoi non nocera/che nonsen
tiremo elpuzo:& diuenteremo Signori di questa terra. Vie
ne eldi che debba piouere questa acqua/quelli astronomi sē
za dire nulla alpopolo/serrono tutti gli usci:& finestre inmo
do/che quādo piouue non sentirono elpuzo & il popolo tut
to a quello gran fetore diuento matto:& non finiuano di ri
dere:& ballare/come stauano ricti. Quando fu cessata lacq̄
el puzo/gli astronomi usciron fuora:& come elpopolo gli ui
de/disubito corsono uerso loro:& fu di necessita/se ui uollo/
no stare/che sempre facessino lepazie del popolo/altrimenti
gli harebbono caciati uia /o morti:cosi bisogna hora fare ad
me tracostoro/perdio habbiatemi per exsculato/se io scioc/
cheggiassi.

¶ Fa porre elpiouano Arlotto la Testa di San Mi
niato in capo aduno riscotitore per ispiritato.

FV a Firenze uno pouero huomo gētilhuomo litterato
& sauio:& da bene:& era amicissimo al Piouano Arlot
to:& molte uolte lhaueua sobuenuto di buona somma
di farina:& di danari:& di altra roba con sua commodita al/
trimenti non harebbe potuto nutricare la sua famiglia/che
haueua.xiii.figlioli fra maschi:& femine:cōstrecto ūgiorno
questo gentilhuomo da necessita compero accredēza da sūo
fondaco dua panni:uno per riuestire lasua famiglia:Laltro p̄
farne danari:facto el mercato solo li restaua elmaleuadore/
cheli facessi la sicurta:ne sapeua/chi si richiedesi/ricorse alsuo
Piouano Arlotto:& narrogli elbisogno suo:& andorono in
sieme alfondaco/doue elpiouāo si obligo disodisfar al termi
ne di.xviii.mesi non satisfacēdo el principale:conobbe elpio
uano cheli panni li furono uenduti piu la meta piu/che non
ualeano:come fu etiam manifesto a molti/non dimeno elbi
sogno lo stringeua in modo/che a tutto fu patiente. Stādo
le cose inquesti termini elgentilhuomo si mori:hebbe elpio
uano grande dispiacere perdendo quello amico:& per amor

di quelli orfanelli/rimasti pouerissimi sanza padre / inquesto non dopo molti mesi uene iltempo de danari:& ilfondachiere dice alpiouano che non domanderebbe mai aquelli poueri heredi nulla/mache li uuole da lui: disse elpiouano che era contento pagare:& in poco tempo paga quasi dua terzi della decta uera somma a sua stima:& dieci fiorinipiu ꝑ rispecto del tempo:cõ intentione di nonli dare piu uno. f. Stette aq̄sto mocirca mesi dua:poi ricomiucio adomandare alpiouão el resto. Rispondeua elpiouano io nongli ho:& ũaltra uolta diceua io teli daro fino a.xy.giorni:& quando daua una scusa & quando unaltra in modo chĩ la cosa si diferi piu di q̃ttro mesi questo tempo elfondachiere prese uno giouane dassai che leuati tutti lidebitori/trouo elpiouano indebito di circa fiorini.xxyiii. chiedeli alpiouano moltissime uolte ĩ pochi di poi lo infestaua con maggior sollicitudine/chidendoliene in mercato in piaza a casa in chiesa senza riguardo alcũo in presentia diciascuna pſona in modo/chel piouano concepe uno odio mortale contro elgiouane incomincio elpiouano apensãre/come selo potessi leuare da dosso:& ũ giorno ando alla badia di. S. Miniato a mõte uicino alla terra:& facto chiamare lo abbate. Li disse padre uenerando io uengo alla paternita ur̃a per un caso/che mi e nuouamente occorso/che mi da passioñ. Egli e/uenuta una fantasia ad ũo mio nepote/ chĩ mi pare indemoniato diqualche maligno spirito:& comincia a fare gran pazie/ma anchora nonse fa in publico ma meco:& dhauerli cõpassione perche e dassai giouinetto. Dicemi spesso/quando darete quelli danari! dateceli eson. xxyiii. fiorini & doue egli mi truoua/nonha altro in capo chĩ chiedermeli con alcuno mouimento di pazo in modo chio ne ho grande dolore & passione. So che quella degna reliquia del beato. S Miniato benedecto hauẽdolun tracto in capo lipotrebbe fare gratia chelui guarirebbe:uorrei che ui piacessi per charita di farliene un giorno porre in capo/cheli rispose che lo farebbe uolentieri & che lo menassi a sua posta:ringratiollo elpiouano & disse. Io lo menero sabato ma e fia di bisogno che q̃lchuno di questi uostri frati giouani/bastano sei/o octo stieno a queste porte che non possa fuggire perche sapete che q̃do

qsti spiritati o indemoniati sentono dire orationi/o ueggio
no reliquie di sancti sogliono fare gran pazie/perche costui e
giouane & gagliardo molto:& bisognando darli qualche ca
lcio/o pugno dite loro cheli dieno sanza riguardo alcuno ch
a me non si potrebbe fare maggior piacere:che egli fusse tra
cto quella pazia del capo. Disse labbate menatemelo che a
tutto haremo proueduto:partissi el piouano:& disse da se
io tigastigero in modo/che nonmi darai piu briga:eluenerdi
sera ando al maestro del fondaco & disse:io uoglio uscire di
debito benche ingiustamēte domādiate quel resto perche
sapete che quello panno sopramettesti aquello huomo da be
ne piu la meta & uolendo io contendere con uoi/nongli ha
resti mai. Io ho uenduto a frati di. S. Miniato a monte. xl. ca
taste di legne lequali ho facte nelli miei boschi & holle a dar
loro in tempo di. xx. mesi & ho hauere elpagamento in dua
anni se uoi uolete questa decta/io uela faro promettere allo
abbate & sarete pagato in decto tempo perche perhora nō
cie altro modo. Parue mille anni a costui di acceptare quel
la promessa per uscire delle mani del piouano arlotto:& or
dinorono chel riscotitore landassi a trouare laltra mattina a
buona hora:elquale ando a trouare elpiouano che anchora
non era leuato/che uestitosi andorono a trouare labbate &
li monaci che cantauano la messa grande. Trouo elpiouano
labbate finita la messa che trouo octo giouanecti apti albiso
gno/erasi alquanto scandalizato el riscotitore hauendo asp
ectato/chela messa si finissi che era alprincipio quando giun
sono & perche era sabato/diche elpiouano godeua:& factosi
inanzi col garzone piglio labbate costui perla mano & co/
mincia adirli certi buoni exempli dicendo habbia fidanza ī
dio & in Sancto Miniato benedecto/che ti caui cotesta fan
tasia di capo & molte altre parole/elgiouane forte si comin
cio a marauigliare & disse. Messere lo Abbate egli e hog
gi Sabato/e non e tempo da Predicare/io sono qui perla
promessa che uoi uolete fare pel Piouano di .xxviiii. Fio
rini uoletela uoi fare? Stimossi alhora Labbate/che co/
stui girassi a facto sentendoli dire di promesse:& fiorini/&
comincio di nuono ad amonirlo/alhora elgarzone comicio

adire uillania allo abbate:& che li pareua impazato:& uollesi partire:& lo abbate lo uolle tenere:& lui per forza liuolle fuggir dimano:& stracciolli la cappa:& menolli dunpugno: inql lo romore ui corsono alcũi diquelli frati giouanetti per dis̃dere labbate:& cominciorono a sonar̃ costui di pugna & calci alla mescolata:& per forza lo menorono insagrestia:& posonli quella testa in capo sempre dicẽdo orationi:& in modo lo conciorono/che domando perdono allo abbate:ne piu' diceua di danari/o di promessa:& quando parue allo abbate assai migliorato lolicentio con molte buone parole:& lui sene ando parẽdoli mille anni uscire delle loro mani. Gia elpiouano era uenuto inanzi:& fermossi driero ad ũo tarbernacolo che e a mezo la costa:& senti/che quel garzone si lamenraua & rasciugauasi el uiso biastẽmiando el maestro suo:& li frati elpiouano alhora seli fece incõtro:& disseli/di almaestro tuo che se nõ mi lascia uiuere/che anchora faro fare peggio a lui che a te. Tornato el garzone abottega narro tutta la cosa al maestro:& chel piouano haueua minacciato di fare alui molto peggio impauri el fondachiere:& parendoli hauere eltõto lo cancellorono con animo di mai piu darli noia:& cosi feciono. Sparta lapiaceuoleza per Firenze ui fu da ridere per molti giorni:& quando siuedeua elgarzone/che si uergognaua:& mica nõ rideua parendoli tutta uia essere in mano diquelli Frati.

¶ Di uno grande consiglio chli topi feciono conle gatte recitato dal Piouano

TRO Vandosi uno giorno elpiouano Arlotto aragionare imercato uecchio alcuni suoi amici:ui fu uno/chẽ disse el tal Signore si potrebbe amazare. Rispose uno altro e sarebbe facil cosa:si se si trouasse/chi appiccassi elsonaglio. Disse elpiouano:& a questo proposito disse una nouella inquesto modo. E/topi o siano sorci terminorono di fare ũo concilio a Roma:& mandorono per tutti eprĩcipali capi del mondo. Vẽnonui di Arabia/di India/disse el Duca loro noi habbiamo mandato per uoi per intendere li consigli uostri: come ci habbiamo agouernare p liberarci dalle gatte:& fuggire tanto pericolo:& stratio nostro. Furonui molti pareri:&

opinioni: & infra loro: disse uno: e mi pare/ch̃ si debba appica re uno sonaglio alla gatta/perche appiccato sia la gatta nõ si potra si poco muouere/che il sonaglio non si senta/affermarõ tutti questo essere stato el miglior parere: & che cosi si douesse fare. Disse il duca/che gli haueua decto benissimo/ma che si haueua hora a trouare/chi appiccasse el sonaglio alla gatta ne si trouo trali topi uno tanto ardito/ che uolesse essere el primo.

Antonio dal ponte intende per firenze chel piouão e morto/uane tutto anxio alla pieue per intẽder se e uero. Trouo el piouano & contali la cosa.

DIC euasi per firenze/chel piouano era morto intẽde lo antonio dal ponte suo amicissimo/& pel dispiacer nhaueua/per chiarir sene ne ua alla pieue tutto anxio & truoua el piouano sano/uedendolo el piouano tutto affannato li dice/che ce che uuol dir questo? Risponde antonio a firenze se decto/ch̃ uoi erauate morto sapeuamene male nõ lo credendo uolli uenir a uisitarui/& chiarirmi: dice el piouano. Io credo che piu presto sei uenuto per rubarmi qualche cosa/che per carita di uedermi/partegli tempo da morir hora insu la ricolta? male mi sapra di morir & lasciare luouo nato: & fresco/ma peggio mi saprebbe a lasciarlo mõdo & mõrei disperato: antonio mio non credere/chio uoglia morire ne chio nhabbia dibisogno: & cosi di ad ogniũo che ti domãda delli facti miei.

Motto risposto in laude delli Vinitiani dal piouano contro uno huomo bestiale.

ALC una uolta aduiene/in mo spesso che frali huomini uene sono alcuni bestiali/che uiuono: & parlano a caso: & sanza niuna ragione/come uno ciarlatore/ch̃ si trouo un giorno/doue era el piouano & alcuni huomini da bene/che ragionauano delle potentie de Italia: & chi diceua una cosa: & chi unaltra/quel presumptuoso si alieno dal parere di tutti li altri/dicendo certe pazie discordanti da ciascheduno: & biasimando li Vinitiani/dicendo e sono questo & ql lo/fu ripreso da tutti: & non giouando/disse el piouão. Io nõ

tisso dire tāte cose: & non uoglio piu contrastarti/che se huomo sanza alcuna ragione. Ma solo una cosa tiuoglio dire: a milano si fanno molte mercerie: & armaduř: & a Firēze buoni drappi: a bologna salcicclotti: et asiena emarzapāi & berricuocoli: & cosi ogni paese ha qualch̄ cosa speciale di dota & cosi li Vinitiāi si sanno fare signori di talia: & parmi lamonarchia di quella.

¶ Duno giouane contadino che haueua una moglie trauersa & incomportabile.

Viene al piouano arlotto uno giouane cōtadino tutto affannato: & dice piouano io non so/come io mi habbia a fare neche modo mi habbia a tenere con quel diauolo della donna mia/laquale e messa al puncto dalla madre/ondio ui uo sempre in fuoco: & imbattaglia: disse elpiouano io nonti so consigliare inquesto caso: perchio nonho dōna/come gli altri preti: ma per charita uerro domani a casa tua: & adopero cōle parole quel chio potro dibuono: ma adopera lapatienza come prudēte/chio stimo che tu sia: ando laltro giorno el piouano a casa sua & trouo quelle dōne: & disse loro el modo cōquelli admonimenti che si poteua & poi disse guarda nōti aduenga/come aduēne ad una giouane mal cōsigliata dalla madre/che non ubidi almarito: elquale sidi cōtro la uoglia dilei compero delle uoua: & accortosi chella lhaueua hauuto p male/p uincerla di ꝑuania stette molti di che mai non uissi mangio se non uoua in uarii modi cocte: & epsa pcōforto della madre nō uolle mai mangiare: & pur dolēdosi cō la madre la cōsiglio/che si facessi amalata & andossen̄ alecto & dessi la cagione alle uoua: elmarito fingēdo nōsen̄ aduedere fece uenire elmedico & admonillo che dicessi alla moglie ch̄ uolēdo guarir̄ māgiassi delle uoua: & nō altro: & nulla giouo eldire del medico/ne di altri/che uincta da pazia di ꝑuāia ne p prieghi/ne p minacci mai ne uolle māgiare: & finse peggiorare della īfirmita/tāto ch̄finse essere morta/fece elmarito elsēplice: & finse crderlo: et fece uenire cera et parēti et p̄ti et portarla alla fossa: et āchor nō credēdo lei al marito/ch̄ spesso si chinaua et diceua piano māgia luoua se nō che tene

pētirai;fu portata et posata alla fossa;ma quādo ogniūo sue partito:& che si senti pigliare dalli becchini/che la uoleuano cacciar̄ sotto & questa maladecta & pessima femina grido & disse io māgiero luouo/nōmi mettere giu. Spauētato colui che lhaueua p̄sa/la gitto nel sepolcro p̄ito & cō paura grāde disse/me nō māgierai tu:& col saxo chiuse elmonumēto:q̄do la madre uide/cā sera facto da douero/uolle rimēdiare:& ca/uarla dello sepolcro:ella era gia tra perla percossa & paura & altro morta & ī quel modo lapoueretta capito male/ cosi di co a te accio che per tue pazie non capiti male/o peggio.

¶ Duna opera pietosa del piouano arlotto lanno del Iubileo del. M.ccccl.L.

IN Quello anno tornando un gioroo el piouano dalla scarperia trouo ad una hosteria uno gentilhuomo īghi lese grauemente infermo:&haueua seco un giouāe suo figliolo:& quattro caualli:& dua famigli/conobbelol piouāo che era huomo da bene:& nobile di cittadini di Lōdra:& cō prese/che stando quiui inquello fastidio uisi moriua & mosso da compassione lo leuo di quiui cō tutta lasua famiglia & lo condusse acasa sua:& lo fece con medico:& medicine curar̄ In modo/che intre septimane ī tutto fu libero:& tutto fece a sue spese/ne uolle/che colui spendessi uno ḃ;uolle elgentile huomo donare alla partita alpiouano dua diquelli caualli & danari/ne uolle acceptar̄ cosa alcuna:& disseli a laude di dio ho usata questa charita uerso di uoi/perche ne paesi uostri& nella terra uostra di Londra io ho riceuute molte cortesie ī modo uisono obligato in maggiore operatione/per gratia dello altissimo ad honore di sua maesta.

¶ Duna altra opera di pieta del piouano Arlotto degna di commendatione. mapylo[illegible]

ANdorono dua suoi popolani pouerissimi alpiouano/ma buone persone pregoronlo cheli uolessi prestare loro quattro staia di grano per uno perche nonli so/uenendo/non hauendo daltronde da aiutarsi/erano permo rirsi di fame conle moglie:& figlioli/che haueuano molti/prometrendoli di renderlo alla ricolta per tutto Agosto.

Rispose loro elpiouano io uoglio fare meglio chio uene uo/
glio dare perlo amore didio staia dua per ũo:& cosi fece/par
ue loro migliõ facto:& guadagno staia quattro digrano/per
che dandone loro octo/sendo pouerissimi/mai ne rihaueua
puncto

Altra simile opera dipieta operata dal piouano
Verso di uno prete.

VEnne alpiouano uno prete giouane:& dolsesi dicerti
suo affanni:& disse che fragli inconuenienti/che face
ua era/che non diceua se non lufficio della madõna
perche gli era stato rubato el breuiario:intendendo questo
elpiouano disubito ando pel suo:& dettelo algiouane prete
per lamor didio/elq̃le poi sempre disse lufficio/che mai mã/
co:mentre/che lui uixe.

Vnaltra opera charitatiua del piouano
dastimare non poco

MAntenne el Piouano per una carestia unopadre di
famiglia circa uno anno a sue spese:cħ sanza quello
aiuto tre sue figliole grandi facilmente capitauano
male:leq̃li poi pel m̃zo del piouão cõlo aiuto di alcũi buoni
cittadini:laltro ãno si maritorono:& cõdussonsi ad honoř.

Risposta del piouano Arlotto ad uno gaglioffo
Che li chiede una limosina.

DIce uno pouero alpiouano fatemi una charita/io pr̃gher
ro dio per uoi. Risponde elpiouano/piglia questo quat/
trino:& ua priegha dio perte/che nhai maggior bisogno/nõ
uoglio prestare ad usura/perche nommi bisogna.

Vnaltra risposta del Piouano Arlotto facta ad
uno galeotto/che chiedeua per Dio.

AL tempo di papa Calisto era el piouano a Roma per sue
faccende/lequali haueua in corte. Viene ũo galeotto al
piouano:& dice/messere datemi una limosina per lamor di
dio:& di nostra donna/che sono uscito di mano di cathelani
doue sono stato lungo tempo. Rispose el piouano io uorrei
che tu ladessi adme/che ui sono intrato/perche papa calisto
era cathelano.

Risposta suo aduna donna/che uolle riprendere elpio
uano duna sententia data dalui fra dua amici.

Ripresi elpiouano una donna duna sententia & accordo facto fra dua amici. Risposeli elpiouano: taci che mai si trouo che alcuna donna fussi doctorata o fussi giudice o podesta: pero non debbi riprenhendermi dicosa laquale tu non intendi & non ne puoi dare iudicio.

¶ Decto piaceuole del piouano rlotto ad uno suo amico molto auaro a tauola. 102

Uno amico del piouano misero molto & nō di quelli del saccho lo inuita una mattina a desinare al tempo della quaresima: & essendo amensa uennon certe minestre di ceci in grande scodelle con assai brodo: poco olio & men ceci inmodo chel piouano ne con la forchetta ne con lapuncta del coltello ne con mano non ne poteua giugnere uno granello. Comincia el piouano ascignersi & assibiarsi & a mandare su le maniche. Dice uno diquelli cħ erano atauola piouano: che Diauolo uolete uoi fare? Risponde nō lo uedi tu uogliomi spogliare & notare in qsta scodella: poi che in altro modo non posso giugnere questi ceci & pure ne uorrei mangiare qualchuno questa mattina.

¶ Motto piaceuole del piouano arlotto a tauola ad uno compagno al tagliere. 103

AD una festa di preti fu portato inanzi alpiouano un pollo a tauola & posto fra lui & uno compagno. Disse il piouano una facetia come era sua usanza & finita lanouella: uuol mangiare del pollo & uede chel compagno selha pectinato: imodo che solo ui era rimaso el torso & lossa con poca carne. Disse el piouano. Tu saresti buono disciplinatore. Tu hai concio in modo costui: che se ciueni si elpadre & lamdre cħ lo acquistorno nō lo conscerebbono

¶ Risposta facta dal Piouano ad uno prete perchē lipreti son rubati allamorte. 104

D Omãda ſio pte alpiouão p ql cagione li ptī ſono ru
bati alla morte. Riſponde/perche hoggi loro nõ ui
uono ſe nõ di ruberie/perche le chieſe nonſi dotano
ſenon di roba mal guadagnata: chelli preti lhanno dimale ac
quiſto: & in mala hora ſene ua alla morte loro.

¶ Facetia del Piouão Arlotto decta a tauola del Cardinale di Pauia/doue era meſſer Falcone

L Anno dl giubileo del. M. cccc. lxxv. ãdo elpiouão a ro
ma al pdono & alloggio alhoſteria cõ meſſere pagolo
ſchiatteſi/iteſolo meſſer falcone finibaldi nobiliſſimo
Romano: & ito perlui lomeno a caſa ſua alloggiar: & molto
lo ripſe/che non era ito alloggiare alla ſua giuncta acaſa ſua
doue non haueua minor auctorita/che nella ſua pieue perla
affectione grande liportaua/faceuali meſſer Falcone grãde
honore per ſua magnificentia & humanita: & piu non ſicon/
ueniua alpiouano/in modo che quaſi elpiouano ſi uergogna
ua: & detteli una camera aſſai ornata. Sendo una ſera atauo
la uiene uno ſcudiere del Cardinale di Pauia: & iuito dapar
te diſua. S. Meſſer Falcone adeſinare cõlui lamattina uegnẽ
te. Riſpoſeli ringratia el tuo patrone damia parte/pchio nõ
poſſo uenire hauendo foreſtieri/perche nonli laſcierei ſoli.
Torno lo ſcudiere: & fece la riſpoſta: rimandollo elcardinale
adirli che in ogni modo andaſſi: & menaſſi elforeſtieri/acce/
pto elpiouano per piacere a meſſer Falcone: & la mattina an
dorono adeſinare col Cardinale: & giuncta ſua. S. & inteſo
chi era elpiouano lo domando dopo alcũa accogliẽza: & toc
care di mano: & diſſe piouão conoſcetemi uoi: mhauete uoi
mai ueduto altroue. Riſpoſe nonlo hauere mai ueduto/cħ
ſiricordaſſi/& cheſolo p fama lo conoſceua: & uenuta lhora
del mangiare ſipoſono atauola Diſſe elcardinale piouano io
ui uoglio ſtamani fare uno preſente di dua fiaſchi di uino ſo
lenne/che mi ha mandato elpontefice: & factone uenire uno
lo fece meſcere ad uno ſcudiere nelle taze/che non meſceua
a modo del piouano. Domando elcardinale elpiouano della
qualita del uino. Riſpoſe emi pare acqua da fabbri: ſentẽdo
queſto elcardinale: diſſe allo ſcudiere/poni elfiaſco alloto al

piouano. Disse elpiouano/anchora hopiu charo costui allato
che se fusse uno huomo in coraza alusanza de preti diconta/
do/che tengono elbocchale allato:& fanno daloro:disse me
sser falcone/uoi hauete elfiasco allato guardate pure &c̃. Ri/
spose elpiouano messer chi ha capo diuetro non uadi abatta
glia di sassi. Cognobbe elpiouano chelo scudiere/cheli haue
ua dato el fiasco/fu quello/cheli inuito a desinare/cħ era ito
da tre uolte inanzi:& indrieto/ne la mattina etiam non heb
be mai posa tante uolte lo mando etiam elcardinale atorno
In modo che alpiouano ne increbbe:& disse/quando io ero
uno chericone dicontado hebbi miglior tempo dite/daq̃sta
boria:& pompa insuori del dire/io sono stato con uno cardi/
nale. Et quãdo furono passati ecolpi mortali cominciorono
a ragionare diuarie cose tanto/che uẽnono a questi ragiona
menti/chel piouano disse monsignore/io uiuo piu contento
di uoi/nel libro delli contentamenti uoi non siate al. C. & io
sono al. ℞. hauete dopo molte degnita la cardinea/ne ãcho
ra uicontentate/che uorresti etiã lapontificia:& se Iddio ha
uessi lasciato maggior dignita conosco/che anchora la uorr̃
sti poi chio fui prete non hebbi mai altro beneficio/ne altra
dignita/che la mia pieue:& di questa mi contento:ne trouer
rete uno altro prete di mia eta/che intanto tempo nõhabbi
hauuto piu duno beneficio/o che non habbia cresciuto/o di
minuita intrata/o degnita/o facto parecchi permute/excep
to che el Piouano Arlotto. Nõ piatisco/nõ sono piatito/nõ
contendo/nõ sono conteso:& promettoui Mõsignore chio
sono elpiu cõtento huomo diquesto mondo:& possomi chia
mare elpiu felice prete della terra mia/perchio sto contento
aldouere:nessuno diquesti contentamenti sono in uostra Si
gnoria perche lha lo animo a gran cose. Quando elcardina
le hebbe udito alquanto elpiouano. Disse/uoi non sapete p
che tante cose sono ĩ uoi/come hauete decto:& uoltossi uer
so lui/perche uoi ui hauete recato le ragioni dal cãto uostro
Intesselo di facto el Piouano:& inse alquanto alterato: disse
Monsignore io scoppierei/se io non ui narrassi una nouella
chio udi in Fiandra doue sono stato da. viiii. uolte conle nr̃e
galeaze/cħ ui sono stato ĩtãte uolte lospatio di dua ãni:& so
molto licostumi:& usãze:& lefeste loro:& frale altre hanno

q̃sta consuetudine: che quando ligiouani uãno a noze quelli che sono inuitati per danzare: tutti uestono una liurea con istiualetti o/ calze diquoio dicolore incarnato che pare nõ habbino panno in gãba fecesi una uuolta chio ui era & eraui etiam elduca di Borgogna a Bruggia umpaio di noze fuori della terra circa atre miglia doue elduca fu in uitato: õdino lo sposo grande festa & magno cõuito & fra li altri inuito ci/quanta giouani gentilhuomini fra liquali fu un figuolo dun riccho calzolaio sanza padre: che attendeua aspendere & a uiuere da gentilhuomo: sẽpre cõuersaua con ligentili huo/mini: la mattina che haueuano andare alle noze ecalzolai andorono acasa loro per calzare idecti stiualetti o/ uero calze incarnate diquoio. Tra liquali fu uno calzolaio che tirando forte nella gamba ad uno di quelli giouani lo stiualecto si stracio ũ poco da lato drento presso al suolo: non fu ma/rauiglia: perche tutti furono calzati perforza di stecche in modo che pareuano murati ingamba a ciascuno. Veduto lo stiualecto stracciato dal giouãe sicomĩcio a turbare & gridare & dire uillnia al calzolaio: che subito disse non gridate chio lo acconciero inmodo che nõsene accorgiera persona & subito mãdo per rese & ago & cosi in piede lo ricuci. Parue al giouane anchora: che lo straccio siuedessi & non istessi bene & tuttauia gridando sicrucciaua col maestro: che lidisse messere non gridate piu che lostiualetto e/ racconcio in modo: che non e/ huomo che sene possa auedere se non ũ calzolaio come sono io. Vedendo el giouãe nõ uera altro rimedio hebbe patiẽtia meglio cħ pote & caualco insieme con li altri fuori della terra a casa losposo & giũti fu data loro una stanza doue si spogliassino & tutti haueuano sopra li stiualetti uno paio di calze accio che per il caualcare non si guastassino & postisi a sedere el calzolaio a punto siposese a sedere allato al giouane del borzachino racconcio & scalzandolo el famiglio el figluolo del calzolaio decto: apũto uide lostiualetto ricucito ingamba acolui & comicio a dileggiarlo & dire. Euillen ne ty uergogne: tu pas a uenir dézer a noz a tus le husio taccone: che uuol dire. Ah uillan non ti uergogni a uenir a danzar anozze con li usatti: tacchonati: cħli rispose con ĩpero irato sẽdosen̄ lui accerto. Suet cõlo malã

& la mala paca/che dicu te done. Ilo melo di bien lo metro/ che melo cialse/che sene tuet un ciabattier/come tuet inele ne uera pas/pour lamour dieu se uus ne uus leue dauãt mol gie uus rompre le musio/che uuol dire/sia col malo anno:& mala pasca/che dio tidia: emelodisse bene elmaestro/chẽ me li calzo/che se non era uno ciabattiere/come te che nõ sene poteua ad uedere/per lamor didio seuoi nonui leuati dinanzi a me/io ui rompero el mostaccio/accorsesi elcalzolaio/chẽl gentilhuom era crucciato perle parole gli haueua decto:& leuoglisi dinanzi. Intese a puncto el Cardinale el motto:& perche el piouano sera accorto del bottone datoli dalui:& uergognatosi alquãto intro in altri ragionamenti/non fu ꝑsona che intendessi ad che effecto elpiouano lhauessi decto ne messer Falcone. Et finito eldesinare:& li ragionamenti ꝑsono licentia dal Cardinale. Disse perla uia messer Falcone piouano mio io pagherei buona cosa:& uoi non fussi uenuto stamani meco adesinare conel Cardinale/perche gli hauete decta una lunga nouellaccia ð uostri fiaminghi:& loro stiuali/che nõ ha hauuto ne capo/ne coda: emi paruta cosa sciocca. Rispose elpiouano messer Falcone mio da bñ/come uoi apristi la bocca io maccorsi quello uolauate dire:& che uiuo lauate dolore di me: la nouella e nouellaccia adchi nõla intẽde: come la intese el Cardinale/che tutto dabene:& singulare:& degno huomo secondo chẽ mi pare/ma parmi habbi ũo difecto non piccolo/che e/che senza rispecto dello honoř al tfui nõsi cura di scoprire le macchie daltri/ne uiene da moltã ĩtegrita ma da uilta di animo: el Cardinale mi domando sio loconosceuo/come sapete/risposili chẽ solo per fama loconosceuo:& dissi le bugie per mia modestia:& per suo honoř. Sono piu di anni. xxx. chio lo conobbi & hareli saputo dir doue/& come io lo conobbi/ma tacetti ꝑ nonli ricordare lesue calamita:& come lhaueuo ueduto andare in zoccoli dimaggio & con panni rapezati indosso & uolti:& strauolti:& pero dissi nonlo hauere conosciuto: se non per fama saluo chẽ alꝑsente/lui fece elcõtrario uerso dime:& dettemi una bastonata a trauerso el uiso/quandio dissi chero solo contẽto almõdo: dicendo uoi nõ sapete/ꝑche inuoi nõ sono tante cose solo ꝑchẽ uhauete fcatę le ragioni dal cãto uro: cioe elmãtello



rīuolto uerſo uoi:& io che lo inteſi difacto/li diſſi la nouella
delli ſtiuali/che nonſene poteua aduedere ſe non chiera del
larte calzolaio/uoi meſſer Falcone ſiate nobile huomo nato
& alleuato/& nutrito ricco in modo/che non potete eſſere
intelligente della arte:ne accorgierui del mantello/perche
ne hauete piu duno/ne hauete biſogno di riuoltallo/come
lui che ne ha portati piu di uno riuolti alli ſuoi di: pero ſi ac
corſe dellarte/come quello calzolaio che uidde loſtiualetto
ricucito a quello gentilhuomo/perche altri non ſene accor
ſe che lui & eranui piu di dumila perſone. Rimaſe meſſer fal
cone alhora patiente:& conobbe eſſere nel piouano grande
ingegno:& ſeguito di farli tutta uia maggiore honore/men
tre ſtette in caſa ſua. Era meſſer Nicolo uitelli/come edecto
amico del piouano:& inteſe queſto motiuo del cardinale cō
tro al piouano:& poi la riſpoſta del piouano/che li parue acu
tiſſima:& molto lo laudo di ſottile:& preſto in gegno/dicen
do che pochi harebbono īteſa la propoſta del Cardinale q̄n
tunq; ſaui:& ad cīi propoſito lhaueſſi decta come fece el pio
uano/ne con tanta preſteza.

¶ Duna opera charitatiua facta dal piouano fra molte:ne e
inconueniente tra tante facetie ſue meſcolate alcuno
acto pietoſo/come haueua da natura.

106

LO Anno.1475.&.1476.che furon dua anni di care/
ſtia lui dette per ordinario in quelli dua anni ogni ſep
timana publicamente alla ſua pieue ſtaia.xii.di pane
cocto perlo amore didio/che mai/che ogni anno erano.xii.
moggia:alli ſuoi popolani:& ad altri/che ui andaua per epſo
ſanza lo extraſordinario. Ricolſe quelli dua anni alla ſua pie
ue ogni anno moggia.xxi.& per luſo ſuo ſolo ne ſerbo mog
gia quattro:tutto el reſto hebbono li poueri:& fece debito
inqueſti dua anni:nonli baſtando lintrate circa.xxxv.ducati
oltre la intrata di quello terzo anno: oltre etiam alli altri be
ni faceua:elquale con elſuo proprio aiuto:& daltri cittadini
marito molte fanciulle:& conduſſe ad honore:& tanto go/
deua quanto poteua dare alli poueri:& alhora ſtaua mal con
tento quando gliera chieſto:& che non poteua dare loro.

Uno consiglio chel Piouano da Messer Bal diuinetti Priore di Sancto Sano.

MEssere Baldouinetti priore di. S. Sano in mugiello torna da Roma tutto infiammato: & pieno di pensieri. Va a uisitare elpiouano arlotto: & dice io uengo da Roma doue hopiatita quella picue che teneua messere Nicolo mio fratello/non ho facto nulla: ho perduto tempo: & speso piu di cento ducati. Risponde elpiouano: uoi hauete da ringratiare dio assai dhauere perduto elpiato perche hauendo obtenuto inrrauate in uno grande farnetico hauete piu di. lxx. ducati della prioria lanno de intrata: che uolete piu briga alanima: & al corpo/ nō uibasta egli a uiuere: come uno honorato prete: sono i Firenze gran numero di huomini da bene: che non hanno tanta rendita lanno: & non dimeno uiuono ciuilmente conla dōna: & tre & quattro figlioli Credete ad me priori: che siuuole curare di hauere di intrata da. L. a cento alpiu: come si passa cēto: si ha a tenere maggior stato: & cresce el desiderio: & lambitiōe: hassi a stare sottoposto a piu numero di giente: et bisogna tenere franciosi et tedeschi: liquali consumano piu chel padrone: et sanza pēsieri attenetetui almio cōsiglio. Voi hauete bel tempo: et nō lo conoscete come ūo prete cerca dhauere piu di cēto ducati dintrata: cerca di tribolare: et di mai hauere ūa hora di bene: et chi ha da cēto inqua salua lanima: et in questo mondo triompha col corpo impace.

Disputa del Piouano Arlotto della usura cō Mōsignore Guglielmo Vescouo di Fiesole.

MONsignor Guglielmo de becchi Vescouo di Fiesole disputādo ūo giorno col Piouāo Arlotto delpeccato iniquo della usura: et allegando molte autorita: elpiouano tutte le confutaua: et diceua uolere sostenere contro ad ogni collegio di doctori: come el prestare ad usura non era peccato/anchora che fussi a cinquanta per cento/ma che elpeccato graue era a riuolere el capitale; et lo iteresso.

Risposta del piouano arlotto ad uno predicato re/che pareua che dicessi alui.

9 ERA Vna mattina elpiouano arlotto nel carmino ad una predica di unofrate giouane:& piu arioso/che docto:& predicando sopra una materia:sera assai auilup/ piato in quel passo/quando ligiudei domandano a Giouan ni Baptista/chi se tu? Se tu Helia? Se tu Hieremia&c. Et repli cate dal frate infinite:le decte parole guardando spesso uer/ so elpiouano. Venne in fastidio alpiouano,ne potendo tene re le risa. Rispose forte al frate. Io non sono Helia:ne Hiere/ mia:ma sono elpiouano arlotto:puo essere ch tu nommi co nosca. Risono tutti quelli/che erano alla predica quanto po teuano.

Risposta del Piouano a Bartholomeo Saxetti
10 assai piaceuole.

BArtholomeo Sasetti domanda el piouano arlotto p qual cagione non fate conficcare el palco del uerone stato sconficto forse.xxv.anni/rispondeli el Piouano perchio uoglio/chil giouedi:& uenerdi sancto e/fanciulli pos sino fare le tenebre:& non mi diano impaccio in chiesa.

Risposta del Piouano arlotro ad una donna
11 mentre che lui passa per uia.

PAssa el piouano arlotto per una uia/diceli una donna Piouano uoi pendete dalato ricto. Risponde elpioua no. Pero aduiateui in casa/nō intende la donna:& sta pur ferma el piouano passa uia.

Risposta del Piouano Arlotto ad uno conta
12 dino/che sadira con lui.

IN Vita elpiouano arlotto uno contadino suo popolāo decto Nicolo di Bardoccio/che lo aiuti alauorare lhor to uno giorno:& che lamattina uadi per tempo:& repli ca tre uolte uieni abuona hora:dice el contadino/non melo dite piu/chio uerro ī modo/chio saro elprimo nelhorto nel la uostra opera/se io non muoio:& sio non uengo/stimate/ chio sia morto:ladecta mattina questo Nicolo non uiene:& gia era terza:& glialtri erano stati due hore nelhorto:ua el piouano:& suona a morto uno doppio:uengono alcuni alla chiesa:& domandono/chi sia morto. Dice elpiouano nicolo

di bardoccio: & pieni distupore diceuano/io lo uidi hiersera a nocte ch era sano: & gagliardo: & mentre di questo siragio na. Viene el decto Nicolo con la uangha: & tutto irato dice alpiouano/che diauolo hauete uoi facto: tutti li miei parēti mi sono corsi a casa auolermi piagnere per morto. Rispōde elpiouano non mi dicestu: sio non uengo abuona hora stima te chio sia morto: io mi stimauo che tu fussi stato indouino & che certamente tu fussi morto/pero sonai per farti hono re come soglio fare alli altri morti miei popolani.

¶ Vno contadino ruba alpiouano arlotto certi agnelli.

FA Conto uno giorno elpiouano con un suo lauorator & q̄do uengono albestiame dice tu haueui. xvi. agnelli che mene toccaua. viii. & tu mene dai. vi. Rispōde elcō tadino el lupo in quatro uolte me na ha uccisi. iiii. Non lo cr̄ dendo el piouano/giuro el contadino essere cosi: credetteli elpiouano. Viene la septimana Sancta/diceli elcontadino Io ui tolsi dua agnelli della uostra parte. Dice elpiouāo dua uol te peccasti mortalmente luna del furto delli agnelli che piu mi dispiace. Laltra che giurasti el falso. Rispose el cōtadino li agnelli ui uoglio io restituire/del giuramento nō ho io pec to pchio ho posto nome almio coltello lupo: sapete chio ui giurai chel lupo gli haueua uccisi. Disse elpiouāo ridēdo del la sua astutia diq̄sto haitu forse ragione. Rēdimi li dua agnel li. Comperonne elcontadino dua alpiouano & fu absoluto.

¶ Come il uento porto uia li ricordi delle commi ssioni date al Piouano Arlotto.

SApeuasi chel piouano arlotto andaua insula galea capi tana per andare al uiaggio di Fiandra/furonli date piu commissioni & ricordi con danari & sanza. Quando fu rono meza giornata presso alporto comincio elpiouāo a ras settare lesue bisaccie & truoua tutti li ricordi & ponli in ūo monte insu labanda della galea & tutti li danari pone ad ūo insu li ricordi dichi gliele haueua dati/in quel trasse alcūo uē to & porto uia tutte le polize insuche nō era li danari. Ripo se ogni cosa el Piouano: & arriua inporto fece elbisogno &

ritornato a Firenze elpiouano. Vēgono li amici & chieggo no lecose comperate razi/spalliere:& altro:& fanno licōti & sodif anno elpiouano che haueua speso qualche cosa piu:uē gono etiam quelli/che haueuão dati li ricordi solamte & do mãdono quelle cose haueuano chieste alpiouão. Rispose el piouano e mi aduēne una disauentura cħ essendo lamia bol gia insula banda della naue/o sia galea/doue erano iusi ricō di/pche erano leggieri sendo cartuccie eluēto le pōto tutte in mare:& pcħ nonmi ricordauo quello cōtenessino non cō perai cosa alcūa. Rispósono uoi arecasti pure quelli arazi aco loro Disse elpiouano pche li loro ricordi era graui/cħ ui era inuiluppato eldanaio drēto:& nonsurono portati uia dal uē to:come li uostri che erano leggieri.

¶ Diceua alcuno ragionando col piouano/cħ glie cosi grã peccato a baciare una donna & spe cialmente baciandola uno prete.

¶ Ragionando certi cħli preti peccauão molto abaciaſ ūa donna. Rispose elpiouão non essere uero/pche sebaciãdo la pace:& tanti sacramti e bene:& segno di buona opera:quan do bacia una donna e segno di meglio.

¶ Volle elpiouano imbianchare la chiesa:& guasta re la figura di Sancto Sano.

HAuendo elpiouano murata la chiesa la uolle fare imblã care:& bisognaua in prima scalcinare tutte lefigure uec chie/che ui erano:& altre dipicture:& andando ad uedeſ se alcūa figura uoleua lasciarui delle uecchie truouo uno sãcto Antonio:& disse al maestro lascia q̄sta figura:trouo lafigura di.S.Sano:& disseli guasta q̄sta/che mai cisu accesa una cãde la poi/chio cisu piouano ne mai mi dette utile alcuno:& mē tre uuole guastarla batte laporta una donna:& dice piouão Io ho asodisfare uno boto ad Sancto Sano per una gratia da lui riceuuta al tempo della pestilentia:& portoui soldi.iiii.cħ mi diciate tre messe a sua reuerentia:& una falcola che accē derete alla messa:& anche ui porto questo sciugatio/cħli po gniate sopra el capo. Disse el piouão questo bene perlui hai tu facto donna a uenire in questo puncto/chio tiprometto

certamente/che se non ueniui hora tu non uelo trouaui poi Ome disse la donna nõlo guastate per niente/che in fra pochi di io uoglio fare racconciarlo: & terrouui sempre sia bella lampana accesa a mie spese: & uoglioli lasciar la intrata di uno barile dolio ogni ãno acciochè tutta uia fra lãno ui stia accesa/quando lasi fu partita disse quello muratore/chi simuraua uede che glie pur buono adirarsi. Disse elpiouano sio non monstrauo eluiso aquesto sancto Sano/nõmi intẽdeua.

Amaestramento del Piouano arlotto alle sue popolane nellacto del Matrimonio trouando fra quelli cõtadini di mali bigatti: & triste cucine.

TRouo elpiouano uno anno alle confessioni distrane abusconi nelli suoi popolani nel acto matrimoniale usando il matrimonio alcuno arouescio. Riprendeua li huomini & le donne: & ĩpergamo ricordaua loro el sancto matrimonio & chelo uolessino usare bene: & cheli uolessino fare lume dinanzi: & non didrieto: & alle donne diceua/quando giacete cõli uostri mariti eui uoglion mostrare dipincture dicani: & ducelli per niente nonui uoltate a uederli.

Compromesso facto nel Piouano arltto da uno dipinctore & da uno Goro infangati.

SV rimessa una qstione nel piouano arlotto tra goro insãgati & uno dipinctore/era el dipictore diquelli allãtica & haueua dipincta una camera a pappagalli: & uno sancto giuliano/dicui decto goro era deuoto/dette elpiouano eltorto al dipinctore/perche haueua adipignere una camera agolpe che hauessi: e galli ĩbocca/che cosi uoleua el uocabulo di pappagalio & cosi era laintentione di Goro/non di dipignere simplici pappagalli: laltro errore era dhauer dipincto Sancto Giuliano conla spada igniuda in mano: & sanza guaina: perche a giuditio del Piouano pareua: & che fussi infuriato dopo la morte del Padre: & Madre tenendo la spada ignuda: & non pareua pentito del primo fallo. Ma che uolesi anchora fare sangue. Et che pure se cosi lo uolesse non

si facessi la diadema perch anchora non sarebbe stato sancto pche haueua cōmesso lhomicidio delli parēti q̄si in q̄llo stāte Ma poi pētendosi dio li pdonò:& fu facto sancto:& pcio lodo uevi dipignere sanza spada/o con la spada nella gauina lega/ta alla cintura:ma el piouano pure gli misse daccordo/bēch la quistione fussi grande.

Fa mangiare el Piouano Arlotto a Piero puro Sensale sempre pastinache.

ALla fine di Febraio el piouano arlotto & decto piero delli beromo andare insieme in casentino al pdono:& stare al hermo:& a quelle deuotioni la septimana sācta. La prima se ra alloggirno alle salle cō messer Giouanni boscoli huomo nobile che li uidde uolētieri sendo amicissimo del piouano arlotto:haueua cenato la sera in nanzi el sensale tante pasti/che glerano uenute anoia & erasi disposto nōne māgiar piu in quello anno:prego el piouano messer Giouanni ch in q̄l la sera acena nō dessi loro altro.che pastinache:Venuta lho ra della cena:& posti a tauola dice messer Giouanni al pio/uano. Voi sapete che questa sera e/digiūo:pero farete peni/tentia:uoi non harete altro ch pastinache:& feciene uenire in piu modi:dicēdo:che come sapeuano:infirēze era care/stia di pesce:& in questa strada non trouerrete se nō pastina che:cenorono:dormirono:poi la mattina andorono a desi nare abor selli:& giuncti el piouano ordino astutamēte cōl ho ste/che quiui nō:ussi altro che pastinache/la sera stettono al borgo astia:& hebbon simile uiuanda/ādorono alhermo & p ordine del piouano nō hebbon se nō pastinache:& poi ādo rono alla uernia una sera astarsi con quelli frati equali nō af corono altra uiuanda.Irato en sensale comincio a gridare a corri huomo & rizossi tutto infuriato & pieno di rabbia & nella presenza di quelli poueri frati sicauo le brache/disse cō ira pdio non uoglio piu pastinache/cacciatemele inculo/ch altrimenti nonmi entrano in corpo:e frati che non sapeuāo la piaceuoleza/stimorono ch'l sensale fussi impazato:ma de cta loro dal piouano:ne hebbon piacere assai.

Come el Piouano Arlotto fa Benedire uno oli uo a Ser Ventura Prete.

SENdo uno sabbato dello oliuo elpiouano in firenze cō Ser Vētura rectore della chiesa di. S. Lorēzo: uicina alla pieue del piouāo tre miglia: erano gia. 24. hore & era serrato laporta. Dice Ser Ventura alpiouano/piouano cōe faro io? Io non posso uscire della porta: & domattina si ha adire elpassio & dare loliuo: & io lho āchora acorre. Disse elpiouano farai come io chesono in ella medesima cōtumacia domattina lieuati abuona hora: & uattene a casa: & di lofficio poi esci fuori col popolo: & ua alprimo uliuo che truoui: & q̄llo benedisci: & da licenita/che ognūo ne uadi acogliere p̄se & sua famiglia: & questo uarra: quanto se lhauessi benedecto in chiesa. Ando Ser Ventura: & cosi fece: che sene rise lūgo tempo pel paese: & cosi a firēze & molto ne fu ripreso dal uicario del Vescono & fu tenuto pazo.

Di una mula morta di piu. xy. di laquale amazo uno conuno calcio.

VIene s̄ Ventura uno di alpiouano: & dice piouano io sono stato ingannato da uno mio parente/che miha uenduta una mula quaranta fiorini/chenon uale. xii. & ho prouato a uenderla acredenza: & non ne trouo. xyi. ne le posso mettere la sella senza dua compagni/ne montarui sanza altritanti: trahe/morde/per tanto non so che mene fare. Dice elpiouano io uho decto cento uolte che non facciate cosa alcuna senza me/che ogni uno uinganna / io non so che/consigliarui inquesto/senō che uela leuiate dadosso prima che potete/perchella ui amazera: & sapramene male/datela uia per quello potete: & quanto piu presto meglio/che quando lharete tenuta. x. anni & crederrete hauerla domestica/alla fine uela appichera: & che sia eluero. Efu uno s̄ meo Ciucchi da Volterra/che si alleuo una bella mula/ma piccola: & sempre si guardo dalei: morigli incasa: & fecela scorticare: & quando la pelle fu uno poco passa/la fece mettere insuna stanga/stetteui da. xy. giorni: & chi lascortico ui lasco epiedi co ferri insino altallone: passaui uno di uno ferrauecchio s̄ Meo li dice/uuotu comperare una pelle/perche lacomincia/ua a putire/dice elferrauecchio/si bene. Va ser Meo dicēdo

so mi ti leuero pur dinãzi scorticandoti/hora mi cauero pur latua pelle dinanzi:& dicasa. Tira giu la pelle:& una di quelle zampe col ferro gli dette insula testa:& ferillo grauemente in modo/che del colpo simori:& fece testamento cõ uno capitolo/chelli heredi non potessino tenere muli/ne mule icasa ne uiui/ne morti in alcuno modo/se bene fussino scarpe di tali pelle. Et quando cõtrafacessino immediate uoleua/chli suo beni & substãtie ricadessino a. S. Maria nuoua/sich uedete ꝑ uentura mio/che cosa sono le bestie muline. Intro tanta paura in ꝑ Ventura che dono la mula alpiouano:& disse sela ricusate/ui prometto ducciderla. In modo chel piouano ꝑle sue dissuasione guadagno quella mula.

¶ Confonde elpiouano uno Philosopho/che diceua & uoleualo sostenere/che el naturale puo meno chello accidentale nelli huomini.

SENdo el piouano in su una galea/ui era uno maestro in sacra Theologia:& grande philosopho:& disputãdo uoleua con sua philosophia sostenere chel natural potcua men nelli huomini:& men operaua chelo accidentale:& disse piouano. Io uelo prouerro/nonche perli huomini/ma pli animali bruti:& farouelo uedere ꝑ experientia nelle gatte/perche alpresente nõ sono ĩ questa galea altri animali. Indouino el piouano quello uoleua fare:& in cõclusione missono uno pegno di. yi. ducati doro ĩ oro:& rimason fare la experientia di quindi adua giorni:onde elpiouão tenne modo cõ due trappole di hauere quattro toposini secretamẽte. Era ſio matina io insula galea/che haueua dua gatte:& ĩ modo lhaueua auezate/che per dua/o tre hore teneuan trale zampe ſia candela accesa stando ricte:ne mai le/lasciauano ĩsino ad ũo certo cẽno dalui facto. Venuto elgiorno deputato fece el Capitano una bella cena/doue uẽnono molti officialia:elpiouão el maestro ĩ theologia:& quasi tutta la ciurma/auedere questa experiẽtia. Fece uenire elmaestro elgaleotto delle gatte/ch ſia ne misse alcapo della mẽsa/laltra dapie cõ dua lumi frale zãpe. Leuossi elpiouano da tauola:& disse uoler portare ſia scatola di cõfectiõi molte buone per honorar quelle brigate:&

tolse li topi presi inanzi:& legolli in una scatola con ingegni nel fondo: & di sopra pose due charte/& sopra diqlle nobile confectioni poi ne uẽne a tauola:& cenato che hebbono nõ si essendo mai mosse legatte ad alcuna cosa portata alla mẽsa. El piouano pose ĩtauola tre scatole dicõfecti & pose quella de topi in mezo:& leuãdosi dalli conuiuenti delle scatole li confecti sendo toccha quella de topi/quelle charte si comĩciorono a muouere di sotto alli cõfecti mosse dalli topi:uolsõsi legatte mouere aquello scuotere:& quasi gittorono elumi interra:grido loro el marinaio. Disse el theologo piouano/uoi uedete/uoi hauete pduto perla cõtinentia delle gatte:& come piu puo laccidentale/chel naturale inepse. Rispose elpiouano tirerete:& essendo stata ritocca lascatola detopi/gli topi si risentirono/& cominciorono ascoprirsi chel piouano apena haueua finito le predecte parole. Onde ĩ uno tracto legatte lasciati cadere ilumi saltorono alla scatola detopi:& quelli presono:&perche erano legati si tirorono drieto lascatola:& misson sotto cio che era insula mensa rompẽdo & rouesciãdo guastade/bicchieri:& altri uasi:& piatelli:&qlla scatola portoron drieto aquelle balle/chiamossi uincto el philosopho:non sendo bastato laccidenctale dellarte delmarinaio insignato alegatte/nesuo garrirle:& pago al piouano li sei ducati doro.

¶ Di alcuni cacciatori/che lasciorono li loro Cani in guardia al Piouano Arlotto.

QVattro cacciatori con.viii.compagni con quattro caualli:& qttro sparuieri:&.xvi.cani uengono astarsi col piouano ad uccellare/doue stetton cinq; di. Ritornãsi a Firenze:& lasciano icani alpiouano in guardia & molto glieli raccomando dicendo distare dua giorni:& douer poi ritornare a starsi conlui.iiii.giorni/promisse elpiouano tractarli/come suoi proprii:& considerando la loro poca discretione dessere state.xxxvi.bocche adossoli cinq; giorni & lasciãdoli.xvi.cani:& dicono etiã di ritornare/ne di.xl.starne prese non liene hauere lasciate almeno uno paio:andaua ogni di a mostrare elpane alli cani:& nõ ne dare ĩqueste mo

do/lui gittaua dua o tre pani ĩterra:& quãdo licani louoleua no pigliare libostonaua cõ un lungo:& groſſo baſtone/faccẽ do coſi.ii.o tre uolte eldi/ritornati licacciatori in capo ditre di. Vanno alli cani:& domãdono la cagione/che ſono ſi ma gri.Dice elpiouano io nonſo quello ſiuoglia dire/encũoglio no elpane:& tõmene grã marauiglia:& uenne conloro cõpa rechi pani/& gettane alcũo alli cani:& come quelli. Vedeua no o ſentiuano elpiouano fuggiuano & ſimbucauano ꝑ pau ra inqualche luogo/& uedendo luſcio aperto tutti diſubito ſi fuggirono/onde ſendoſene iti licani fu meſtiero/che etiã li cacciatori ſene andaſſino.

ℭ Documento del piouano arlotto ad uno ſuo po polano a gaſtigare ladonna ſtrana.

ERa nel popolo del Piouano uno che haueua una mo glie diabolica & ſtrana non ſolamente almarito: ma a tutto el uicinato/in modo chel marito ne uiueua di ſperato/conferi/coſtui la coſa col Piouano/che molto glie ne increbbe:& diſſeli a queſto propoſito.Io haueuo gia uno mio amico calzolaio/che era in queſti termini con una ſua moglie molto peruerſa ſendo in queſta anxieta ſi ando a cõ feſſare increbbe al confeſſore del male di coſtui/& diſſegli/ ſe tu poteſſi caminare & haueſſi el modo:io ti darei lauia da gaſtigarla: & che ſegli andaſſi in Puglia al monte a Sancto Agnolo & al monte Gargano. Trouerebbe uno Sãcto Ro mito/dal quale confeſſandoſi perla ſua Sanctita & prudẽtia harebbe qualche buono rimedio in queſto caſo/piaq; al cal/ zolaio el ricordo del piouão & ritrouo/perche era molto po uero/uno ſuo charo amico & expoſeli lacoſa/pregandolo li uoleſſi preſtare danari per queſto uiaggio/hebbegli coſtui compaſſione. Et eſſendo riccho uolentieri glieli impreſto & diſſe al Calzolaio/tu ſai/che ſono circa anni ſei/che mori mio padre/laſciommi riccho/& ſanza in carico/& parmi ogni anno di minuire la roba. Ne ſo indouinare la cagione/non giuoco/non ho gola/non muro/non piatiſco/ne altro uitio ho in me. Ondio habbi aſpende re/niente di meno tuttauia uo allo indrieto/uorrei etiam

che qūādo glihara1 exposto elbisogno tuo gli chieggia pmio amore cōsiglio inquesto pmie se mi sapessi dare rimedio alcu no chegli pmisse largamēte operare tutto. Onde partēdosi el calzolaio dalla moglie li uolle toccare lamano dicēdo che an daua alpdono & pigliare licentia/che nonli uolle netoccar la mano:ne rispondere/se nō īitrauerso con parole dispectose. Ando costui alsuo uiaggio:& giuncto al romito siconfesso & narrolli lidua casi:cheli rispose dirai altuo amico ricco/chē og ni mattina sia elprimo aleuarsi incasa sua:& la sera lultimo ad andare allecto:& in uilla & in Firenze & che cosi continui san za itermissione di tempo:circa elcaso della dōna tua/alla tua posta tene andrai alponte aloca apsso a Māfredonia &fa di es serui giouedi mattina & stauui sino a mezodi:poi ua atuo ca mino. Paruono questi rimedii al calzolaio molto debili:& pla licentia sene ando:& giūcto la mattina alponte aloca che era insu una palude si fermo ad hosteria apresso adecto pōte. Vē nono insu lhora diterza parecchi brāchi di uacche conli uitel li drieti chsi haueuano a mazare eluenerdi puso di Māfredo nia:& era fatica grande a farle passare elponte/ onde qlli uer gai haueuano pūgietti acuti:& cominciorono a pūgerle tra le cosce & nel corpo & tāto frugorono decte bestie/chē tutte sangue infine passorono elponte:& cosi uisi fa ogni giouedi. Vedute dal calzolaio essere uincte le puanie delle uacche p forza di pūgetti delli uergai. Disse certo el romito mi consi glio bene:& compero da uno fabbro .y. diquelli pungietti: & tornatosene a casa crede/chela moglie pla lūga dimora lifac cia charezze:& ella loguardo in trauerso con molte uillane pa role. Ando dipoi el calzolaio atrouar lo amico suo riccho & narrolli alla lunga tutta lasua peregrinatione:& li consigli ri ceuuti dal romito/nō seppe quello riccho indouinare larispo sta facta alla sua domādo. Ritornato elcalzolaio lasera acasa dixe alla donna hai tu cocta quella carne tiportai. Rispose ri brotando/non io/hebbe costui patientia:& ceno meglio che pote:& hauendo acconcio uno diquelli pungietti insu dua braccia di hasta/ dice alla donna. Vanne allecto. Risponde non ho somno/ne anchora uo ire adormire/costui sanza dir altro sele accosta:& dettele parecchi frugate con quello pun gecto frale cosce in modo/chē il sangue silaua:& gridando lei

forte & dolẽdosi a suo dispecto ne ando alletto: lamattina dice costui lieua su. Rispose costei: tu mhai morta: et nõ mi posso leuare: ma come uide: che elmarito prese elpũgietto di subito sileuo: & in brieue diuẽto si humana: & tractabile chẽ piu nõ bisogno elpũgietto: cosi dico a te: impara da questo calzolaio: & gastigala col bastone: o/cõ uno delli pũgetti dalponte aloca. Vegghio elgiouane riccho lasera: & uidde chẽ la fãte toglie uno staio difarina: & elfamiglo quatro marzolini: unfiasco dolio: & dua diuino: & tucto nascondano: lieuasi lamattina ꝑtempo: & uidde: che lafãte elfamiglo portano uia quella roba: toltali lasera inanzi di ualore di piu dũo ducato: cõsiderado questo el garzone: disse ueramente q̃llo romito e/prudente & sancto & mandommi a cõsigliare del uero. Fu poi sollecito & leuandosi li serui che haueua: fece una grande richeza in brieue tempo.

Di uno che si godeua una sua matrigna nella uicinanza del piouano Arlotto.

FV Vno padre nel uicinato del piouano Arlotto: che haueua uno solo figluolo gia di eta di. xx. anni assai formoso: & di corpo robusto: alquale pochi anni innanzi era morta la madre. Ripse elpadre unaltra moglie bella & giouane & come aduiene spesso sempre gli figliastri sono in odio alle matrigne & non pareua dopo chelpadre meno la seconda moglie stimasse elfigluolo ne di lui sicuraua & mã/daualo male in ordine dogni cosa & sẽdo elgiouane uno di con un suo compagno gli disse: glie una uergogna a te & a tuo padre: che tu uadi cosi mal uestito & sono chiaro che tuo padre e/ricco & potrebbeti sanza sconcio mandare in ordine. Rispose il giouane: io mi penso chel difecto sia di/questa mia matrigna & non di mio padre. Disse ilcompa/gno: che non labbracci tu? & uedrai che tisaranno poi uezi luno & laltra: & metterannoti in ordine. Pruoua & guar/da se etiriescie. Assai gli piacque quello consiglio: & essendo elgiouane amicissimo alpiouano arlotto li conferi tutto el facto & li ragionamenti hauti con quello suo compagno & disse se io nõ fo questo: piouano sẽpre staro come una be

ſtia: cħ cōſiglio mi date uoi? Era elpiouano giouane alhora
& non li uolle dire pigliaſſi elcōſiglio del cōpagno: ma bia/
ſimollo: pure diſſe tu ſe ſauio: inteſe el garzone. Et torna
toſene a caſa & ſtando coſi ando laltra ſera el padre in uilla
Et abergoui. Andata la donna a dormire laſera ētra el gio
uane ĩcamera & ua nellecto allato alla matrigna: coſtei uuo
le fare romore coſtui lacōforto inmodo che furono daccor
do ĩſieme Et quella nocte & molte altre & di di et molte uol
te ſi dectono buō tempo: paſſati alcuni giorni dice ladōna
al marito tu ſe biaſimato che tu nō ueſti queſto tuo figluo/
lo et enne data lacolpa a me come a matrigna: & e/ opinio
ne che io ſia io dicio cagione & che lotracti male. Dio ſa ſio
neſō mal cōtenta & tu ſe Teſtimonio ſio mai tenno decto
alcuna coſa pero tipriegho lo tracti come figluolo: pche e/
buō giouane & merita ogni bene & ſēpre me ĩ ogn ſeruitio
obediente. Valſono tanto lipriegħi della donna: chel mari
to plo aduenire tracto & ueſti beniſſimo el figluolo non fu
ingrato elgarzone alla donna ma ſpeſſo dellopera lariſtora/
ua. Trouollo elcompagno & diſſe tu tiſe attenuto al mio
cōſiglo: buō pro ti faccia delle ueſte & dogni coſa. Come
uolle el peccato el padre ūdi giūſe elfigluolo adoſſo alla dō
na. El romore fu grāde & duro parechi di & ſētiuaſi per tut/
to el uicinato. Et acorſeſi elmarito perche lamoglie haueua
tāto lodato el figlaſtro: ma nōſi ſapeua pero di che gridaſſi
no coſi ſpeſſo & ūdi fraglialtri uicorſono tutti li uicini & il
piouāo: & tāto forte gridorano. Diſſono quelli uicini. Pio/
uano coſtoro nō ſono ſe nō tre & da qualche di ĩqua romo
reggiano ogni gorno. Batte el piouano la porta. Viene giu
el padre: el figluolo borbottādo ciaſcuno ĩmodo che pare
ua che ognūo haueſſi ragiōe. Dice elpiouāno/ cħ hauete uoi
da ū pezo ĩqua ogni di nō fate ſe nō gridare. Riſpōde elpadr
ſe uoi ſapeſſi la cagione direſti chio haueſsi ragione/ & ſtādo
inqſta cōteſa diſse elpadre/ io non uelo poſso dire. Riſpoſe
elgarzone/ piouano io uel diro io. Mio padre abbraccio for/
ſe mille uolte/ o piu mia madre/ quando era uiua/ & hora che
io ho abbracciato qualcħ uolta queſta mia matrigna: & que
ſto huomo mette ogni di a romore la uicinanza. Diſse elpio
uano horſu non fate piu romore labbracciare lūo conlaltro

non uiene se non da charita ogniuno diuoi pigli elcontento suo & daccordo & nõ ne fate piu contese ad cio che nessuno nõ habbia ad intẽdere li facti uři: & perlo aduenire siate saui

Quello che disse elpiouano arlotto ad uõ chelo passo adosso decto hebbe messa.

QVando li nauili uengono alle schiuse/porto di Bruggia citta opulentissima pla basseza dellacqua nonsi puo scẽdere interra & stannoui molti portatori con stiualetti in gãba che portano le persone a riua: & cosi le robe sendo põtato elpiouano da uno diquelli interra. Disse tu mi douerresti hauer portato idono/perche san xpofano benedecto portaua lagente adosso: & passaua li fiumi perlo amor di xpo & non uoleua ne danari ne altro da persona & hebbe per questo tãta gratia/che lui passo xpo adosso: & fulli tanto accepto chli guadagno elreame del cielo/hor pensa che guadagno hai facto in questa mattina che hora hai passato dio & me/che e/ poco chio dissi la messa & comunicaui.

Duno certo cittadino saluatico uicino alla Pieue che importunamente ad ogni hora ogni di non restaua daccattar dal piouano.

HAueua elpiouano uno popolano suo uicino che sanza discretiõe in ogni tempo sempre accattaua da lui qualsiçp cosa: & mai finiua questo giuoco/perche conosceua nelpiouano una sõma bonita che nonli negaua mai nulla/pure uno giorno gli uenne tanto infastidio/che mãdãdo lui per uno paio di brache in presto gliele nego: & disse. Io credo che hora mai io gli haro anche aprestare elculo per cacare.

Risposta del Piouano Arlotto facta ad uno Caualiere eldi inanzi morissi

INtesa da uno potente caualiere la infirmita graue del piouano che era amalato di subita: & repetina malattia lo mando auisitare piu per alcun suo proposito/che per zelo di charita: & anchor chel piouano stesse graue conobbe

tutto: & ad che fine fussi la uisitatione & risposta al mandatario la ringratiation delle salute: disse cō poche parole stādo graue. Ringratia el tuo magnifico padrone da mia parte: & dilli che landata mia saffrecta: & che lui fa le balle: lequali ha gia quasi legate: che so che presto miuerra a uedere: haueua el caualiere piu di Lxxy anni: laltra mattina el piouāo passo di questa uita: dipoi fra pochi mesi el caualiere lando a ritrouare.

Astutia del piouano a saluare sue robe: che erano in frodo in su la galeaza.

SEndo le galeaze fiorentine alle schiuse in su lequali era el piouano pritornare a firenze. Venne una guardia p il consueto a fare la cerca in su le galee: se ui fussi roba: che non hauessi pagato el datio el piouano: & hauēdo certi stagni & panni lini nello scandolare che non haueuono pagato alla dogana/ di subito con una acqua inzafferanata simmollo tutto el uiso/ & tirossi da basso cō suo gabbano indosso: & posesi a ghiacere in sulo scandolare: & comincio fortemēte allamentarsi/ uiene la guardia: & sentendolo li dice messere chauete uoi? Risponde tutto aflicto: & dice. Oime io ho ūa grandissima febre: & uorrei el barbiere/ o medico/ che mi taglasse ūo enfiato ho tra la coscia el corpo: & ognūo si fuggi stimo la guardia/ che lui fussi a morbato allamēto: a uolto & a quello/ chiedeua: & parueli mille āni disgomberare la galea & in quello modo saluo molta roba sua: & daltri/ di che non si hebbe a pagare cosa alcuna.

Va el Piouano Arlotto alli offitiali delle imposte/ come li altri Preti.

SEndo la republica di Firenze in grāde necessita di danari sendo implicita una difficile guerra: & oltre lo accatto delli cittadini feciono cinq huomini/ che etiam accattassino dalli preti per commune saluatiōe di tutta la citta. Mādorono costoro per li preti/ che molto si scoteuano alli pagamēti imposti loro/ allegauano uarii & lunghi incommodi. Andouui el nr̄o piouāo arlotto feciōli li officiali molte cha

reze & diſſonli piouano noſtro gentile & da bene come ſta/
te uoi adanari ! uedere che cene dibiſogno & non di pochi
Riſpoſe loro emi occorre una nouella a queſto propoſito.
paſſando io ũgiorno per ſancta Maria delfiore templo cele
berrimo nõ e/troppo tẽpo mi accoſtai aduno circulo dalq̃ti
dabene & uirtuoſi huomini & benche io ſia idiota & dipoco
ingegno niẽtedimeno ſempre ho amato li huomini docti:
& di uirtu & qualche uolta ne ho trouati alcuni in qualche
extremita & con amore cõle mie pouere faculta li ho ſoue/
nuti:erano quiui tre canonici:& alquãti gentili huomini &
eraui etiam meſſer Paulo da caſtro iuriſconſulto famoſiſſi
mo:mentre che epſi parlauano uarie coſe. Venne una nuo
ua chelli era mõto elpiouano di ſancta Maria Impruneta:&
che hauea laſciato circa ducati .yii. M. & una mina di groſſi
& ũa di quatrini uecchi piſani. Biaſimo meſſer Paulo forte
elmorto dicẽdo un prete ch laſci ſomma didanari alla mor
te nõ puo laſciare piu uituperoſa infamia:ne piu biaſimeuo/
uole/o ſceleſta almõdo & ſopra aqueſto allego molte ragio
ni:leggi capitoli & laſcripura ſacra in piu luoghi. Notai attẽ
tiſſimo tucte le parole & auctorita decte dallui & quelle mã
dai alla memoria per ſẽpre:& per tale cagione nõ uolli mai
accumulare danari:ſono paſſati piu di cinquanta anni chio
hebbi lamia pieue & promectoui che mai non mi ho troua/
to dicontanti in mia maſſeritia dieci ducati:& innanzi chel
grano ſimieta io lho finito & uenduto / non dimeno non
guardate a queſto: chio ſon uenuto con propoſito di fare
q̃to uorrete & di pagare ogni sõma miporrete: & quando
non haro altro modo uendero ogni mio mobile per aiutar
lamia patria ſi ch ponetemi quello pare aduoi. Vedendo li
decti uficiali con quanto amore haueua elpiouano parlato
& quãto liberamẽte ſi era offerto:glidiſſono:noi uogliamo
che da uoi uipognate quella leggieri ſoma:che uoi potete
portare:& ſanza uro incomodo. Non uolle el piouano & li
beramente ſi rimeſſe alloro diſcretione:liquali li impoſono
ducati .yiii. con queſto che non ſene contentando:ne leuaſ
ſi quello che allui medeſimo pareſſi. Alliquali riſpoſe eſſer
contentiſſimo:& che ſe dallui medeſimo ſi haueſſi hauto a
caricare non ſi poneua meno di ducati .xxy. & ringratiolli:
& di nuouo ſi offerſe biſognado.

¶ Al tempo de una altra impositione ando el pio/
uano arlotto alli officiali a parlare.

PEr extremi bisogni della republica Fioretina fu neces
sario di aiutarla con nuoua impositione/non potēdo
resistere li cittadini con tante graueze & creati li ipo
sitori andauano a roccomādarsi tutti li preti: religiosi & luo
gi pii allegando impossibilita per uarie ragioni/andouui el
piouano arlotto & factol porre a sedere con molto honore
lo domandorono quello andaua faccendo. Rispose el pioua
no Signori officiali. Io uengo auoi per dire elcōtrario di tut
ti quelli pti & religiosi che uisono uenuti inanzi/& chi ci uer
ranno. Tutti dicono & diranno nō potere pagare/pche plo
adrieto gia sono anni octo pagoron troppo: & che poi pago
rono al papa dua altre decime: & alcuni diranno chili hebbo
no cattiua ricolta & chela casa e rouinata/lachiesa/lacapāna
o guasto elmulino: li buoi essere scōticati. Io dico tutto elcō
trario/che la chiesa/lacasa/lacapanna stāno bene/nōho pdu
ti ne buoi/ne altro/ho hauuta questo āno cōpetēte ricolta/
che ne ringratio dio: & cosi ho ogni āno. In modo uiuo con
honore: & auāzami/tengo uno cherico: capellano/factore &
auāzami. Vo qualche uolta al candiotto: & āchora mauāza
diche souēgo li miei popolani/chi ui pmetto/chi elcōtado di
Firenze nō ha elpiu mēdico paese/ne doue siano piu poueri
popolani: & cosi nelli paesi circūstanti. Paghero tutta laquā
tita uorrete/se mi porrete ragioneuolmente paghero: & nō
dimeno souerro li mie popolani: al modo usato: quando an/
che mi porrete gran somma/o dishonesta anchora lapaghe
ro: & sforzerommi di fare la obedienza/ma torrete el pane
a quelli poueri huomini: equali non potro souuenire: rimet
tomi non dimeno nella discretione: Iudicio: & pruden/
tia uostra. Vdito: che hebbono li Officiali el modesto par
lare: & piaceuole del Piouano: & quanto lui era stato disfor
me da tutti li atri preti: & religiosi/che ui andauano/lo do/
mandorono/quanti danari hauesti uoi dalli altri officiali: ri/
spose el piouano ducati. viii. larghi: li dissono/quanti ne uo/
lete uoi pagare hora? Rispose quanti mene porrete.
Dissono li Officiali/se noi non facessimo al Piouano nostro

qualche cosa di meglio/che li altri:non gli haremo facto al/ cuno piacere:& posongli ducati quattro:& non piu. Non e egli cosa mirando/che questo huomo conla bonta sua/cõle piaceuoleze rapisse gli huomini:& seli facessi fratelli/padri: & amici/che alli sua giorni. Tra elpontefice:& lacitta nostra fussino messe piu di.xii.impositioni/graueze/acatti/decime alclero fiorentino:& che apena agiugnessi intutto alla sõma di ducati.lxx.non per corruption di presenti/nõ per prieghi di amici/ne per altra cagione:ma solo per sua bonita:& hoñ ste facetie & piaceuoleze conle quali pigliaua gli huomini & diceua lui medesimo aduno particulare amico. Io mi uergo gno chio so/chio ho di rendita piu che ducati.clx.& nõ ho pagato in.xii.uolte alla uẽtesima parte diquello/chelui spõ taneo harebbe pagato. Ringratiando Dio di tanto benefi/ tio:era elspiouano conoscitore del bene/che/come decto in anzi daua ogni anno piu cheli dua terti delle sue intrate per lo amore di dio alli poueri huomini & egeni.

Perche cagione per tutto il Reame di Napoli & tanta malignita nelli huomini.

QVando elpiouano Arlotto fu a Napoli:& in altri luoghi, assai del Reame furono assai ragionamẽti fra lui:& molti/che Epitheto si douessi dar̃ aquello regno/& maxime a napoli:& accordoronsi/chsi poteua chia mare elparadiso terreste per cagione del produrre tanta in numerabile copia di qualunq; fructo:& bene a uicto:& beñ ficio del huomo/fu ui uno che disse/onde uiene che a napo li alpresente:ce intutto questo reame nascono gẽte di poco ingegno/maligni & captiui:& pieni di tradimẽti che douer rebbe essere ilcontrario/chi diceua una cosa/& chi una altra allegando sua ragioni. Dice elpiouano a mio iudicio uoi er rate. Iddio ordinatore del tutto ha dato queste dote a q̃sto regno diprodurre tanti beni:& ha uoluto chelo elemẽto del laria fallisca nelli huomini/perche se ilregno hauessi huomi ni inpfectione di bonta:& di ĩgegno nõsi chiamerebbe para diso terreste/ma piu p̃sto cielo empireo:& po produce laria huomini captiui:& pieni di tradimẽti/che douerebbe essere

ilcõtrario in tãti beneficii:& dote ſingulare del paeſe.Et aq̃
ſto ꝓpoſito elpiouano diſſe una nouella. Come altẽpo cħla
caſa di Anghio reggieua q̃llo reame/uiſu fra glialtri uno da
bñ:& nobiliſſimo re/cħ haueua ũo fratello molto giouanet
to/cħ era duca ĩ Frãcia:elquale mai nõ haueua ueduto:pcħ
era nato dopo che fu facto Re di puglia:uẽne uolõta aquel
Duca di uedere elfratello Re:& di uiſitare lapoſtolo.S pie
ro di roma:& piu uolte lo haueua ſcripto alfratello difrãcia
Moſſeſi elduca cõ nobile põpa:& cõpagnia paſſo intalia:& a
roma ſene uẽne:& poi ſi transferi a Napoli:uiddelo el re uo
lentieri:& lo riceue cõ grãdiſſima pompa:& honore dãdoli
tutte quelle delectationi:& piaceri cħ in quello luogo ſipo/
teuão fare/ne paſſoron octo giorni/cħ quel duca/che era di
natura lieto:& giocõdo:come ſono tutti li franciosi:comin
cio molto a cõtriſtarſi & ſtar malinconico/onde ũa mattina
diſſe al Re/io ho determinato di partirmi p̄ſto/marauiglioſ
ſi diq̃ſto el re:& diſſe pche uuole partire.V.S.io ho accelera
ta la uſa uenuta pẽſando che almeno ũo ãno uoi uiſteſſi me
co.Riſpoſe elgiouãe:Sacra maeſta io ho ſognato tre nocte
ogni nocte/chio ui amazauo:& ui toglieuo la ſignoria q̃ſto
ſolo fa chio ſto dimala uoglia:ne mi poſſo ralegrare.Sorriſe
el re & come prudẽte finſe nõſene curare:& diſſeli nõui ma
rauigliate ditale ſogno pcħ lacolpa e di q̃ſta aria/laquale ge
nera huomini maligni:& traditori & ha tãta potẽtia nelli cõ
pi humani:cħ oltre algenerarli/ſe q uenisſino ſãcti/biſogna
cħ diuentino captiui:& maligni perſua mala influenza/nien
te dimeno el uoſtro andare ſia a uoſtra poſta/adcioche di/
buono non diuentasſi triſto/partisſi el Duca pochi giorni
dapoi:& ſi ritorno infrancia ornato di moltisſimi doni.

¶ Riſpoſta del piouano arlotto ad uno che domãda
perche elli ſbuffa lauandoſi el uiſo.

¶ Domandato elpiouano qual fusſi lacagione/che lauãdo
ſi eluolto ſbuffaſſi & da uno da poche facciende & ſcioccho
Riſpoſe:perche tu non creda chio mi laui elculo lauãdomi
eluiſo:et po milauo lũo ad ũo modo/laltro adũo altro:et ſe
chiaro colui/cħ domãdo/come era ũa beſtia et inſipiente.

¶ Riprende elpiouano ad uno deſinare uno cħ dice
ua male di uno che era morto.

Sendo una mattina elpiouano adesinare in compagnia dimolti huomini da bene uisopragiunse uno pieno do gni infectione: & malignita che era prete & fra le altre dote haueua una pessima lingua & di ciascuno diceua male & pareua per la cōsuetudine del mal dire che ne ingrassasse tacesi elnome per honesta: per non fare come lui: fu facto se dere atauola & nō prima sedette cħ comincio a cantare be ne & di uno huomo degno prete morto dipoco inãzi & du ro circa meza hora: non lo potendo tolerare el piouano. Comincio ridendo una nouella come elfu un giouane che male trattaua lamadre & tante straneze & uillanie le faceua in ogni hora & tempo che ne era forte biasimato & ripreso da parēti & amici: & era noto a tutto eluicinato & alla ter/ ra sua. Termino costui finger dessere malato & ifra pochi di desser morto p uedere poi che di lui sidiceua tāto male da uiuo quello si direbbe da morto & cosi facciendo stimando lamadre & liparenti esser cosi lo missono nel catalecto per mandarlo alla sepultura & quando era portato domādaua ognuno chi fussi quello morto era risposto dal uicinato egli e/quello tristo del tale cħ tractaua cosi male la madre dice ua ognuno nō mene increscie poi cħ si male tractaua lama/ dre & era si grāde ribaldo: la morte ha facto bene a leuarlo di terra. Vdiua el garzone quello si diceua di lui & uedeua che peggio si diceua da morto che da uiuo & nel passare udi certe donne cħ bene lo lauorauono. Rizossi elgazone a se dere nellabara & conosciendole molto bene & dicħ colore erano machiate. Disse ad una. Odi tu Katerina hora chio sono mōto. Tu ti fai gaglarda a dir male dime sio fussi uiuo lo direi che tu ti tieni el tal frate: & tu Andrea sai che thai tenuto un prete circa di tre anni & a te Philippa direi cħ tu ruffiani la Magdalena tua figluola. Sapete che quando ero almondo: tutte uiconosceuo. Inmodo che ricordādo loro leloro honesta diuentorono mutole & bianche & el piouāo fece fine alla nouella & elprete habbiamo decto non parlo piu lamactina: & uorrebbe nonui hauere desinato.

¶ Duna gamba dirizata ad una fonciua da uno Medico giouane.

PASSA Vno giorno el Piouano per lauia demartel/
li da uno Maestro di saponi odoriferi/ Profummi/
moschadi/acque lāphe:uselletti:poluere di cypri:& bongiui
& molte degne unctione:che sapeuano di perfectissimi odo
ri:che confortauano nōchi fussi in bottega/machi passaua p
la uia:fermossi elpiouano: & dice io uorrei comperare ūo ua
setto disapone moscadato/pigliāe ūo ī mano:& odoratolo
lo domādā ī compa/dice elmaestro/io uoglio.ii.grossi. Ris
pōde elpiouano/tu hai eltorto/chio so tu lo puo dare puno
attēto maxime lacōsolatione dello odore ti hā dato molti
giorni/poi chlo facesti/p certo douerresti hauere ālchi disc
tione/cōsidera/che cōsolatione ha ūo/che cōcia pelle/o bec
caio/o calzolaio:&molti altri artigiani che hāno odori dispe
ctosi ībottega:& nōdimeno uēdono lacosa āllo uale apūcto
& hāno tāto dispiacere dello strano:&tristo odor della loro
mercātia hāno ībottega:īmodo chla douerrebbō uēdere la
mta piu:&tu la mta mno pel cōtēto del soaue odor/ uoglio
ch tu facci/cōe ūo mdico giouāe/elqle dirizo ūa gāba ad ūa
bellissima fāciulla assai riccha/laqle cadēdo giu puna scala si
spezo:& tōle ūa gāba. Medicolla elgiouāe mdico molti giō
ni:& in tutto la libero:& guarita ch lafu/uolle dar almedico
.x.ducati/nōli uolle elmedico. Domādo la fāciulla/pqual ca
gione nō uolete uoi li danari:hauēdomi guarita:&diricta la
gāba. Rispose el medico. Io sono molto bene satisfacto da
uoi. Se io ui ho diricta la uřa gāba:uoi nhauete piu uolte di
ricta una adme:si ch noi siamo pagati. Vdita dal cathelano
la facetia:& piaceuoleza dal piouano li dono elsapōe mosca
dato:& altre gentileze/ne dalui uolse danaio.

Vno suo cōpare cōtadino rubaua luoua alpiouano arlotto.

TRouossi elpiouano piu uolte cauate:& tolte luoua delli
nidi delle galline/onde dittermino di trouare illadro: &
facto stare in aguato el suo factore /disse alpiouāo. Io ho gīti
cto elcompare uostro/che ui toglie luoua:& hora nha da.x.
in seno:quali ha tolte. Come e usanza de contadini:e uāno
spectorati:& affibiati nel mezo con una stringa / o corda: &
con la camicia gonfia; & quiui metteua luoua; & questa fe

sta faceua/almeno dua uolte la septimana: giuncto elcon/
tadino alla porta: che sene uoleua andare. Truoua elpiouão
elqle lonuita a fare colletione. Ricusa: & dice/io uoglio ire
a casa: & tornero. Dice elpiouano deh compar mio non mi
lasciate qui solo & fingendo farli chareze labbraccia: & strige
forte/dicẽdo cõpare mio nõ uoglio ui partiate/ãdiano a be
re & molto lo stringeua in modo/che tutte luoua ĩfranse &
cominciorono acolarli giu perle gambe: & perle cosce/sich
il compare rimase suergonato: & in parte sodisfece elpioua
no: & piu non ne tolse dapoi.

¶ Disse elpiouano Arlotto accerto proposito ma
le delli contadini in genere.

RAgionando elpiouano cõ certi cittadini sopra el
facto de contadini/disse emi ricorda/cheli nr̃i con
tadini soleuano star̃ molto meglio plo adrieto ch
hora benchĕ lopinione di molti cittadini sia pel contrario &
allegano questa ragioni/che pel passato sisoleua far loro le p̃
ste di.l. & cento lire: & molti altri uantaggi: & alpresente par
che uada alcõtrario/cheli cõtadini prestano alli cittadini &
mettano ebuoi diloro: & ĩ molti paesi li semi di grano & bia
de: & io dico & affermo/ch cõtadini sono piu poueri fussino
mai: & questi tanti uantaggi: che epsi fanno alli cittadini so
no perche tanto/sono multiplicati in numero/che bisogna
faccin cosi: ma epsi son diuẽtati si maligni & tristi/che bẽche
faccino q̃sti uantaggi alli hosti/fanno ĩ modo/che ĩ brieue tẽ
po gli fãno pagare alli cittadini: & se nõ ch io sono catholico
& xp̃ião sarei della opinione di platone/ch ũa altra uolta ha
uessino aritornare almõdo/pchio ueggio tãta malignita/&
iniq̃ta ĩ questi crudeli uillani/chio dubito spesso ĩ me medesi
mo se epsi sono stati unaltra uolta almõdo: & dico se non ci
fussino stati unaltra uolta/non e possibile sapessino tanto: &
che fussino tanto tristi: maligni: & malitiosi.

¶ Quello fece elpiouão arlotto a certi preti che haueuão
bene da desinare: & nonlo uollono in compagnia.

CErti p̃ti golosi pieni dĩuidia ũa mattina sendo in una
casa dũo altro cõpagnone p̃te/haueuano ũa pignat
ta dicapponi/uitella/& macheroni: & deliberorono
nõ uoler̃ altri adesinar̃/fussi: chi siuolessi. In q̃sto m̃zo giugne

elpiouano arlotto trouando luscio apto:& mettesi aparlar insala cō uno diloro di sue faccēde/accortosi elpiouano del tutto p certi segni:& accennamēti/itese lacosa apūcto dasuo cherichitto:& dispiaciutoli laloro golosita/pēso diguastar lo ro eldisegno haueuano facto:& cō dextro modo sene ādo i sua loro camera:& dūo necessario tolse due grā peze linee ri camate dipane patito:& q̄si ricopte:& rassettatosele sotto epāni/pche nō fussino uiste/sene ando ī cucina:& ūa ne cac cio nella pētola de capponi:& uitella:& laltra nella pētola d macheroni/& mestādo le mādo alfondo ī modo/ch nōsi ue deuano:et ritōnatosene īsala disse:io sento ū buono odore et ho uisto ī cucina due grāde pignatte/e sara buono chio d sini cō uoi/che gli rispolono alq̄to turbati iuiso piouano nō habbiamo ad essere da noi:disse elpiouano uoi siate mali cō pagni:&sanza gratitudine a licētiare ūo urо amico:& fratel lo:& buono cōpagno ch sapete q̄te uolte hauete acasa mia triōphato. Ma in uero elpiouāo arlotto nō uenne qui ne p māgiare ne p bere. Ma ben uidico/che mi dare elcore uolē do che haresti poco godimento del uostro ordine:&cucina Disse uno diloro aduisandoui/ch noi habbiamo cīq̄ grassi capponi:& noue libre di uitella & ūa pignatta di machroni: & fateci elpegio che uoi sapete che io pēso di mangiarne se fussino ueleno&siamo ūdici/come uedete. Rispose elpioua no/io nō uoglio sapere uri facti/ne li uoglio uedere:& se uoi uolete mettere ūa cena a pagare asenno del uincēte io met tero che uoi nō mangiate di quella roba/tāte cose possono occorrere inanzi desinare. Messo elpegno elpiouāo sicuro& p̄sa licentia sene ando. Postisi a tauola parte diloro/dissono noi la faremo pure sanza elpiouano questa uolta:& parte di loro ādati ī cucina/dissono alla barba del piouāo arlotto ch nō māgiera diq̄ste imbādigioni:& pagheracci ūa cena:scop te ledue pignatte sētirono ūo odor dūa cosa cōropta:&mā cia. Marauigliādosi ch potessi essere q̄sto/chiamorono e cō pagni:& īfine tracto fuori meze le cose:& messe nelli piatelli trouorono ledue peze/leq̄li erāo lauate &fuse inq̄lle pignat te:& ueduta lacosa:& q̄to era schifa/horrida & brutta/gitto rono uia tutto & māgiorono cacio & pan/ne mai poterono pensare/chi shauessi q̄sto opato/et stimorono fussi stato el

piouano per qualche ſuo incãto/elquale fece pagare loro la
cena:& dopo chebbono cenato narro loro elpiouão arlotto
tutta lacoſa/cheli ſtupirono:& riſono di tale piaceuoleza.

¶ Adduce elpiouano uno dubbio duno caſo occõ
ſo nel ſuo uicinato/dun che caſco dũ palco.

ALla loggia de tornaquinci ſendo hora diueſpro ſen/
doui ragunati alcuni cittadini nobili/uinteruẽne an
chora uno ignobile:& matto/ma riccho di eta di.lx.
anni/che haueua una moglie di.xviii.dellaq̃le molto era ge
loſo/erali aduenuto uno caſo/come udirete nella fine Sẽdo
queſta ragunata di cittadini a ragionar̃ di uarie coſe/quello
ignobile ſicontraponeua loro ad ogni parola:& fuori dogni
propoſito:& atutti uoleua ſopraſtare/ponendo certi dubbi
ſanza ſententia:& ſanza piacere/paſſa elpiouano arlotto/&
chiamato da loro ſiferma:& ſtato alquanto ad udire lepazie
che coſtui diceua. Elpiouano ſi uolgie:& dice uerſo uno dilo
ro. Efu ĩ q̃ſta nr̃acitta ũa fãciulla molto bella maritata/laq̃le
ſidaua piacer̃ con uno bello giouane/delquale q̃llo ſuo mari
to hauea gia alcuna ſoſpicione/qualunq; pure non credeſſe
che la coſa fuſſi tanto inanzi. Dilibero coſtui di chiarirſi diq̃
ſto ſoſpecto ſtimaua coſtei poco el marito/perche lei põtaua
le brache/come uolle ladiſgratia/haueua lafanciulla meſſo
elgiouane incaſa ſtimando/chel marito fuſſi fuori: che ſi era
naſcoſo ſopra la camera/doue erano li amanti/& nello anda
re piau piano per certificarſi della ſua ſuſpetione/ſi ruppe ũa
aſſe del palco;& rouino con grande ſtrepito:& romore pro
prio inſu quello lecto doue loro erano:& dãdo loro adoſſo
tutti etre portorono grande pericolo di morte:& hebbono
no grandiſſima paura/fugiſſi lamante:& quiui rimaſe ladon
na elmarito/laquale ſeppe tanto bene dire/chel marito lip/
dono:& pregollſa/che adoperaſſi:che queſto nonſi ſapeſſi ne
ſipote tanto tenere ſegreto/ch nõſi ſapeſſi per qualcuno:&
etiã lo ſeppi io:& uoltoſi poi elpiouano uerſo quello beccho
& diſſe uorrei ſapere date/che mhai meſſi tanti dubbi inãzi
q̃l credi delli tre haueſſi maggior paura:& che portaſſi mag
gior pericolo:amutolo colui inquel puncto/ne ſeppe chſi ri
ſpondere:& intutto quel di non parlo piu:ſel piouão nõ tro
uaua quel dubbio ſi ſtima che anchora q̃lla beſtia parleria.

40

¶ Risposta delpiouano facta ad una domanda: come lisuoi terreni haueuan fructato in quello anno.

FV grande abondãtia uno ãno in tragliaſtri nel cõtado di Firenze: & per tutta Italia in modo: che eiaſcuno diceua hauere hauuta coſi grã ricolta: & uno giorno ſtando in queſti ragiouamẽti elpiouão & certi cittadini: & domãdato della ſua ricolta: diſſe ad mẽ aduiene tutto elcontrario diquello dite: & affermoui chẽ ilmigliõ capo diterra chio ho mha rẽduto men che lialtri tutti: li curcũſtãti domãdorono marauigliãdoſi della cauſa: & che terreno era qſto chẽ rendeua tãto male. Riſpoſe ilmio cimitero della chieſa: chẽ mi ſuole rendere ogni anno. l. o. lx. lire perche ogni anno uiſoglio ſotterrare ſei/o octo perſone: & dogni tre braccia che occupa uno corpo/ne ſoglio hauere lire. x. & queſto anno non ha fructato coſa alcuna/perche queſto anno anchora non ui e morto perſona/diche miduole & rincreſce aſſai.

¶ Duno che tagliaua legne & ſempre quando colpiua conla ſcura ponzaua.

SEndo andato uno giorno elpiouano arlotto a Cercina aſtarſi cõ meſſere antonio piouano diquel luogo/trouo che faceua recidere certi legni groſſi da alcuni maeſtri di legname/che dauano grandi colpi: & ogni uolta girauano & colpiuono cõ certo sforzamento dipecto: & conlorgono dilla gola faceuano hee/come fanno a Vinegia quelli chẽ peſtono elpepe. Dette ad intendere elpiouano arlotto a meſſere antonio/chẽ coloro chpeſtauano inquello acto pdeuão tẽpo aſſai. Diſſe elcercina pſtãdo fede allo arlotto: come ſa egli a fare/riſpoſe larlotto/ebiſogneřbbe mettere acõto ũa opa a chi faceſſi qllo acto: diſſe elcercina/chẽ era auaro io nõuoglio metterci hoggi unaltra opera. Riſpoſeli lo arlotto io uho inteſo/uoi uolete chio mi guadagni eldeſinare: & lacena con uoi/accioche lauorino piu preſto/io medeſimo lo faro: & diſſe a quelli tagliatori: io faro quello acto conla gola io/che uoi fate/& uoi tagliate: & coſi faceueno: & quando andaſſe ad orinare: & loro ſi riposaſsino: & aſpetaſsino

che tornasse • In questo messer Antonio ando in certe sue faccende: in modo che insino asera non riuidde li tagliato/ri: partito chi fu el cercina si parti etiã lo arlotto & di subito restorono di lauorare. Viene el cercina uerso la sera a uedere lopa & truoua che non hãno quasi lauorato poi chi si parti: & che etiam sistauano & comincio a gridare conloro per che non lauorauano: dissono li maestri. Voi hauete eltorto uoi cidicesti che non facessimo piu quello acto: & chi elpiouano arlotto sarebbe luiche come uoi fusti partito egli sene ãdo: disse uoleua orinare & tornerebbe • Restamo & habbiamolo aspectato: si che lacolpa e/ uostra & sua. Noi dal cãto nostro habbiamo facto eldebito. Disse elcercina questo e/ de tracti sua: elpiouano arlotto morrebbe queldi non me/ne facessi qualchuna.

¶ Quello aduenne alpiouano arlotto ad uno rinonauale per fare el ringratiamento.

VA elpiplouano arlotto ad uno rinouale inuitato da certi contadini equali ogni anno lo faceuano fare p lanima delloro padre. Et cãtata hebbe lamessa & facto lofficio con dodici altri preti andorono adesinare cõ detti contadini/ che feciono loro honore assai: dopo che hebbono desinato fu cõmesso alpiouano che facessi el sermone da ringratiare lipreti daparte delli cotadini: & innanzi che co/minciassi le parole: fu posta una cartuccia in nanzi aciascun prete drẽtoui ƀ yi. Et in nanzi alli piouani & priori unaltra cõ ƀ.x. traquali fu elpiouano arlotto & fulli posta inanzi cõ quelli ƀ.x. Comincio el piouano & disse molte accomodate & graue parole circa lamemoria che licõtadini faceuano per lanima del padre loro: & cosi circa el ringratiare quelli uenerandi padri delle loro messe & ufici: con qualchi laude delli cõtadini circa adio honore alloro facto: mentre che el piouão diceua loratione. Vno diquelli preti gli leuo lacarta dinanzi conquelli .x. ƀ & poseui lasua piena di saxolini & di piombo. Decto che hebbe elpiouano piglia lasua cartuccia o/ sia cartoccio & truouaui dẽtro saxi & piombo & chiama quelli contadini & dice ame bisogna correggiere lo errore chio ho facto di hauere dicto troppo ben di uoi: bisognami

dire tutto loppofito. Non uiue: gognate uoi hauermi dato per f.x. questo piombo & faxi. Vergognadosi li contadini li dectono altri .x.f & dissono che gliera stato facta nacta risi pose elpiouano lanacta uoglio che sia facta aduoi: chi inō sō huomo da essermi facte nacte / o beffe / o come le uuoi chiamare.

C Excusatiōe del piouāo arlotto ī colpato chi ritrouādosi al bagno doue mori messere Antonio: fu incolpato che della scarsella li haueua tolto cento. L. ducati.

Alla morte del piouano di cercina si ritrouo; elpiouāo decto & fu incolpato chi li haueua tolto cēto cinq̄ta ducati. chi lui haueua adosso nella scarsella. Scusossi elpiouano & disse ītegramēte chi solo nella sua scarsella erano dua fiorini equali hauea presi & messi nella sua borsa doue nhaueua uno delli suoi: & uolendo restituire quelli duane dette tre & accortosi poi dello errore disse elpiouāo alla morte de preti si suole rubare & guadagnare qualchi chosa & io ho facto loppofito chi ui ho messo di borsa el Cercina non fe mai se non rubare ad altri & adme ha rubato in uita & in morte.

C Motto del piouano in risposta ad uno cōtadio che lo domanda se una festa si guarda.

Vno semplice pouero huomo contadino uiene una mattina di sācto luca apostolo & euangelista & dice dopo la reuerentia & salute. Piouano Guardasegli hoggi questa festa? Considerata el piouano la simplicita & calamita di costui lo domanda & dice hai tu pane in chasa? risponde elpouero messerno: dice elpiouano ua lauora che per te non e / comandato oggi.

C Motto del piouano quādo uno tracto si stimo che lui confessasi dua per uolta.

IN uno uiaggio del piouano in su le Galee fiorētine: delle quali era capitano uno costumato & nobile huomo chiamato Raymondo mannelli confessando elpiouāo elmercoledi di sancto, uno albanese marinaio che non haueua lingua taliana lo confessaua cō uno interpetre & cosi facciēdo stauano in ginocchione tutti edua inanzi al Piouano Viene inquesto uno cōpagnone al Capitano ridēdo & dice

uolete uoi uedere elpiouano/che confessa dua ad un tracto questo non uedesti uoi mai piu: uolsesi elcapitano: & uolẽdo si uiuessi costumatamte per ciascũo fece chiamare elpiouão & dopo alcũa riprẽsione glidisse: uoi nõ fate differẽza da carnasciale a mercoledi. S. & q̃sto di ch̃ e dipassione: & uoi motteggiate cõfessando. Rispode elpiouano/uoi mi riprendete sanza ragione alcuna/che uolete uoi dire in effecto/dico ch̃ uoi fate male aconfessare dua ad tracto scherzãdo conla cõfessione. Rispõde elpiouão glie loppposito: uoi dite chio confesso dua: & e sono dua che confessono uno.

Quando el Piouano ando ambasciadore al Re Renato mandato dal Capitano.

ARriuorono le galeaze fiorentine apr̃sso aprouẽza/doue si fermorono ĩcerto porto uicino alla maesta del Re Renato circa miglia .xviii. doue trouoron certi cathelani con mercantie/che haueuano apassare incerto paese: & nón ardiuano per timore delli prouenzali: & delloro Re/perche erono loro inimici/era capitano diq̃lle galee Bartolomeo Martelli homo nobilissimo: & da bene: & chiamarõ adse elpiouano lidice ebisogna che uoi andiate ãbasciadore insieme col cancelliere al re ad impetrare uno saluocondocto perquesti cathelani/pche hauendolo & leuando costoro guadagnerãno le nr̃e galee piu diducati. viii. M. era q̃llo cancelliero huomo tõdo di pelo. Vãno ĩsieme allo scriuano pdanari: ch̃ era carlo gausconi: & domãda danari ptale occorrẽtia: carlo gli uuole cõtare. Dice elpiouão guarda ch̃ huomo tuse. Io uo ãbasciador ad ũo Re: & tu mi uuoi cõtare lidanari. Rispõde carlo che era tutto gentile: & da bene: & dice perdonatemi uoi hauere ragione: & in uno sacchetto sanza contare li dette piu ch̃l bisogno: & partitisi di scosto amiglia dieci si fermorono: & desinorono: & cenorono: & stettono in fino allaltra mattina: poi sene andorono alla Terra doue era el Re & scaualcati uolle el piouano udire messa: & fare colletione quello cancelliere si consumaua/ne harebbe uoluto fare tãte posate: & riprendeua el Piouano della dimora. Rispondeua el piouano/noi siamo ambasciadori uoglio ch̃ ãdiamo con grauita ad uno Re: & iti aquel palazo/doue era il Re

che infirēze saria stata duno debile cittadino fece dire al Re che dua ambasciadori delle galeaze fiorentine uoleuan parlare a sua maesta:& factoliele da tre uolte dire:& stati circa .iiii. hore sempre efu loro risposto/chela sua maesta era occupata/onde intrati in una corte:& guardando insu elpiouāo uide el Re/che con una cerboctana da una finestra traheua pallottole ad uno suo cuoco. Sdegnato elpiouano disse alq̄to forte. Io non mi marauiglio che acostui fussi tolto el Reame:& che non perdessi elperadiso hauēdolo noi siamo stati qui .iiii. hore aposta dūa frasca da fanciulli:& debbe essere ūo huomo dapoco. Veduto el Re limbasciadori:& forse udito Sluergogno:& dette loro udienza:& obtēnon dalui uno pieno saluo condocto di passaggio per qualunq; elcapitano pōtassi inanzi:& indrieto conle sue galee perli suoi paesi che se non fussi stata la matura naturalita:& parole del piouano fōse non obteneuano quello saluo condocto tanto gli erano exosi:& inimici gli cathelani.

Quando elpiouano Arlotto fece diuentare ūo Topo Gatta/che uccellaua

TOrnato elpiouano arlotto di galea:& ādatosene alla pieue trouo perla lunga dimora di mesi .xiii. chili topi gli haueuano roso molte masseritie; & guastoli dua coltrice:& pāni lini:& lani:che molto lidolse:& disse io nōmi terro mai uēdicato īsino:chio nō ueggha/ch̄ q̄lcūo diuoi diuēti gatta:& sio non ui ueggio distructi:& cō trappole & uarii ingegni gli piglio q̄si tutti uiui:& misseli in una bottaccia grande doue li lascio stare piu duno mese:& spesso gli ādaua auedere & trouati che pfame mangiauano lun laltro:& cosi feciono tanto che non uene rimase se non uno/alq̄le appicco uno sonaglio alcollo:& lasciollo andare per casa:dicendo Io uoglio uedere quello saprai fare. Sēdosi nutrito quello topo bene uno mese a topi uccellaua per casa come una gatta & quanti negiugneua tanti ne mangiaua:& cosi uixe ū tēpo in modo chel piouano stette circa a tre anni/che mai incasa sua si uidde o senti altro topo/che quello del sonaglio:colq̄le et li altri topi spauentaua:mori poi eltopo della cui mōte elpiouano assai si dolse per lutilita che dilui pigliaua.

¶ Risposta del piouano aduno cheli domanda che oration de far la mattina leuandosi.

Dice elpiouano ad uno cheli domanda che oration de far la mattina quando si lieua. Quãdo tu ti rizi su facti elsacro segno della ✠ & di diuotamente uno paternostro & una auemaria: & poi di queste parole. Signor mio Iesu xpo guardatemi da furia di uillani: da cõscientia di preti: da guazabuglio di mẽdici: da cetere di notai: da chi ode dua mẽsse lamattina: & da chi giura perla conscientia mia.

¶ Faceto decto del piouano arlotto sendo una sera a cena in uilla.

Era una sera acena elpiouano/doue erano molti huomini da bene: & cominciato alquanto a piouere. Tutti sirallegrorono/parẽdo loro molto a pposito quella acqua/pche era stato lungo tempo che non era piouuto diceuano sara buona agrani: & biade: & al uino optima: & a panichi. Vedẽdo elpiouano: che aquella cena non ui era huomo/che inacquassi gioccola di uino. Dixe uoi lodate tanto questa acqua & nonce pero uno di uoi/che sene mecta una gocciola in cõpo.

¶ Risposta del piouano ad uno prete sciocco/che gli pareua essere sauio: cheli domanda.

Era uno prete sciocco/che faccẽdo certo giuoco con alcun preti con una coreggia. Li feceno con le percosse alzare la carne in molti luogi faccendosi elgiuoco i camicia: & parendo a questo prete qualche uolta essere sauio & trouãdosi a ragionamento con certi preti/ouera elpiouano si uolse uerso lui: & disse ditemi piouano/onde nasce che cocendo faue nere fanno la minestra bianca. Rispose elpiouano. Ditemi uoi prima: che uuole dire che percotendo le carni nude con una coreggia bianca: ella fa e segni neri: ricõdandosi elprete diquelle scoreggiate haueua hauute poco inanzi: & accortosi del suo errore si uergogno: & tacette: & quella sera non parlo piu.

¶ Riprensione del Piouano ad uno prete decto Ser Guanciale di una sua pazia.

SEnte elpiouano chl decto ser Guãciale si duole cordialmente cõ alcuni dicendo. Io ho decte dua uolte le messe di sãcto Gregorio cõ questo ch mi desse un ducato buono doro in oro: & hiersera mi porto uno ducato Peggio f .iiii. & nõ lo uolli pigliare: & rimãdanelo. Intẽdẽdo el piouano questa pazia & simplicita. Rispose a ser Guanciale se io ti cõfessassi di questa sciocheza: nõ ti darei altra penitẽtia: se non comãderei a colui che nõ ti dessi uno picciolo & ancora iudicherei ch ti facessi dare dal tuo cherico cinquãta scoreggiate. Interuenneli ch uedendo colui / o lauaritia / o pazia del prete mai piu gli uolle dare un quatrino: & lui si fece dare al suo chericeo. L. staphilate: ne mai piu gli uẽne simile uentura.

¶ Admonitione del piouão ad uno suo cherico pigro & da poco con uno exemplo.

HAuea elpiouano ũ chrico pigro & da poco: & admonẽdolo molte uolte & con exempli gli disse / ũdi tu: nõ saresti buon cane di puglia: domãdato elpiouão di questi cani di puglia: disse elpiouão: li pastori ĩpuglia usão chiamare e cani col corno & quãdo gliuogliõ prouare piglano ũpaiuolo pieno di lacte quãdo e / dicti presso alanno & portõlo apie duno mõte & menãui quelli cani giouãi & dãnolo loro & mẽtre che beono uno pastore e / ĩsu quel mõte & forte suona uno corono quelli ch sono da esser buoni lascião disubito elcalderõe del lacte & corrono al suono stimãdo sia lupo / o altra fiera per ire a trouarla: li cattiui infingardi & pigri attendono a bere el lacte & non simuouono al suon del corno: onde el pastore amaza quelli tali / o impicca & quelli ch corsono tiene inbuõ prezo. Cosi dico a te sẽdo tu la saresti impiccato subito sẽdo tu cane pch saresti ũo di quelli che mai si partono dal calderõe piacque elmocto al domãdãte.

¶ Compromesso facto nel piouano da dua contadini & il giudicio del piouão.

UENGONO dua Contadini al piouano & dicono. Sẽdo noi a zappare la uigna uno Cuculio canto apresso a la uigna. Ciascuno di noi dice gli ha cantato per me

siamo in gran quistione: & habbiamo giucato uno asino dilli re uenti. Vno ha messo eldanaio laltro lasino: & habbiáo facto compromesso inuoi & uogliamo stare a uro iudicato. Accepto elpiouano: & costoro si partirono & la sera uiene uno diloro occultamente: & per tirare elpiouano nella sua parte glidono dua caciuoli. Dagli elpiouano buone parole. Non partitosi costui dimolto uiene laltro: & portali .xx. uoua: & priega: & raccomádasi alpiouano/lamattina sequente uiene quel del cacio & porta uno paio di pollastre: & con parole a suo proposito assai segli raccomãda: partitosi costui uiẽ q̃llo delluoua: & lidona uno paio dicapponi con molti prieghi: & cosi fecion piu uolte sempre migliorãdo copresenti. Dopo molti presenti elpiouãoli fece uenire ase tutti edua: & disse aluno io ti uoglio saluare lasino: & alaltro le. xx. lire perchĩ io giudico chel coculio canto pme: non p nessuno di uoi: & chĩ uoi ueggiate si ho giudicato rectamĩte: uoi sapete chĩ ognũo diuoi mha p̃sentato cīq̃ o sei p̃senti/sciocchi & matti chuoi siate/io ueli tornerei indrieto ma io considero chĩ hauendo uoi facto q̃sto comp̃messo ĩ altri nõli riharesti: unaltra uolta siate saui: & in mẽtre durano e p̃senti uenite agoderli mco.

Risposta del Piouano ad una giouane cheli domanda se mai uide piu ornata dilei.

Vna donna molto bella: & molto ornata dice alpiouano uedesti uoi mai piu marauigliosa cosa/o con piu ornamenti dime. Risponde elpiouano si chio ho uiste delle piu miracolose. Elgallo: elfagiáo/elpagone/elpicchio sono piu mariglio si/pche sono facte cosi dalla natura: & lornamĩto naturale: & piu marauiglioso: & piu bello chĩlo accidẽtale: & artificiato.

Risposta delpiouano Arlotto ad uno che siduole seco delle sue aduersita.

Dolendosi uno amico col piouano dimolte aduersita: rispose se uuoi portarle in pace ua ĩsula cupula: & guarda ingiu: & considera quante angustie & pianti sono socto quelli tecti & maggiori delle tue/quanti uene sono stati: & quanti uene saranno & cosi porterai ĩ pace le tue/che se tutti gli huomini del mondo portassino in uno monte tutte le loro aduersita & hauessi n idiuidẽr per errata intra loro. Nessuno ne potrebbe portare la sua parte acasa tãte ne toccherebbe percialcuno.

Riprehensione delpiouano aduno canonico gētilhom che haueua parole cō ūo p̄te cōtadino uirtuoso & buono.

¶ Era uno canonico gentilhuomo ma uitioso & sanza uirtu/che haueua parole con uno prete contadino uirtuoso & buono:& riceueua grande ingiuria dal canonico:&fra laltre uillanie gli disse uillano gaglioffo. Vdendolo elpiouano li ene disse male:& ripreselo:& soggiūse lapatria:& ignobilita solo fa uergogna a questo prete/ma uoi messer lo canonico fate uergogna alla patria:& alla nobilita donde siate nato.

¶ Riprende elpiouano uno uestito dibei panni/& pomposi argutissimamente.

¶ Vedendo el piouano uno molto bene uestito di panni molto honoreuoli/elq̄le diceuā parole brutte:& triste. Disse algiouane. Odi tu/o tudi parole simile a panni:o tu porti epanni simili alle parole.

¶ Motto del Piouano che per uno luogo achaso passaua sentendo uno parlare.

¶ Passando el Piouano acaso per certo luogo. Vdi dir̄ ad uno. Io uorria piu presto hauer̄ a fare con femine/o garzoni che co sauii philosophi. Rispose elpiouano anchora eporci stanno piu uolentieri nel fango che nellacqua chiara.

¶ Risposta del piouano ad uno che li uuole reuelare una cosa ma uuol latenga secreta.

¶ Viene uno alpiouano & dice io ui uoglio narrare ūo grā de secreto/ma uoglio mi promettiate nonne parlare con altri. Risponde el piouano non melo dire/come uuoi tu chio mi abstenga di non ne conferire con altri/quando tu nonti se potuto contenere di non lo dire ad me.

¶ Conforta uno el Piouano ad hauere patientia: chelo haueua batturo con uno calcio.

¶ Fu elpiouāno huomo molto patiēte/come toccamo nella sua uita:& di tale uirtuosa opa semp̄ cōfortaua altrui/ōde uedēdo ūo/ch̄ riceue ūo calcio da ūo altro:& dice uolerne far uēdecta:& accusarlo al rector̄ cōfortollo tāto elpiouano apatiētia/ch̄ colui gli pdono/ch̄ fu battuto/& fragli amonimēti gli disse/se ūo asino/o cauallo tidessi ūo calcio/ādresti tu accusarlo? Rispose no:q̄to maggior mente disse elpiouano debbi tu hauer patiētia se ūo animale rationale ti batte.

¶ Domandato el piouano acerto proposito in qual citta de fussi buono dimorare.

SEndo domandato el piouão ĩ qual terra fussi buono ui uere. Rispose non si douere habitare in quella citta & luoghi doue le spese auãzano li guadagni & doue li huomini possono piu ch le leggi.

¶ Astutia naturale del piouão uerso uno cõtadino che lo richiedeua di grano.

VIene uno cõtadino al piouano & richiedelo duno sacco di grano. Risponde el piouano uolẽtieri pigla el sacco & ua su in quel canto della sala dõde lo leuasti ãno & totelo. Va elcõtadino: & torna & dice. Io ho cerco ĩ ogni luogo & doue ãno & nõ truouo ne grão ne biada rispõde elpiouano nõ ue egli quello chio ti prestai 'anno? Diceli elcõatadino messer no. Dice elpiouano dunq; non melo rẽdesti tu ãno: se tu melo hauessi rẽduto telo potrei prestare hora uergognãdosi elcõtadino della sua ĩgratitudine sene ando sãza grano &, alla ricolta che uẽne gli rẽde quello li hauea prestato lanno passato.

¶ Vẽdecta piaceuole facta dal piouão uerso dicerti che lo exclusõ da uno desinare.

ALcuni cittadini huomini da bene & cõpagnoni ãdorono a uedere elpiouano che al suo modo fece loro honore & in su eldesinare elpiouano ãdo quiui iuicinãza & dimorãdo alquãto nõ hebbõ patiẽtia & serrato fuori elpiouano di casa mãgiorono la sua parte & la loro ch apr toli poi sene rise & desino pane & cacio & ito poi in chiesa ĩ pie lapila dacqua benedecta & di olio & uenuti poi costoro in chiesa cãto uno psalmo ringratiãdo idio & data loro lacqua sãcta cõcio loro le uestimenta come si doueua & ridendosi loro della nacta haueano facta alpiouano mai saccorsono dello olio haueuano in su le mantelli uestiti & berrecte ĩ fino a laltro di: che uedẽdosi poi epãni guasti: se larecorono a patiẽtia: & giudicorno daloro medesimi essere stato facto loro eldouere: hauẽdolo facto digiunar fuori del digiuno & di casa sua.

¶ Astutia del piouano afare restare lapredica ad uno che nõ sapeua restare.

UNo arioso frate predicaua una mattina i una chiesetta duno prete amico del piouano: & era intrato in uno ui luppo/che non ne sapeua uscire: & p nessun cenno cheli fussi facto/oper suon dicāpanuzo non uoleua scendere dipulpito Disse elpiouano arlotto/bene fiate dapochi: & tolto ūo baccino: & sonato a rifectorio cō uno ramaiuolo in uno luogo chel frate uedeua: & sentiua: non piu tosto che ueduto & sētito laprima uolta: scese di pergamo con tanta presteza/chē nonsi ricordo didare la benedictione/per timore di nō perdere: eldesinare: & maxime che sapeua uera bene da godere

¶ Motto del piouano arlotto in galea per una grādissima tempesta di mare.

SEndo nel uiaggio di spagna uno giorno si fece spauētosa fortuna/per laquale lagalea era ingrandissimo pericolo: & essendo inquesta anxieta & tutti tribolati gli huomini della galea: & affannati/aduenne unaltro pericoloso accidēte/chel focone per cagion del terribile uento lampeggio cō gran fiamma/elsumo chesurse su nella galea fu tanto/chelli stimorono chel fuoco fussi acceso p tutta la galea: & che douessino tutti ardere uedendo elpiouano li dua grandissimi pericoli/anchora chesi racomandasse cōli altri adio con prieghi & orationi per fare alquanto lieti li huomini diceua qualche piaceuoleza: tra le quali dixe questa. Fratelli miei uoi uedete/che questa nostra galea cōtutti noi sta in pericolo dacqua: & di fuoco. Non dimeno/chi uuole essere lesso salti in mare & chi uuole essere arrosto nonsi parta.

¶ Riprensione del piouano ad uno amico che chē nonsicuraua di admonitione.

PArlando uno giōno elpiouano cō uno suo amico molto arioso elquale haueua forati li orecchi piu di sotto che di sopra: & admonendolo delli suoi uitii: & mali costumi dopo un lūgo discorso mostro colui nō hauere ītesO/o di hauere dimticato ogni buon precepto del piouano/onde lui gli disse nellultimo questa piaceuoleza exemplare come efu uno uillanno/che prese un bello lusignuolo/che fiuolto aql lo uillano con humile uoce: & disse. Se tu mi uuoi liberare & lasciarmi ire: io tiprometto di dare tre amaestramenti: che se li terrai a memoria; sarai felice in tempo ditua uita: & po/

trati chiamare inqsto mondo beato. Rispose el uillano/cer to se meli insegni tipro metto lasciarti ire. Alhora ellusigno lo gli disse. El primo amaestramento e non desiderare/ne cer care quella cosa/che e impossibile a trouare: & ad hauere: el secõdo sappi tenere quella cosa/di che hai di bisogno. El ter zo e che non debbi credere per niente quella cosa/che non puo essere. Dati hebbe li amaestramenti. El uillano lo lascio ire: che furono al uillano molto chari. Volato el lusignuolo in su ũo albero molto alto: & luogo sicuro perlui: parlo aluil lano: & disse in mala hora pte mhai lasciato andare. Voglio chi tu intenda come io ho nel gozo una pretiosissima pietra grossa poco piu duno uouo doca: laquale e di ualore duna citta. Laqle cosa itendẽdo eluillano con grande instantia p molte macchie: & selue cerco dipigliare ellusignuolo: & do po qualche tempo ellusignolo disse al uillano: o insensato matto & di nessuno intellecto/par tegli hauere tenuto amẽ te li tre amaestramenti/liquali io ti detti. Tu mhai hauuto & non mhai saputo tenere. Se tu si pazo che tu creda/chio habbi in gozo una pietra maggior duno uouo ut oca/che e maggior sei uolte di me. Come uuotu chela mistia ingozo Lo terzo amaestramento fu che tu non cerchi lacosa impos sibile/hauendomi tu preso unaltra uolta: & essendoti uscito delle mani come credi tu/io mi lasci piu pigliare? Tu perdi tempo siche statti in hora spagnuola.

¶ Prouedimento del Piouano arlotto facto in ui ta sua al exemplo dunaltro.

MORI Nella chiesa di Sancto Lorẽzo uno canonico chiamato messer Domenico maringhi/qle era grã de: grosso: & molto corpulento. Sinistrauano tutti quelli preti di portarlo alla fossa: & funne fra loro gran con tentione: & lunga dimora. Alla fine parecchi giouanetti cõ grã fatica pur lo portorono: ma tornorono a casa tutti strac chi: & sudati & dogliosi. Vedendo elpiouano arlotto questa contentione ordino: che alla morte sua fussino dati grosso ni.xlviii. ad octo preti chelo portassino alla fossa: & questo fe ce come prudente/considerando che essendo sempre uissu/

to impace nõ uoleua che alla morte ſua naſceſſi per ſi cau
ſa ne ſcandolo/ne contentione. Fu le prouedi nto che
quando paſſo di queſta uita ciaſcuno di quelli Preti uo ena
eſſere di quelli octo/che lo haueuano a portare per gua
gnare li ſei groſsoni.

Motto del Piouano Arlotto ſendo inuna com pagnia che orinauano.

ANdando a ſolazo elpiouano Arlotto con certi ſuoi ami
ci ſi fermorono tutti daccõdo ad orinare:& con loro el
piouano:elquale aggiunſe alla acqua uno terribile & riſonã
te peto:cioe uento/ĩ modo che tutti ſi marauigliorono. Diſ
ſe elpiouano pigliare uoi ſi grãde admiratione di uno peto
io habbi facto/hor non ui paregli/che un trombone ſtia be/
ne intra tanti pifferi.

Motto del Piouano Arlotto ĩſua Excuſatione ſendo ripreſo di tardita.

FAccendo murare meſsere Iapoco de Pazi habitaua in
una ſala/doue erano certi puntelli:& eſsẽdoui alloggia
to quel degno prelato di meſser Falcone de Sinibaldi
da Roma:mandorono per ilpiouão arlotto. Venuto elpio
uano fu ripreſo da meſsere Iacopo di non eſser uenuto a ui/
ſitare uno tale nobile huomo/ſendo el Piouano tanto ſuo
amico. Riſpoſe elpiouano a meſsere Iacopo di queſto nõ pi
glio Excuſatione alcuna/perche mal uolentieri uo ĩ caſe pũ
tellate:& forte mi marauiglio di uoi/che ciſtate. Ma piu ad
miratione piglio/come ci habbiate condocto elmio Reue/
rendo Monſignore meſsere Falcone.

Aſtutia del Piouano uſata con ſapientia uerſo uno laſsandoſi uincere.

SEndo elpiouano arlotto ad uno ragionamento con ũo
potente huomo in preſentia di alcuni ſuo amici: ced/
ette a quel tale in una coſa fuor: dogni ragione/ di che
aſſai da quelli amici fu ripreſo di non hauere ſoſtenuto laſua
ragione potendo:contro aquel tale. Riſpoſe el Piouano
Vno Peſchatore ha una mala giornata; & tutto ſimmolla

pe[..]gnare uno piccolo pe[..]e:& io nommi abiterro di non co[..]unc[..] el tale pe[.] [.]escar lui:a me basta che conoscesti/ che/ a risposta era in prompto.

¶ Patientia prudentissima del piouano uerso di uno lidiceua uillania.

DIcendo uno uillania Alpiouão:lui taceua/dice colui tu nommi rispondi eh? diceli elpiouano come tu se padrõe della tua bocca:cosi sono io padrone demia orecchi:& domandato perche taceua. Rispose io mai non mi penti di hauere taciuto/ma di hauere fauellato/mi sono pentito infinite uolte.

¶ Della sepoltura del Piouano Arlotto & suo Epithaphio dalui factosi.

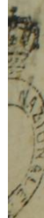
INanzi alla sua morte fece elpiouão dua sepolcri uno nella chiesa della sua pieue:& uno nello spedale de Preti di Firẽze & come huomo buono & pieno di charita:& si come era stato liberalissimo in uita/di ogni sua roba:& cosa a ciascuna persona / dicui haueua hauuta notitia/cosi uolle essere da po la sua morte:& lui medesimi si fece lo Epithaphio ĩ lingua materna della sua patria: quello della Pieue non ho trouato scripto. Quello di Firenze e ilsubsequente acõmune beneplacito di ciascuno.

¶ QVESTA SEPOLTVRA HA FACTO FARE EL PIOVANO ARLOTTO PER SE ET PER TVTTE QVELLE PERSONE LE QVALI DENTRO VI VOLESSINO INTRARE.

¶ Impresso in Firenze Per Bernardo Zucchetta Ad Instantia di Bernardo Di Ser Piero Da Pescia.

Jacopo de Corbinelli





3006 Cat. Libr. fg 18 50

